

REGIONE
TOSCANA

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 16

mercoledì, 20 aprile 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI**COMUNE DI RAPOLANO TERME (Siena)**

Bando per l'assegnazione annuale di n. 16 posteggi per la fiera del Settembre Rapolanese che si svolgerà in data 04/09/2022. pag. 7

A.S.P. MONTEDOMINI - FIRENZE

Avviso mobilità esterna volontaria compartimentale/ intercompartimentale. " 13

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA-ROMA

Procedura selettiva pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 16 operatori tecnici cat. B con quota di riserva per appartenenti alle categorie protette. " 20

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO 7 aprile 2022, n. 6314
certificato il 08-04-2022

POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B DD 19799/2019. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time". Approvazione degli elenchi degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Marzo 2022. " 34

**Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport
Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea**

DECRETO 4 aprile 2022, n. 6455
certificato il 11-04-2022

DEFR 2022 - approvazione del bando pubblico "Toscanaincontemporanea2022" rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in

Toscana, in attuazione del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" - Obiettivo n. 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea". " 36

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO 17 marzo 2022, n. 6580
certificato il 12-04-2022

Decreto 19799/2019 "POR FSE 2014/2020 Attività C.3.1.1.B: avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time". Modifica decreti n. 11626/2021, 14185/2021 e 3080/2022 per correzione errori materiali e assunzione nuovi impegni. " 62

DECRETO 25 marzo 2022, n. 6581
certificato il 12-04-2022

Decreto 19799/2019 "POR FSE 2014/2020 Attività C.3.1.1.B: avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time": impegno di spesa delle domande pervenute al 28/02/2022. " 67

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.
Promozione**

DECRETO 12 aprile 2022, n. 6654
certificato il 12-04-2022

Modifica al decreto n. 18782/2021 "Reg. (UE) n. 1308/2013. D.G.R. n. 791 del 02/08/2021. Misure in apicoltura riferite al programma triennale 2020-2022. Campagna 2021-2022". Bando attuativo Misura C "Razionalizzazione della transumanza". Proroga del termine per la presentazione della domanda di pagamento e completamento istruttoria. " 74

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 5 aprile 2022, n. 6657
certificato il 13-04-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con decreto dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019 Insieme per il Distretto: vino e territorio Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1040699 e CUP Cipe D62H2200070007. " 74

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 8 aprile 2022, n. 6658
certificato il 13-04-2022

Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - l'operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali" - Annualità 2020 - attivata nell'ambito del Bando multimisura Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese - Beneficiario CUP Artea 912072 e CUP Cipe H97H20009290002 - approvazione istruttoria di ammissibilità. " 77

DECRETO 8 aprile 2022, n. 6660
certificato il 13-04-2022

Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani". Annualità 2019 - approvazione esito istruttoria e concessione contributo - progetto CUP ARTEA 900731, CUP CIPE D24F22000430007. " 83

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 8 aprile 2022, n. 6663
certificato il 13-04-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura

4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea 982996 CUP Cipe D52H22000200007. " 88

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 8 aprile 2022, n. 6664
certificato il 13-04-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con decreto dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1014205 CUP Cipe D52H22000190007. " 90

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 12 aprile 2022, n. 6703
certificato il 13-04-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. Modifica decreto dirigenziale n. 6217 del 06/04/2022 (domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/86685 del 28/05/2020 - CUP A.R.T.E.A. 901850 - CUP CIPE D64F22000380007). " 92

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 12 aprile 2022, n. 6791
certificato il 14-04-2022

Modifica al decreto n. 19125/2021 "Reg. (UE) n. 1308/2013. D.G.R. n. 791 del 02/08/2021. Misure in apicoltura riferite al programma triennale 2020-2022. Bando attuativo Misura A, Sottomisura a6 "Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodot-

ti dell'apicoltura annualità 2022" e sm. Proroga del termine per la presentazione della domanda di pagamento e completamento istruttoria. " 96

Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti

DECRETO 7 aprile 2022, n. 6792
 certificato il 14-04-2022

Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: approvazione variazione della concessione aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto "In.Agro." rispetto a quanto concesso con il Decreto 21942 del 2/12/2021. " 97

DECRETO 7 aprile 2022, n. 6793
 certificato il 14-04-2022

Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: approvazione variazione concessione aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto FRI_START2, rispetto a quanto concesso con il decreto n. 13937 del 6/08/2021. " 103

DECRETO 7 aprile 2022, n. 6794
 certificato il 14-04-2022

Programma Italia -Francia Marittimo 2014-2020: approvazione integrazioni concessione aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dal Partner Accademia Belle Arti di Sassari del progetto ALSERV, rispetto a quanto concesso con i Decreti n. 11275/2021 e n. 19913/2021. " 108

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 8 aprile 2022, n. 6795
 certificato il 14-04-2022

Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione istanze di contributo presentate da RANDSTAD ITALIA S.p.A., ALI S.p.A. e UMANA S.p.A. " 112

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 11 aprile 2022, n. 6800
 certificato il 14-04-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con decreto dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità CUP ARTEA 1019969 CUP Cipe D52H22000210007. " 120

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 14 aprile 2022, n. 6869
 certificato il 14-04-2022

D.Lgs. 102/2004 - D.Lgs. 82/2008 e D.L. 51/2015 "Fondo di solidarietà nazionale" a favore delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali di cui al decreto MIPAF n. 6784 del 12/02/2018 di riconoscimento dell'evento calamitoso "Siccità primaverile ed estiva 2017" - approvazione ulteriore tranche istruttorie con esito positivo n. 22 domande di aiuto ed assegnazione e liquidazione contributi UTR Firenze. " 122

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 6 aprile 2022, n. 29

Reg. UE n. 2022/470 - apertura dell'ammasso privato per le carni suine e fissazione anticipata dell'importo dell'aiuto. " 127

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 18 febbraio 2022, n. 39

Bando "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Fondo investimenti Toscana Contributi a fondo per-

duto a favore dei maestri di sci e delle scuole di sci.
Approvazione Graduatoria. " 139

DECRETO 6 aprile 2022, n. 92

Bando "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Contributi a fondo a favore delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti. " 148

DECRETO 8 aprile 2022, n. 94

Bando "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Fondo investimenti Toscana Contributi a fondo perduto a favore dei maestri di sci e delle scuole di sci. " 157

INCARICHI

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE

Bando di selezione pubblica per il conferimento di un incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la direzione della struttura complessa U.O.C. Ostetricia e Ginecologia Cecina Piombino Elba dell'Azienda UsI Toscana Nord Ovest. (38/2022/SC). " 165

BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio relativa al progetto: "Data Manager - Study Coordinator del Dipartimento Oncologico a supporto della ricerca delle Unità Operative di Oncologia ed Ematologia dell'Ospedale S. Donato di Arezzo". " 177

AVVISI DI GARA

SOCIETA CONSORTILE ENERGIA TOSCANA
C.E.T. s.c.r.l.

C.E.T. Società Consortile Energia Toscana S.c.ar.l., indice una PROCEDURA DI GARA EUROPEA APERTA ai sensi dell'art. 60 del D.LGS. 50/2016

per l'affidamento dei servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura relativi alla progettazione definitiva in BUILDING INFORMATION MODELING (BIM) del nuovo plesso didattico AOUC INTERNO AL CAMPUS DI CAREGGI. " 185

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i
Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).

DECRETO 8 aprile 2022, n. 6355
certificato il 08-04-2022

Avviso manifestazione di interesse per la partecipazione al procedimento di designazione di due dei membri facenti parte del Comitato di gestione degli ATC ai sensi dell'art. 11 ter della l.r. 3/1994 da parte delle associazioni di protezione ambientale. " 191

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
(IFTS E ITS)

DECRETO 11 aprile 2022, n. 6562
certificato il 12-04-2022

Avviso pubblico approvato con decreti dirigenziali nn. 15752 del 27/09/2019 e 15779 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Arezzo, Grosseto e Livorno. Domande presentate dal 01 al 31 marzo 2022. " 200

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 11 aprile 2022, n. 6578
certificato il 12-04-2022

Partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge (DDRT. n. 7831 del 16/08/2016 e s.m.i) - istruttoria domande presentate nel mese marzo 2022. " 205

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 11 aprile 2022, n. 6753
certificato il 13-04-2022

DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Elenco delle domande presentate nel mese di marzo 2022 agli uffici regionali di Arezzo Grosseto e Livorno e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili. " 209

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni**

DECRETO 13 aprile 2022, n. 6846
certificato il 14-04-2022

Avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 15783 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara - Domande presentate dal 1 al 31 marzo 2022. " 214

COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca)

D.P.M. Viareggio - Marina di Torre del Lago - TIM S.p.A. " 225

D.P.M. Comune di Viareggio - istanza del 01/04/2022 (prot. 29012) a mezzo modello ministeriale D1, integrata in data 4/04/2022 (prot. 29726) ed in data 11/04/2022 (prot. 32171 e prot. 32173) avente ad oggetto l'occupazione dal 1/06/2022 al 31/12/2023 del suolo demaniale marittimo al fine di poter posizionare due pedane esterne con ombrelloni per complessivi mq 68 - avviso ai sensi dell'art. 18 reg. cod. nav. " 225

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 11 aprile 2022, n. 31

Nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA). " 226

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 63 al B.U. n. 16 del 20/04/2022

- Contributi e finanziamenti

REGIONE TOSCANA

**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche per l'integrazione Socio-Sanitaria**

DECRETO 5 aprile 2022, n. 6364
certificato il 08-04-2022

DGR 176/2022. Decreto dirigenziale 3119/2022. Progetto regionale Pronto Badante Toscana. Approvazione graduatorie e assunzione impegno di spesa.

Supplemento n. 64 al B.U. n. 16 del 20/04/2022

- Contributi e finanziamenti

**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti**

DECRETO 6 aprile 2022, n. 6778
certificato il 13-04-2022

Avviso pubblico per la presentazione di proposte di Progetti di Cooperazione Internazionale di cui al punto 2.1 dell'Allegato A alla delibera di Giunta n. 334/2022.

Supplemento n. 65 al B.U. n. 16 del 20/04/2022

- Contributi e finanziamenti

**Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport
Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea**

DECRETO 13 aprile 2022, n. 6821
certificato il 14-04-2022

Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR - M1C3-Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.

CONCORSI

COMUNE DI RAPOLANO TERME (Siena)

Bando per l'assegnazione annuale di n. 16 posteggi

**per la fiera del Settembre Rapolanese che si svolgerà
in data 04/09/2022.**

SEGUE ATTO E ALLEGATO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 31 marzo 1998 n.114, recante la riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art.4, comma 4, della L.15 marzo 1997 n.59;
- la L.R. 30 marzo 1999 n.9 recante norme in materia di commercio su aree pubbliche;
- la L. 9 febbraio 1963 n.59 recante norme per la vendita al pubblico in sede stabile dei prodotti agricoli da parte degli agricoltori produttori diretti;
- il Regolamento e piano del commercio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27/06/2000;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.15 del 17/04/2015 che ha previsto la riduzione del numero dei posteggi per motivi di sicurezza;

RENDE NOTO

1) LUOGO E DATA DELLA FIERA

E' fissata per il giorno **Domenica 04/09/2022**.

La fiera, che risulta essere nel Comune di Rapolano Terme in **Via Provinciale Nord e Via XX Settembre**, è composta da un numero complessivo di 16 posteggi, come individuati nella planimetria allegata, da destinarsi:

- n. 14 posteggi a commercianti su aree pubbliche del settore alimentare e non alimentare;
- n. 1 posteggi a commercianti su aree pubbliche portatori di handicap;
- n. 1 posteggi a produttori agricoli;

2) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

A - Sezione riservata ai commercianti su aree pubbliche del settore alimentare e non alimentare.

Sono ammessi a partecipare alla fiera coloro che sono titolari di autorizzazione al commercio su aree pubbliche per il settore alimentare e non alimentare di cui all'articolo 28 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 114/1998 ovvero di cui all'articolo 1 comma 2 lettera c) della Legge 112/1991 provenienti da tutto il territorio nazionale e coloro che sono titolari di autorizzazione al commercio su aree pubbliche per il settore alimentare e non alimentare di cui all'articolo 28 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 114/1998 ovvero di cui all'articolo 1 comma 2 lettera b) della Legge 112/1991 rilasciata da un comune della Regione Toscana.

B - Sezione riservata ai commercianti su aree pubbliche portatori di handicap.

Sono ammessi a partecipare alla fiera coloro che sono titolari di autorizzazione al commercio su aree pubbliche di cui all'articolo 28 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 114/1998 ovvero di cui all'articolo 1 comma 2 lettera c) della Legge 112/1991 provenienti da tutto il territorio nazionale e coloro che sono titolari di autorizzazione al commercio su aree pubbliche di cui all'articolo 28 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 114/1998 ovvero di cui all'articolo 1 comma 2 lettera b) della Legge 112/1991 rilasciata da un comune della Regione Toscana in possesso del certificato di attestazione dell'handicap rilasciato da commissione medica delle AA.SS.LL. in conformità a quanto stabilito dall'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992, n° 104.

C - Sezione riservata ai produttori agricoli.

Sono ammessi a partecipare alla fiera coloro che sono titolari di autorizzazione alla vendita di prodotti agricoli di cui alla legge 9 febbraio 1963, n.59, ovvero siano in possesso denuncia di inizio attività, inerente la qualifica di produttore agricolo, di cui all'art.2 della legge 9 febbraio 1963,

proposta ai sensi dell'art.19 della legge 7 agosto 1990, n.241.

Unitamente alla presentazione del documento di cui sopra, dovranno essere in possesso (se non espressamente riportato nell'autorizzazione o dichiarazione di inizio attività) dell'attestazione del Comune nel quale è ubicato il fondo, inerente il non decadimento della qualifica di produttore agricolo.

3) CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Sarà formata per ogni sezione della Fiera una distinta graduatoria.

I posteggi verranno assegnati, ai titolari di autorizzazione di cui al punto 2) del presente bando, relativamente al proprio settore, nei limiti indicati al punto 1), in base al criterio della maggiore anzianità di presenza maturata nell'ambito della fiera del Settembre Rapolanese.

A parità di anzianità si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione con riferimento alla data di spedizione della domanda.

In caso di ulteriore parità si terrà conto dell'anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal richiedente rispetto alla data di iscrizione dello stesso nel registro delle imprese di cui alla Legge 580/1993 per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche.

4) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

GLI INTERESSATI POTRANNO PRESENTARE DOMANDA DAL GIORNO 15/06/2022 AL GIORNO 15/07/2022.

Le domande potranno essere presentate tramite Raccomanda con allegata Marca da Bollo da €. 16,00, oppure tramite Posta Certificata all'indirizzo comune.rapolanoterme@postacert.toscana.it con allegato copia del versamento di €. 16,00 da effettuare mediante modello bancario F23 Codice Tributo 456T - Codice Ufficio TZ9 Agenzia delle Entrate di Siena - Estremi di Riferimento 0.

Per le domande presentate tramite Raccomandata farà fede la data di presentazione riportata sul timbro postale di partenza, mentre per le domande presentate tramite Posta Certificata farà fede la data di invio.

Le domande presentate e trasmesse con qualsiasi altra modalità diversa da come prescritto, non verranno accettate per poter partecipare alla graduatoria della Fiera.

Le domande dovranno contenere le seguenti indicazioni:

- dati anagrafici, residenza, codice fiscale o partita IVA e recapito telefonico;
- per quale settore si intende concorrere all'assegnazione (alimentare e non alimentare, riservato a portatori di handicap, produttori agricoli);
- dichiarazione dell'autorizzazione al commercio su aree pubbliche con la quale si intende partecipare, ovvero dichiarazione dell'autorizzazione o della denuncia di inizio attività inerente la qualifica di produttore agricolo, ovvero attestazione della C.C.I.A.A. inerente la qualifica di artigiano, o industriale, o commerciante all'ingrosso;
- indicazione della merce che si intende effettivamente porre in vendita;

Allegati alla domanda

- copia dell'autorizzazione al commercio su aree pubbliche, ovvero copia dell'autorizzazione o della denuncia di inizio attività inerente la qualifica di produttore agricolo, ovvero copia dell'attestazione della C.C.I.A.A. inerente la qualifica di artigiano, o industriale, o commerciante all'ingrosso;
- copia del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese;
- relativamente ai produttori agricoli attestazione inerente il non decadimento della qualifica di produttore agricolo rilasciata dal Comune nel quale è ubicato il fondo;
- Copia Documento Unico Regolarità Contabile (D.U.R.C.);
- relativamente ai soggetti portatori di handicap certificato di attestazione dell'handicap, rilasciata dalla prevista Commissione della A.S.L, ai sensi degli artt. 3 e 4 della legge 5 febbraio 1992, n.104.

5) PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E SCELTA DEL POSTEGGIO

La graduatoria sarà redatta entro il 01/08/2022 con i criteri di cui al punto 3) del presente

bando e sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune fino al giorno precedente a quello della data di effettuazione della suddetta fiera.

LA CONCESSIONE DEL POSTEGGIO AVRÀ DURATA ANNUALE.

Successivamente alla redazione della graduatoria si procederà a dare avviso agli interessati dell'esito della domanda presentata convocando, coloro che saranno risultati in posizione utile ai fini dell'assegnazione, per la scelta del posteggio;

Nel caso di mancata scelta e assegnazione del posteggio l'operatore sarà considerato rinunciatario ed escluso dalla fiera.

I posteggi che alle ore 08.00 del giorno della Fiera del Settembre Rapolanese dovessero risultare non occupati dai relativi concessionari, saranno assegnati ad altri commercianti su aree pubbliche occasionalmente presenti.

A tal fine sarà costituito un ruolo di spunta per l'assegnazione, che terrà conto prioritariamente di coloro che sono risultati inseriti nella relativa graduatoria in posizione non utile, quindi di altri commercianti su aree pubbliche secondo il requisito della maggiore anzianità di presenza nella fiera e poi di iscrizione nel Registro delle Imprese.

In caso di domande di partecipazione in numero inferiore a quello dei posteggi da assegnare per una certa sezione della fiera si attingerà dalle graduatorie delle altre sezioni; in tal senso l'ordine di scelta delle graduatorie è il seguente:

- settore alimentare e non alimentare;
- settore portatori di handicap;
- settore produttori agricoli.

6) NORME FINALI

In allegato al presente bando:

- fac-simile della domanda di partecipazione alla fiera del Settembre Rapolanese;

Il presente bando è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune di Rapolano Terme e inviato alle associazioni di categoria maggiormente rappresentative della Provincia di Siena e limitrofe.

Per tutto quanto non specificato si fa riferimento alla Legge Regionale 3 Marzo 1999, n° 9, "Norme in materia di commercio su aree pubbliche".

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio di Polizia Municipale tel. 0577723202 nei seguenti giorni ed orari: Lun. 09:00-11:00 Giov. 09:00-12:00 Ven. 14:00-16:00 Sab. 08:00-10:00.

Rapolano Terme li, 07/04/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI P.M.
Tognola Massimiliano

Marca da
bollo da
€ 16,00

AI COMUNE DI RAPOLANO TERME

OGGETTO: Richiesta di concessione di posteggio nell'ambito della Fiera del Settembre Rapolanese del 06/09/2020

Il sottoscritto _____ nato a _____ in
data _____ residente in _____ via _____ n° _____ CAP _____
recapito telefonico _____ avente il numero di codice fiscale _____;

CHIEDE

la concessione di un posteggio nell'ambito del settore _____
per la Fiera del Settembre Rapolanese del 06/09/2020 per la vendita di _____

(specificare ai soli fini statistici i prodotti che verranno posti in vendita)

A tal fine consapevole che le dichiarazioni mendaci costituiscono reato come stabilito dall'art. 26 della Legge 4.1.1968, n° 15,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 2 e 4 della Legge 4.1.1968, n° 15 e successive modificazioni ed integrazioni di essere:

in possesso alla data odierna dell'autorizzazione per il commercio su aree pubbliche rilasciata dal Comune di
_____ in data _____ autorizzazione N° _____;

1. soggetto portatore di handicap accertato da una commissione medica ai sensi dell'articolo 4 della legge 104/1992 di allega la certificazione comprovante;
2. iscritto nel Registro delle Imprese in data _____;
3. in possesso dell'autorizzazione sanitaria relativa al camion-negozio targato _____ rilasciata in data _____ e valida fino al _____;
4. privo di autorizzazione al commercio su aree pubbliche in quanto:

Produttore agricolo in possesso di autorizzazione alla vendita o denuncia di inizio attività, rilasciata dal Comune di _____ in data _____ ed iscritto nel Reg. delle imprese presso la Camera di Commercio di _____ in data _____;

- Artigiano iscritto nel Reg. delle imprese artigiane presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____;
- In caso di concessione di posteggio mi impegno ad osservare incondizionatamente tutte le disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale per lo svolgimento della fiera stessa ed in particolare:
- essere presente al banco di vendita per la durata della fiera; (ovvero di delegare alla vendita il Sig. _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n° _____ come da annotazione riportata nell'autorizzazione n° _____ del _____);
 - effettuare il pagamento di tutti gli oneri dovuti per la partecipazione alla fiera;
 - occupare per tutto il periodo della fiera il solo spazio assegnato;
 - lasciare privo da ogni rifiuto, al termine della fiera, lo spazio assegnato.

Allego:

1. Copia dell'autorizzazione al commercio su aree pubbliche, ovvero copia attestazione agricoltore ed artigiano;
2. Copia del certificato di iscrizione al Registro Imprese;
3. Copia D.U.R.C.;
4. Relativamente ai soggetti portatori di handicap, certificato di attestazione handicap rilasciato dalla prevista commissione della Asl.

In fede

_____ (firma)

N.B. L'Amministrazione Comunale si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni sopra indicate, svolgendo un supplemento di indagine nei confronti degli assegnatari. In caso di difformità, rispetto alle dichiarazioni sopra riportate, sarà proceduto all'annullamento della concessione e verranno perseguite le false o incomplete dichiarazioni, ai sensi dell'art. 485 del Codice Penale, con denuncia all'Autorità Giudiziarica alla quale verrà trasmessa la domanda compilata dall'operatore con gli esiti dei riscontri compiuti e/o segnalati all'Ufficio.

SI RACCOMANDA DI COMPILARE ATTENTAMENTE IN OGNI SUA PARTE LA PRESENTE DOMANDA AL FINE DI EVITARE CHE LA MANCATA COMUNICAZIONE DI ALCUNI DATI POSSA PROVOCARE L'ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA DELLA FIERA.

A.S.P. MONTEDOMINI - FIRENZE

Avviso mobilità esterna volontaria compartimentale/ intercompartimentale.

SEGUE ATTO



DENOMINAZIONE ENTE EMITTORE: ASP FIRENZE MONTEDOMINI

OGGETTO:AVVISO MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA COMPARTIMENTALE/INTERCOMPARTIMENTALE

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO CHE:

In attuazione della propria Determinazione n.83 del 12/04/2022 e sulla base del Documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale approvato con deliberazione n.3 del 24/02/2022,

Preso atto del riscontro, con esito negativo, da parte della Regione Toscana Direzione Istruzione, Formazione; Ricerca e Lavoro Prot. 1025 del 02/03/2022 a seguito di comunicazione di questo Ente ex artt.34 e 34bis del D.lgs. n.165/2001.

è indetta una procedura di mobilità esterna per la ricerca di nr. 1 posto di

COLLABORATORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO SENIOR cat. DS

a tempo pieno e indeterminato, da assumere con passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi art. 30 D.lgs. 165/2001 e s. m. e i., al quale sarà affidato l'incarico di:

RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE E SISTEMA QUALITÀ'

con eventuale attribuzione di INCARICO FUNZIONALE DI ORGANIZZAZIONE

ART. 1 -Requisiti per l'ammissione alla selezione

1. Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:
 - a) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato e pieno presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 D. Lgs. 165/2001, (si precisa che la selezione è permessa anche a coloro che siano in servizio con rapporto di lavoro part-time previa dichiarazione di disponibilità alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno alla data di attivazione della mobilità);
 - b) essere inquadrato in Categoria DS, profilo professionale di "Collaboratore Amministrativo Senior" o equivalente secondo CCNL di appartenenza;
 - c) di avere una anzianità di almeno 5 anni nel profilo di appartenenza in cat:D o cat. Ds;
 - d) essere in possesso del titolo di studio necessario per l'accesso dall'esterno al profilo professionale oggetto di mobilità, ovvero, nel caso specifico, di *Laurea Specialistica (conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al DM 509/99) o Laurea Magistrale (conseguita secondo l'ordinamento universitario attuale di cui al D.M. n. 270/04)*;
 - e) aver l'idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo a selezione;
 - f) non aver subito condanne penali con sentenza passata in giudicato o non avere procedimenti penali in corso;
 - g) di non aver riportato nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale e di non avere procedimenti disciplinari pendenti.
2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti a pena di esclusione, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando, anche alla data del successivo ed effettivo trasferimento. La carenza di uno solo dei suddetti requisiti comporterà la non ammissibilità alla procedura di mobilità.
3. Ai candidati esclusi verrà data tempestiva comunicazione scritta all' indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Montedomini - Sant'Ambrogio - Fuligno - Bigallo

Via de' Malcontenti, 6 - 50122 Firenze - Tel. 055 23391 - Fax 055 7469468 - info@montedomini.net - segreteria.montedomini@pec.it
P.IVA 03297220489 - Cod. Fisc. 80001110487 - www.montedomini.net



4. Per la tipologia di attività e mansioni richieste nel posto messo a mobilità, la valutazione verrà effettuata sulla base del curriculum formativo e professionale e di colloquio tecnico motivazionale.

Le specifiche del profilo professionale ed i contenuti della posizione lavorativa, nonché le competenze in relazione alla tipologia di attività da svolgere, sono riportate di seguito.

Dal mese di agosto p.v. sarà messo ad avviso interno **l'incarico funzionale di organizzazione per "Supporto alla direzione generale nella gestione aziendale – Servizio risorse umane e sistema qualità e per Responsabile gestione sistema qualità al quale il candidato potrà partecipare.**

Funzioni e attribuzioni del Responsabile di Servizio

Il candidato selezionato sarà chiamato ad impegnarsi in un contesto strategico ed organizzativo moderno ed in rapida evoluzione, l'Azienda è certificata ISO 9001:2015. I Responsabili di Servizio rispondono operativamente dal Direttore Generale ed assicurano una gestione omogenea delle attività per scopo ed orientamento ed un loro indirizzo unitario in relazione a fini comuni, consentendo all'Azienda un'azione coordinata per la realizzazione dei programmi ed il conseguimento degli obiettivi strategici dettati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Responsabile di Servizio provvede, in particolare, a:

- a) partecipare attivamente, nei settori di propria assegnazione, alla realizzazione degli obiettivi e degli indirizzi programmati sviluppando proposte ed interventi atti a favorire una migliore impostazione dell'attività amministrativa e/o tecnica,
- b) promuovere gli interventi volti ad adeguare il servizio all'evolversi delle normative ed al modificarsi delle condizioni di erogazione dello stesso sia interne che esterne;
- c) monitorare la realizzazione dei programmi e della gestione economica del servizio, verificando che l'allocazione delle risorse e la disponibilità delle stesse, anche in corso d'anno, siano costantemente coerenti con gli obiettivi programmati;
- d) curare l'istruttoria e l'elaborazione dei provvedimenti relativi alle attività del servizio, nonché ai programmi, processi o progetti riguardanti il Servizio stesso;
- e) compiere gli atti di amministrazione e di gestione del personale assegnato curandone l'aggiornamento dei compiti e la verifica delle prestazioni e dei risultati;
- f) assicurare il monitoraggio dei risultati e della qualità dei servizi, attraverso il sistema di controllo di gestione collaborando con il Direttore Generale alla definizione degli interventi di miglioramento;
- g) dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed alle determinazioni del Direttore Generale;
- h) coordinare il personale assegnato al Servizio e a gestire le risorse economiche e tecniche con autonomia organizzativa. Sono direttamente responsabili dell'andamento del Servizio della gestione delle risorse economiche, umane e strumentali ad essi assegnate nell'ambito delle direttive e degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione e gestionali del Direttore Generale;
- i) valutare il personale ai fini dell'erogazione dei compensi accessori con diretta responsabilità dei giudizi espressi ai dipendenti assegnati al Servizio. La valutazione sottostà al rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti;
- j) irrogare la sanzione del rimprovero verbale, e segnalare all'Ufficio per i procedimenti disciplinari le violazioni che ritengono suscettibili di sanzioni più gravi;
- k) eseguire l'istruttoria ed ogni altro adempimento procedimentale per l'emanazione del provvedimento amministrativo;
- l) formulare al Direttore Generale una proposta circa le risorse necessarie per lo svolgimento del servizio con l'obiettivo di assicurare la realizzazione delle finalità istituzionali e degli indirizzi amministrativi e gestionali dell'Azienda e di coordinarne la piena e tempestiva realizzazione,

Al Responsabile di Servizio sono attribuite inoltre le seguenti responsabilità:

- a) è responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679 per quanto concerne i settori del proprio Servizio;
- b) esercita le attività delegate dal datore di lavoro per quanto concerne le competenze di cui al D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori



In particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, per il ruolo messo a mobilità:

- valuta il fabbisogno di personale in termini giuridici ed economici e redige i relativi piani triennali;
- valuta le necessità di formazione all'interno dell'azienda, definisce il Piano di formazione aziendale annuale e relaziona sull'andamento;
- Sovrintende sui procedimenti concorsuali, e su ogni altra procedura di reclutamento;
- sovrintende su tutte le procedure relative all'amministrazione giuridico ed economica del personale dell'azienda: dalla gestione presenze/assenze, alla elaborazione degli stipendi e relativi versamenti contributivi e fiscali mensili e annuali, rendicontazioni e riepiloghi mensili ed annuali;
- sovrintende alle registrazioni, ricerche e ricostruzioni necessarie alle pratiche pensionistiche;
- conserva tutta la documentazione amministrativa ed archivia la documentazione relativa al personale dell'azienda secondo la normativa vigente (posizione giuridica/economica/disciplinare);
- indica al RSGQ i punti critici della propria attività e suggerisce spunti di miglioramento;
- collabora con il RSGQ per il controllo e aggiornamento del sistema qualità per il mantenimento della certificazione ISO;
- collabora con tutti i servizi dell'Azienda per il monitoraggio dei processi operativi ed i carichi di lavoro, valutandone l'equilibrio e suggerendo strategie di miglioramento;
- mantiene i rapporti con il Collegio dei Revisori per quanto di competenza;

Competenze tecnico-professionali

- Conoscenza del Diritto Amministrativo, della gestione/organizzazione delle Aziende della Pubblica Amministrazione;
- conoscenza della normativa sulla trasparenza, anticorruzione e diritto alla privacy;
- conoscenza dei principali strumenti informatici;
- conoscenza del Diritto del Lavoro, della normativa che regola i rapporti di lavoro e contrattualistica;
- principi e strumenti di organizzazione aziendale, di pianificazione, valutazione e ottimizzazione dei processi; tecniche di mappatura dei processi, benchmarking;
- conoscenza della normativa ISO e metodi di applicazione;

Competenze di Pianificazione e Organizzazione

- capacità di gestire le attività connesse ai processi di pianificazione, gestione e monitoraggio delle risorse umane: formalizzare ruoli, mansioni, compiti e responsabilità in relazione alle funzioni aziendali;
- analizzare le aree di criticità e individuare le esigenze formative;
- definire i fabbisogni di personale in relazione agli obiettivi di sviluppo dell'Azienda;

Competenze di Relazione e Comunicazione

- capacità di lavorare in gruppo, di gestione del gruppo e capacità di creare consenso;
- capacità di responsabilizzare, supportare e motivare il personale;
- conoscenza dei principi del Benessere Organizzativo;
- capacità di risolvere i conflitti;

Titoli Preferenziali

- documentata esperienza come Responsabile del Servizio Risorse Umane e/o del Sistema Qualità,
- Lauree in materie giuridiche, economia e commercio
- Esperienza documentata di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e/o Direttore all'esecuzione del contratto (DEC)
- Abilitazione a Leader auditor o auditor interno sistema ISO
- buona conoscenza dei principali applicativi informatici,
- nulla osta preventivo senza condizioni di sorta rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza.



ART. 2 - Domanda di partecipazione e Curriculum

1. Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare il proprio Curriculum formativo e professionale redatto, datato e firmato che valga da dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà e che porti l'indicazione degli enti e degli uffici presso cui il candidato ha prestato servizio, delle funzioni ed attività svolte e delle responsabilità connesse. Il candidato dovrà rendere noti l'eventuale nulla osta preventivo alla mobilità da parte dell'Ente di appartenenza, le progressioni giuridiche/economiche ancora in atto e gli eventuali contenzioni in corso in materia di inquadramento.
2. Sia la domanda che il curriculum formativo professionale dovranno essere redatti in tutte le sue parti utilizzando gli appositi facsimili allegati al presente avviso, pubblicati sul sito istituzionale nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.
3. La sottoscrizione della domanda, se fatta con firma autografa, deve essere corredata da copia di documento di identità in corso di validità.
4. La candidatura potrà essere indirizzata:
 - a) **via mezzo raccomandata** con ricevuta di ritorno al Direttore Generale dell'ASP FIRENZE Montedomini, Via de Malcontenti n.6, 50122 FIRENZE, indicando sulla busta: "AVVISO DI MOBILITA' N. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE SENIOR CAT.DS"
 - b) **mediante casella di posta elettronica certificata, in formato PDF**, all'indirizzo PEC : segreteria.montedomini@pec.it. Indicando nell'oggetto: "AVVISO DI MOBILITA' N. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE SENIOR CAT.DS".
L'indirizzo di posta elettronica certificata dal quale sarà inviata l'istanza deve essere personalmente detenuto dal candidato e sarà utilizzata per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti al presente procedimento.
5. Gli interessati devono presentare istanza entro il

13/05/2022

ART. 3 – Pubblicità

1. Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on line con valore di notifica a tutti gli effetti per la durata di 30 giorni ed è consultabile sul sito istituzionale dell'ASP FIRENZE Montedomini all'indirizzo nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso e viene pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT)

ART. 4 - Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) Mancato possesso di uno o più requisiti per l'ammissione alla selezione elencati all'art.1,
- b) Mancata presentazione del Curriculum formativo professionale,
- c) La presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle stabilite dall'ART.2 Comma 4,
- d) L' inoltro della domanda oltre il termine di scadenza dell'Avviso,



- e) L'omissione della firma a sottoscrizione della domanda secondo le modalità indicate nel presente bando,
- f) La mancanza di copia del documento di identità in corso di validità in caso di sottoscrizione della domanda con firma autografa.

ART. 5 - Procedimento Istruttorio e criteri di valutazione

1. Verranno prese in considerazione esclusivamente le domande che risulteranno essere state recapitate entro il termine di scadenza mediante una delle modalità ammesse e nel caso di invio postale farà fede il timbro postale.
2. Tutte le domande ed i relativi curriculum pervenuti nel termine saranno preliminarmente esaminati ai fini dell'accertamento, della completezza, della sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla presente procedura di mobilità e della pertinenza dei titoli posseduti con il posto da ricoprire.
3. I candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche maggiormente consone al posto da ricoprire saranno invitati, mediante comunicazione al proprio indirizzo di posta elettronica (certificata se optato per l'invio di cui alla lettera b) comma 4 art. 2), ad un colloquio tecnico motivazionale al fine di verificare la rispondenza delle competenze professionali possedute e le motivazioni in relazione alla tipologia del posto da ricoprire. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non accogliere la domanda di mobilità qualora l'idoneità richiesta non sia riscontrata.
Il punteggio massimo attribuibile, a seguito del colloquio, è pari a 10 punti e l'idoneità è conseguita con un punteggio almeno pari a 6 punti.
4. I candidati convocati al colloquio dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla selezione.
5. La graduatoria finale sarà formulata successivamente all'espletamento del colloquio, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati. Nel caso di medesimo punteggio, le situazioni di pari merito sono risolte ricorrendo al criterio stabilito dall'art. 2, comma 9, della legge 191/1998 secondo il quale è preferito il candidato più giovane d'età. La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito internet istituzionale. La graduatoria esplica la validità, entro un anno dall'approvazione, esclusivamente nell'ambito della procedura in esito alla quale è stata approntata e per il numero di posti vacanti disponibili espressamente indicati nel presente avviso ed eventualmente ai fini dell'attivazione di comandi.
6. Laddove applicabile si fa riferimento al D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 contenente "misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Pnrr", convertito con legge 6 agosto 2021, n. 113
7. Qualora invece la normativa vigente prescriba il nulla osta, il candidato che ne sia in possesso al momento della presentazione dell'istanza, potrà allegarlo alla stessa ai fini di economicità procedurale. Diversamente, sarà l'ASP FIRENZE Montedomini a concordare con l'Amministrazione di provenienza del candidato individuato come più idoneo una data di assunzione in servizio condivisa. Qualora non si raggiunga un accordo in ordine alla data di assunzione nei termini fissati insindacabilmente ASP FIRENZE Montedomini potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere ad interpellare il secondo classificato nella graduatoria e così via.

ART. 6 - Esito della procedura e costituzione del rapporto di lavoro

1. Al termine della procedura, tutti coloro che avranno presentato domanda riceveranno comunicazione dell'esito della stessa.



2. Per la costituzione del rapporto di lavoro, il Servizio Relazioni Interne-Esterne procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate emerga la non sussistenza di taluno dei requisiti previsti per l'accesso si provvederà all'esclusione dei candidati.
3. Nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri Comparti di contrattazione saranno applicata le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 Giugno 2015 "Definizione delle tabelle di equiparazione tra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale".
4. Al trasferito si applicherà, ai sensi del comma 2, quinquies dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001, esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contratti collettivi vigenti presso questa Amministrazione

ART. 7 -Norme finali ed informazioni

1. L'ASP FIRENZE Montedomini garantisce pari opportunità e parità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi del D.lgs. n. 198/2006,
2. Ai sensi della normativa vigente, si informa che l'ASP FIRENZE Montedomini – sede legale in Via de Malcontenti 6. 50122 Firenze – è il titolare del trattamento dei dati. Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) O Data Protection Officer (DPO) è contattabile attraverso i seguenti recapiti : segreteria@montedomini.net (e-mail) oppure segreteria.montedomini@pec.it (PEC).
3. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio di Segreteria di Direzione e Presidenza ed il Servizio Relazioni Interne-Esterne dell'ASP FIRENZE Montedomini per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati fino a sei mesi successivi al termine del procedimento di mobilità; eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei titoli e dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge. Gli interessati hanno comunque diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo Garante per la protezione dei dati personali (email : protocollo@gpdp.it - PEC : protocollo@pec.gpdp.it).
4. L'avviso di mobilità non vincola in alcun modo l'ASP FIRENZE Montedomini che, pertanto, si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o pretese di sorta, di differire il termine di scadenza della selezione o revocare la selezione stessa in qualsiasi fase della procedura.
5. Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando, è la Dott.ssa Elisabetta Vivoli - Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Relazioni Interne-Esterne dell'Azienda (email : e.vivoli@montedomini.net - tel. 055/2339452-495-312).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Emanuele Pellicanò

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E
TOSCANA-ROMA**

Procedura selettiva pubblica per l'assunzione a

**tempo indeterminato di n. 16 operatori tecnici cat. B
con quota di riserva per appartenenti alle categorie
protette.**

SEGUE ATTO E ALLEGATO

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 36/2022, è indetta una Procedura selettiva pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di n.16 operatori tecnici Cat. B con quota di riserva per appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della L. n. 68/99.

Il personale assunto a seguito della presente procedura concorsuale, sarà utilizzabile in tutte le Sedi dell'Ente ubicate nelle Regioni Lazio e Toscana.

REQUISITI GENERALI

Ai sensi del DPR n. 483/1997 possono partecipare alla selezione coloro che posseggano i seguenti requisiti generali:

- a. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b. Idoneità fisica all'impiego senza alcuna prescrizione limitativa per lo svolgimento della funzione richiesta dal posto messo a concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/1997, la partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea dovranno possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, e dichiarare nella domanda, i seguenti requisiti:

- Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza;
- Essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI

In analogia con il DPR n. 220/2001 possono partecipare alla selezione coloro che posseggano i seguenti requisiti specifici:

- diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico.

Ai sensi dell'art. 5 bis del D.L. 34/2020, costituirà titolo preferenziale con relativa attribuzione di specifico punteggio l'esperienza professionale documentata maturata nello svolgimento anche di prestazioni di lavoro flessibile di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

I requisiti sopra elencati sono tassativi.

Saranno considerate ammissibili esclusivamente le domande che riportino l'esatta indicazione dei requisiti specifici che si intendono produrre.

E' onere dei candidati fornire gli estremi del provvedimento avente forza di legge che sancisca l'eventuale equipollenza dei titoli di studio allegati.

I requisiti generali e specifici prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione, pena l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma in calce non deve essere autenticata.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi se sono stati dichiarati equivalenti, secondo la normativa vigente, ai corrispondenti titoli italiani.

PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande lo renda necessario, è facoltà dell'Amministrazione di effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta multipla sulle stesse materie oggetto della successiva prova selettiva.

Alla preselezione sono ammessi i candidati che, a seguito di accertamento, non risultino esclusi per i motivi di cui ai successivi articoli.

In caso di effettuazione della prova preselettiva, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento vengono comunicati ai candidati con pubblicazione sul sito internet www.izslt.it almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la prova stessa.

Alla prova preselettiva i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere l'espletamento della prova preselettiva in più sessioni ovvero avvalendosi di sistemi informatici che consentano lo svolgimento da remoto della selezione.

La mancata partecipazione all'eventuale prova preselettiva equivale a rinuncia alla selezione.

Nell'ipotesi di espletamento della prova preselettiva sono ammessi alla prova selettiva i candidati che abbiano risposto correttamente ad almeno i 2/3 delle domande poste.

Il punteggio conseguito nell'eventuale prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito dell'eventuale prova preselettiva è pubblicato sul sito internet www.izslt.it e comunicato ai candidati esclusi.

MATERIE D'ESAME

- 1) Le prove concorsuali saranno articolate in una prova teorico – pratica ed in una prova orale. Nella prova teorico - pratica sarà anche valutata la capacità del candidato di utilizzare a livello basilare i più comuni programmi informatici. Nella prova orale sarà valutata anche la capacità del candidato di tradurre ed interpretare un testo di livello elementare in lingua inglese.

Le prove teorico pratiche saranno suddivise in due parti:

- 1) Prova teorica: consistente nella risoluzione di quiz a risposta multipla e/o quiz a risposta aperta sugli argomenti di seguito elencati:
 - Nozioni elementari di scienze naturali;
 - Normativa, organizzazione e compiti degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, con particolare riferimento all' Statuto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana;
 - Conoscenza elementare della lingua inglese;
 - Conoscenza elementare del funzionamento e dell'impiego dei più comuni sistemi informatici.
- 2) Prova pratica: consistente nell'adempimento di attività inerenti gli aspetti tecnico organizzativi, la qualità e la sicurezza nei laboratori di prova.

PREFERENZA A PARITA' DI MERITO

I candidati che siano risultati idonei e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza, devono far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di

pubblicazione delle graduatorie, autocertificazione in carta semplice, attestante il possesso dei titoli di riserva e di precedenza di cui tener conto a parità di merito, dalla quale risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, come dichiarato nella domanda.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità dei benefici in oggetto. A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del DPR n. 487/1994.

QUOTA DI PREFERENZA PER LE CATEGORIE PROTETTE

Alla graduatoria, che verrà stilata dalla Commissione Esaminatrice in esito all'espletamento delle prove selettive, verrà applicata una quota di riserva pari a 4 posizioni per i candidati appartenenti alle Categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della L. n. 68/99 al fine di colmare le carenze attualmente esistenti presso le seguenti sedi dell'Ente:

- Siena;
- Grosseto;
- Viterbo;
- Latina.

I candidati appartenenti alle categorie protette che risulteranno idonei nella graduatoria di merito, potranno opzionare una delle suddette sedi territoriali seguendo l'ordine di merito. L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare l'istituto giuridico della "compensazione territoriale" su base regionale per colmare le scoperture esistenti su differenti sedi territoriali in funzione delle esigenze organizzative che dovessero emergere successivamente all'indizione della procedura selettiva.

I candidati che intendano far valere la riserva per appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/99 dovranno inoltrare la documentazione attestante l'appartenenza ad una delle Categorie protette di cui alla suddetta norma.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta utilizzando l'apposito schema allegato ed indirizzata al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico del Lazio e Toscana M. Aleandri, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;

2. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
3. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico. In caso contrario, debbono essere indicate le condanne anche se vi sia stata l'amnistia, il condono, l'indulto, la grazia o il perdono giudiziale;
5. Il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto scolastico di conseguimento;
6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. I servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. Di non essere stato destituito o dispensato da altra pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
9. Il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione completo di codice di avviamento postale ed eventuale recapito telefonico;
10. Di possedere l'idoneità fisica all'impiego in relazione al posto messo a concorso;
11. Livello di conoscenza della lingua inglese parlato e scritto;
12. Le conoscenze informatiche, specificando il livello teorico e pratico relativo alla utilizzazione dei programmi;
13. Di autorizzare l'Istituto al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, per fini inerenti l'espletamento della procedura concorsuale;
14. I titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali riserve, precedenza e preferenze;
- 15) Soltanto per i candidati che intendano far valere la riserva per appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/99:
 - Documentazione attestante l'appartenenza ad una delle Categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/99.

I candidati che intendano avvalersi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano necessario, gli ausili indispensabili

all'espletamento della prova prevista, in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La mancata sottoscrizione della domanda di ammissione costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate tramite:

- **Posta elettronica certificata (P.E.C.)** personale del candidato all'indirizzo di Posta elettronica certificata (P.E.C.): selezione.personale.izslt@legalmail.it **entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione** dell'avviso relativo al presente concorso sulla Gazzetta Ufficiale.

Ovvero

- **consegna a mano presso l'ufficio protocollo dell'Istituto**, nelle giornate dal lunedì al venerdì nell'orario ricompreso fra le ore 8,30 e le ore 12,30, **entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione** dell'avviso relativo al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è al primo giorno successivo non festivo.

I suddetti termini di scadenza di presentazione delle domande sono determinati ai sensi dell'art. 247 comma 4 del D.L. 34/2020.

Sulla busta che contiene la domanda di partecipazione o nell'oggetto della P.E.C. deve essere indicata la seguente dicitura:

“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N.16 OPERATORI TECNICI CAT. B CON QUOTA DI RISERVA PER APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE”.

DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

- Certificazione attestante il possesso del titolo di studio richiesto;
- Certificati comprovanti i servizi prestati presso Enti o Aziende pubbliche o private;

Tutta la documentazione di cui sopra deve essere prodotta in originale o in copia autenticata ovvero autocertificata ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso di autocertificazione (si veda il fac-simile della domanda) i candidati, nel loro interesse, dovranno porre particolare attenzione a riportare tutti gli elementi presenti sugli

attestati originali che possano essere indispensabili o, comunque, utili anche ai fini valutativi. A tal fine si consiglia ai candidati che intendano avvalersi dell'autocertificazione di allegare fotocopia dei titoli posseduti, dichiarati conformi agli originali.

Le Commissioni d'esame non terranno conto delle autocertificazioni insufficienti, parziali o che comunque non ne consentano la valutazione.

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le altre certificazioni che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata una copia fotostatica del documento d'identità firmato dal candidato.

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le certificazioni che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato, di norma per i seguenti motivi:

- mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando;
- mancanza anche di una sola delle dichiarazioni previste per la compilazione della domanda;
- spedizione della domanda oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
- mancanza della firma in calce alla domanda.

GRADUATORIA

La convocazione alle prove d'esame verrà effettuata almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle stesse tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.izslt.it (sezione "Amministrazione e Albo pretorio - avvisi di concorso").

Ogni successiva comunicazione relativa alla procedura selettiva verrà assolta attraverso pubblicazione il sito internet istituzionale (sezione "Amministrazione – Selezioni e Concorsi").

La presentazione della domanda di partecipazione equivale alla piena ed incondizionata accettazione di questa modalità di comunicazione.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, formulerà la graduatoria di merito espressa in centesimi.

La valutazione dei titoli presentati nonché l'attribuzione dei punteggi relativi alla prova d'esame per un totale di 100 punti, verrà effettuata, in analogia con i criteri di cui al DPR n. 220/2001, con la seguente ripartizione:

- a) 40 punti per i titoli;
- b) 30 punti per la prova teorico – pratica;
- c) 30 punti per la prova orale;

Il punteggio relativo alla prova teorico – pratica è ripartito così ripartito:

- a) massimo 15/30 per la prova teorica;
- b) massimo 15/30 per la prova pratica.

Il punteggio relativo alla valutazione dei titoli è così ripartito:

- a) 20 punti per i titoli di carriera;
- b) 5 punti titoli accademici e di studio;
- d) 15 punti per il curriculum formativo e professionale

Relativamente al punteggio da attribuire al curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Ai sensi dell'art. 5 bis del D.L. 34/2020, costituirà titolo preferenziale con relativa attribuzione di specifico punteggio da parte della Commissione Esaminatrice, l'esperienza professionale documentata presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e Toscana M. Aleandri maturata nello svolgimento anche di prestazioni di lavoro flessibile di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

La valutazione minima che i candidati dovranno raggiungere nella prova teorico – pratica e nella prova orale sarà di 21/30.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle singole prove d'esame.

ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI INCARICATI

Il trattamento economico sarà commisurato, tenuto conto della qualifica di inquadramento, al relativo CCNL di categoria vigente.

I candidati incaricati dovranno produrre entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di incarico, a pena di decadenza, i seguenti documenti anche mediante autocertificazione, ad eccezione dell' idoneità fisica, ai sensi della vigente normativa:

1. Certificato generale del Casellario Giudiziale;
2. Certificato di nascita;
3. Certificato di residenza;
4. Certificato di cittadinanza italiana;
5. Certificato di godimento dei diritti politici;
6. Certificato di idoneità fisica all'impiego.

NORME FINALI

I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali con un documento di identità valido.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del DPR 445/2000.

Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o mediante dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare tutto o in parte il presente bando avviso, dandone comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, assegnerà i vincitori del concorso ad una delle sedi dell'Ente.

La rinuncia alla presa in servizio presso la sede di assegnazione comporterà la decadenza dalla graduatoria.

L'amministrazione garantisce, ai sensi della Legge n.125/1991, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Non si darà luogo alla restituzione dei documenti presentati dai candidati né a certificazioni di idoneità.

Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile della Direzione Gestione Risorse Umane di questo Istituto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Unità Operativa Gestione Risorse Umane e Affari legali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma – personale@pec.izslt.it.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Ugo Della Marta)

FAC SIMILE DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Lazio e della Toscana- M.Aleandri
Via Appia Nuova 1411 – 00178 Roma

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla “*PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N.16 OPERATORI TECNICI CAT. B CON QUOTA DI RISERVA PER APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE*”

Allo scopo rilascia la presente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi dell'Art. 46 - lettere a), b), c), d), f), i), l), m), n), z), aa), bb) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455

Il Sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

residente a _____ in _____ n° _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1) Di essere in possesso della cittadinanza italiana (oppure della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, o equiparato dalla legge ai cittadini italiani);

2) Di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune

di _____ ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

- 3) Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne riportate anche in presenza di amnistia, indulto, condono, grazia o perdono giudiziale);
- 4) Di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito presso _____ con la votazione di _____;
- 5) Di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- 6) Di aver/non aver prestato servizio come dipendente presso le seguenti pubbliche amministrazioni: _____ nei seguenti periodi _____ con la seguente qualifica _____ (Indicare le cause di risoluzione di ogni rapporto);
- 7) Di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a da altra pubblica Amministrazione e di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro pubblico impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 8) Di scegliere la presente lingua straniera: _____ livello scritto _____ livello parlato _____;
- 9) Di avere le seguenti conoscenze informatiche:
_____ livello teorico _____ livello pratico _____;
_____ livello teorico _____ livello pratico _____;
_____ livello teorico _____ livello pratico _____;
- 10) Gli eventuali titoli di precedenza e preferenza o di appartenenza alle categorie dei disabili;
- 11) Di possedere l' idoneità fisica all'impiego in relazione al posto messo a concorso;
- 12) Di autorizzare l'Istituto al trattamento dei propri dati personali, ai sensi D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
- 13) Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione in merito al concorso ed eventuale recapito telefonico;
- 14) Soltanto per i candidati che intendano far valere la riserva per appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/99:**

- Documentazione attestante l'appartenenza ad una delle Categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/99;
- Documentazione attestante l'iscrizione negli elenchi previsti dall'art.8 della L. n. 68/99, presso il competente Centro dell'impiego, in quanto disabile appartenente alla seguente categoria di cui all'art. 1 della legge stessa:_____.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI IN ORIGINALE O COPIA
AUTENTICATA:

1. _____ 4. _____
 2. _____ 5. _____
 3. _____ 6. _____
- _____, Li _____

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO 7 aprile 2022, n. 6314
certificato il 08-04-2022

POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B DD 19799/2019. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time". Approvazione degli elenchi degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Marzo 2022.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così

come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 02.03.2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 361 del 23 marzo 2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 361 del 9/04/2018 avente ad oggetto "Proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014/2020";

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8 maggio 2015 come da ultimo modificati da Comitato di Sorveglianza del 4 giugno 2019;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i;

Vista l'informativa preliminare al Programma Regionale di Sviluppo 2020-2025 adottata dalla Giunta Regionale con documento preliminare n.1 del 26.04.2021;

Visto la NADEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22.12.2021 allegato 1A Progetti regionali Area tematica n. 4 "istruzione, ricerca e cultura" - Progetto regionale n. 12 "successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza"- ob 3 favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1033/2015, che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto "Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1407/2016 e ss.mm.ii, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 avente per oggetto “Approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del Sistema Regionale delle Competenze” previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1420 del 27/12/2021 recante “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 e smi avente ad oggetto “Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze L.R. n. 32/2002 art. 17 comma 2.” Ulteriore Modifica;

Vista la DGR n. 898 del 08.07.2019 di approvazione dell’”Intesa per lo sviluppo della Toscana” e siglata con le Associazioni di Categoria e le Organizzazioni dei lavoratori in data 12 luglio 2019, ed in particolare il punto c) “riduzione del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro”;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 27-01-2020, avente ad oggetto “Approvazione cronoprogramma 2020-22 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari”, come aggiornato con decisione di Giunta regionale n.19 del 18/09/2020;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 1403 del 18.11.2019 che approva gli “Elementi essenziali per l’adozione dell’Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l’occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19799 del 02/12/2019 con il quale si approva l’Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l’occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time;

Considerato che l’avviso si compone di due misure:
- Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi just in time, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all’assunzione; - Misura 2: procedura selettiva pubblica per la creazione di un elenco di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale just in time finalizzata all’assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Preso atto che nel mese di Marzo 2022, in risposta all’Avviso pubblico sopra citato, sono state presentate, come previsto dall’art. 5 dell’avviso - Misura 2, complessivamente n. 5 domande di iscrizione all’Elenco degli

enti formativi disponibili alla formazione just in time, per un totale di n. 14 nuovi corsi;

Preso atto dell’istruttoria svolta, ai sensi dell’art. 7 Misura 2 del citato avviso pubblico, dal Settore “Formazione per l’inserimento lavorativo”, sull’ammissibilità delle domande di iscrizione all’Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time pervenute nel mese di Marzo 2022;

Ritenuto pertanto con il presente atto

- di approvare le domande presentate alla scadenza del 31/03/2022 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da All. A “Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - Marzo 2022”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di provvedere all’aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione just in time inserendo l’elenco dei corsi approvati con il presente atto;

Dato atto che il Catalogo della formazione just in time, aggiornato con l’elenco dei corsi approvati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina

<https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time-;>

Dato atto che l’Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dall’Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione just in time di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all’art. 8 dell’Avviso, la pubblicazione sul B.U.R.T. del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità delle domande di candidatura (5 domande per 14 nuovi corsi) presentate nel mese di Marzo 2022 per l’iscrizione nell’elenco degli Enti formativi che si rendono disponibili ad erogare formazione professionale Just in time;

2. di approvare le domande presentate nel mese di Marzo 2022 ed i 14 corsi in esse contenuti, come da All. A “Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - Marzo 2022”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione just in time inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto;

4. di dare atto che il Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;

5. di dare atto che il soggetto richiedente voucher formativo potrà scegliere, come da art. 6 - Misura 1 "Condizioni di ammissibilità al voucher" dell'Avviso pubblico, il percorso formativo e l'ente che eroga la formazione esclusivamente tra quelli approvati con decreto dirigenziale alle scadenze mensili previste dall'Avviso e inseriti nel Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato a seguito dei decreti dirigenziali;

6. di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R.T. del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

7. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

REGIONE TOSCANA

**Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport
Settore Patrimonio Culturale, Museale e
Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea**

DECRETO 4 aprile 2022, n. 6455
certificato il 11-04-2022

DEFR 2022 - approvazione del bando pubblico "Toscanaincontemporanea2022" rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana, in attuazione del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" - Obiettivo n. 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea".

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Visto il Programma di governo 2020-2025 approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;

Vista l'informativa preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con Documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con DCR n. 73/2021, nonché la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2022 - approvata con DCR 113/2021 - che all'allegato 1a individua tra gli interventi di cui all'obiettivo 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea" del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", il sostegno alla realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale, da attuarsi mediante il bando specifico "Toscanaincontemporanea" rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 134/2018 "PRS 2016-2020. PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati";

Ritenuto di dare attuazione, ai sensi della DCR n. 113/2021 e della sopra citata DGR n. 134/2018, all'intervento finalizzato al sostegno per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale da attuarsi mediante il bando specifico "Toscanaincontemporanea", di cui all'obiettivo 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea" del sopra citato Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", secondo le modalità e i contenuti di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individua e stabilisce tutti gli elementi di cui all'allegato A della decisione di GR n. 4/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Preso atto che la DGR. n. 337 del 28/03/2022 DEFR 2022 - Approvazione del bando pubblico "Toscanaincontemporanea2022" rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana, in attuazione del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" - Obiettivo n. 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea, all'allegato 1) individua e stabilisce gli elementi essenziali del bando "Toscanaincontemporanea2022" rivolto a enti pubblici e privati senza fine di lucro che operino in ambito culturale nel territorio toscano, secondo le modalità previste dalla Decisione GR n. 4/2014" e approva la dotazione finanziaria di euro 350.000,00 disponibili sul capitolo 63170, tipo di stanziamento competenza pura, del bilancio gestionale finanziario 2022- 2024, esercizio 2022;

Ritenuto pertanto di dare attuazione a quanto previsto dalla sopra citata DGR. n. 337/2022 attraverso la predisposizione, approvazione e pubblicazione del bando "Toscanaincontemporanea2022" di cui all' Allegato A) al presente atto;

Ritenuto dunque di approvare gli allegati del presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato A - Bando "Toscanaincontemporanea2022";
- Allegato B - Modulistica per la domanda di partecipazione;
- Allegato C - Linee guida per la rendicontazione delle spese;
- Allegato D - Scheda di rendiconto;

Dato atto che l'attività istruttoria, di valutazione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria, sarà svolta da specifica Commissione di Valutazione nominata con apposito atto dirigenziale;

Considerato che durante l'intero procedimento di valutazione ed elaborazione i membri della Commissione di Valutazione dovranno applicare i livelli massimi di professionalità, mantenere la riservatezza in merito alle informazioni e ai documenti portati alla loro attenzione, non avere alcun interesse personale nelle istanze che andranno a valutare e che le loro attività all'interno della Commissione sono da considerarsi tra i compiti d'ufficio, quindi non sono soggette ad alcun compenso da parte dell'amministrazione regionale;

Dato atto di assumere, ai sensi dell'art. 25, c. 2 e 3 della L.R. 1/2015, una prenotazione di euro 350.000,00 sul capitolo 63170 del bilancio gestionale finanziario 2022-2024, esercizio 2022, tipo di stanziamento competenza pura, riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 2022394 assunta con la DGR 337/2022;

Preso atto di prevedere, in esito all'istruttoria delle

proposte progettuali, una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi, in base alla loro natura, qualora se ne rendesse necessario;

Dato atto di rinviare a successivo atto, conseguente al perfezionamento della suddetta variazione di bilancio, l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in Legge n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato e che il mancato rispetto di tali obblighi comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Dato atto che i contributi concessi a valere sul bando "Toscanaincontemporanea2022" non costituiscono aiuto di Stato, ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla Decisione della GR n. 6 del 27/07/2020;

Richiamato il D. Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il DPGR 61/R del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii. (Regolamento di attuazione della Legge di contabilità) in quanto compatibile con il D. Lgs 118/2011;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Vista la Legge regionale n. 56 del 28/12/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DECRETA

1) di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa all'approvazione degli allegati del presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato A - Bando "Toscanaincontemporanea2022";
- Allegato B - Modulistica per la domanda di partecipazione;
- Allegato C - Linee guida per la rendicontazione delle spese;
- Allegato D - Scheda di rendiconto;

2) che l'attività istruttoria, di valutazione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria, sarà svolta da specifica Commissione di Valutazione nominata con apposito atto dirigenziale;

3) di assumere, ai sensi dell'art. 25, c. 2 e 3 della L.R. 1/2015, una prenotazione di euro 350.000,00 sul capitolo 63170 del bilancio gestionale finanziario 2022- 2024, esercizio 2022, tipo di stanziamento competenza pura, riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 2022394 assunta con la DGR 337/2022;

4) di prevedere, in esito all'istruttoria delle proposte progettuali, una eventuale variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi;

5) di rinviare a successivo atto, conseguente al perfezionamento della suddetta variazione di bilancio, l'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Paolo Baldi

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

Progetto regionale 14

"Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo"

Obiettivo n. 2

"Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea"

Bando:

Toscanaincontemporanea2022

Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea.

1. Finalità dell'intervento

La Regione Toscana avvia una procedura a evidenza pubblica per il finanziamento di progetti che promuovano la produzione, la conoscenza e la diffusione della creatività contemporanea nel campo delle arti visive contemporanee, attuati da enti pubblici, università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie, associazioni, fondazioni e altri soggetti che operino in ambito culturale senza fine di lucro nel territorio toscano.

L'intervento regionale persegue l'obiettivo di consolidare un sistema toscano del contemporaneo unitario e coeso, volto a sostenere proposte afferenti alle arti visive in grado di sviluppare con continuità, sia economica che progettuale, tematiche inerenti i caratteri e le vocazioni precipue dei luoghi in cui si realizzano gli interventi stessi, al fine di incentivare processi di permanenza creativa e formativa che producano interazione con le comunità locali, in particolar modo con le nuove generazioni.

Coerentemente con questi obiettivi, l'intervento è finalizzato al sostegno di manifestazioni di arte contemporanea di rilievo regionale, nazionale ed internazionale, al consolidamento e sviluppo dei sistemi locali, alla promozione degli artisti *under 40*, sia italiani che stranieri attivi in Toscana.

Le arti visive contemporanee, oltre ai media specifici quali la pittura e la scultura, sono oggi caratterizzate da un'estrema varietà di forme e modi (fotografia, performance, installazioni e opere *site specific*, film, video, sound e new media art, elaborazioni digitali, design, grafica, azioni partecipative e relazionali), atte ad interpretare il tempo attuale nei vari aspetti che lo connotano -gli ambiti teorici e intellettuali, il confronto tra culture e religioni diverse, le differenze sociali e di genere, l'impatto delle nuove tecnologie, la sfera geo-politica, i modelli di sviluppo economico, l'organizzazione urbana, le questioni ecologiche, l'eredità storica- in risposta all'offerta indifferenziata della cultura di massa e del sistema informativo globale.

Il bando intende favorire l'emergere di proposte progettuali innovative e di alto livello qualitativo, non solo in termini di valori estetico-formali ma anche per la loro capacità di attivare una consapevolezza sociale e civile -sia per quanto riguarda le tematiche, sia per quanto concerne le modalità d'intervento (sperimentazione, produzione, attuazione, formazione, comunicazione) – e processi di sviluppo sul territorio regionale.

“Toscanaincontemporanea2022” si inserisce nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

2. Attività ammissibili

Sono ammissibili i progetti culturali che promuovono i linguaggi propri delle arti visive contemporanee.

Un'attenzione particolare sarà rivolta alle azioni progettuali tese a qualificare quelle sedi, istituzioni e luoghi nei quali la Regione abbia già investito; dove siano stati costituiti importanti archivi di artisti; dove esista una stabile attività di ricerca e si svolgano iniziative riconosciute a livello regionale, nazionale e internazionale.

Inoltre, saranno sostenute le proposte d'arte contemporanea che coinvolgano professionalità artistiche *under 40* italiane e straniere, che operano in Toscana, al fine di incrementare la partecipazione del pubblico, soprattutto dei più giovani.

L'obiettivo è quello di offrire nuove opportunità di crescita culturale e professionale per favorire i talenti emergenti e le nuove generazioni relativamente alle arti visive contemporanee, anche attraverso la realizzazione di attività sperimentali ed inedite capaci di coinvolgere utenze diversificate per tipologia e target di riferimento.

3. Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'intervento sono enti pubblici, università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie, associazioni, fondazioni e altri soggetti che operino in ambito culturale senza fine di lucro nel territorio toscano.

Ciascun soggetto può presentare un solo progetto ma partecipare anche ad altri, attraverso varie forme di collaborazione a titolo non oneroso.

4. Requisiti di ammissibilità

Sono ritenute ammissibile quelle domande, presentate dai soggetti di cui al precedente punto 3. che prevedono un cofinanziamento come sotto specificato:

- 1) I soggetti che richiedono un contributo regionale fino ad un massimo di euro 5.000,00 devono garantire un cofinanziamento non inferiore al 10% del costo complessivo del progetto;
- 2) I soggetti che richiedono un contributo regionale superiore ad euro 5.000,00 fino ad un massimo di euro 10.000,00 devono garantire un cofinanziamento non inferiore al 20% del costo complessivo del progetto;
- 3) I soggetti che richiedono un contributo regionale superiore ad euro 10.000,00 e fino ad un massimo di euro 15.000,00 devono garantire in cofinanziamento non inferiore al 30% del costo complessivo del progetto.

Al fine dell'assegnazione del contributo i soggetti beneficiari devono inoltre essere in regola con la rendicontazione di eventuali contributi regionali precedentemente concessi dal Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea.

5. Entità del contributo e modalità di erogazione

Le risorse finanziarie previste per l'intervento ammontano complessivamente ad euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00).

Il contributo regionale è stabilito in misura percentuale, come previsto dalle fasce di merito sotto elencate in relazione al punteggio ottenuto a seguito della valutazione da parte della Commissione appositamente costituita e comunque non superiore ad euro 15.000,00

- ALTA: Per i progetti che si collocheranno in questa fascia di merito, a fronte di un punteggio conseguito tra i 100 e i 90 punti, il contributo regionale sarà pari al 100% di quello richiesto in domanda;
- MEDIA: Per i progetti che si collocheranno in questa fascia di merito, a fronte di un punteggio conseguito tra gli 89 e i 71 punti, il contributo regionale sarà pari all'80% di quello richiesto in domanda;
- BASSA: Per i progetti che si collocheranno in questa fascia di merito, a fronte di un punteggio conseguito tra i 60 e i 70 punti, il contributo regionale sarà pari al 60% di quello richiesto in domanda.

Sono ammesse a finanziamento regionale le proposte progettuali che ottengono un punteggio minimo di 60/100 (sessanta/cento).

Pertanto, conseguentemente alla valutazione della Commissione:

- I progetti che ottengono un contributo regionale fino ad un massimo di euro 5.000,00 devono garantire un cofinanziamento non inferiore al 10% del nuovo costo complessivo del progetto, ricalcolato a fronte del contributo regionale concesso;
- I progetti che ottengono un contributo regionale superiore ad euro 5.000,00 fino ad un massimo di euro 10.000,00, devono garantire un cofinanziamento non inferiore al 20% del nuovo costo complessivo del progetto, ricalcolato a fronte del contributo regionale concesso;

- I progetti che ottengono un contributo regionale superiore ad euro 10.000,00 e fino ad un massimo di euro 15.000,00, devono garantire un cofinanziamento non inferiore al 30% del nuovo costo complessivo del progetto, ricalcolato a fronte del contributo regionale concesso.

Il costo complessivo, risultante dalla somma del finanziamento regionale effettivamente concesso e dalla quota di cofinanziamento rimodulato di conseguenza, sarà indicato nell'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria.

Pertanto, i progetti collocati nelle fasce di merito "media" e "bassa", che non ottengono l'intero contributo regionale richiesto in domanda, possono essere rimodulati sia per quanto concerne il programma di attività, che le spese ad esse correlate, in accordo con la Commissione di valutazione.

Il contributo regionale è cumulabile con eventuali contributi/vantaggi economici/sponsorizzazioni concessi da altri soggetti pubblici e/o privati per la stessa iniziativa fino alla concorrenza del costo totale della stessa e che devono essere indicati nella scheda di rendiconto di cui all'articolo 10, riportando l'importo e la denominazione del soggetto.

Il contributo sarà assegnato ai soggetti collocati utilmente in graduatoria, fino all'eventuale esaurimento delle risorse disponibili e liquidato come segue:

- l'80% contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria;
- il restante 20% a seguito della presentazione della rendicontazione secondo le modalità previste all'art. 10.

Nel caso in cui il beneficiario privato sia soggetto a rilascio del DURC, ogni erogazione del contributo è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva e nel caso questa risulti irregolare, si procede alla sospensione del pagamento in attesa della regolarizzazione.

La Regione Toscana verificherà l'effettiva realizzazione del progetto rispetto a quello ammesso a finanziamento, nonché la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti.

6. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa, da rendicontarsi esclusivamente nelle modalità indicate nel documento "Linee Guida per la rendicontazione delle spese" (Allegato C):

- **Spese del personale dipendente** sia a tempo indeterminato che a tempo determinato del soggetto beneficiario, nella misura massima del **30%** del costo complessivo del progetto ammesso a contributo;
- **Spese per consulenze**, fornite da personale qualificato e solo se direttamente connesse alla preparazione o realizzazione dell'attività progettuale. Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale e amministrativo;
- **Spese per servizi** solo se direttamente connesse alla preparazione o realizzazione dell'attività progettuale;
- **Spese per acquisto di materiali di consumo** esclusivamente finalizzati alla realizzazione dell'attività;
- **Rimborsi spese** solo se sostenute da personale esterno che svolge attività connesse alla preparazione o realizzazione dell'attività progettuale;
- **Diritti d'autore e diritto d'uso**;
- **Premi**, in denaro o in natura, qualora essi siano previsti nell'ambito di concorsi promossi dal soggetto beneficiario;
- **Spese generali**, nella misura massima del **20%** del costo totale del progetto ammesso a contributo, riconosciute a forfait, per le quali non è necessaria la presentazione di giustificativi di spesa.

Le spese sono ammissibili dalla data della D.G.R. n. 337 del 28/03/2022, che approva il bando “**Toscanaincontemporanea2022**” al 30/11/2022, ai sensi della decisione di Giunta regionale n. 16 del 26/03/2019.

Non sono ammissibili le seguente tipologie di spese:

- I.V.A. se detraibile;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione, etc...);
- Costi direttamente sostenuti da sponsor;
- Costi per catering/ristorazione, ad eccezione di quanto previsto per le spese di vitto di cui ai punti 7 e 8 del documento “Linee guida per la rendicontazione delle spese” (allegato C);
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote associative ad enti ed associazioni;
- Acquisto di materiali di consumo che non siano esclusivamente finalizzati alla realizzazione del progetto;
- Acquisto di beni durevoli. Tuttavia sarà ammesso il noleggio di tale attrezzatura purché finalizzato esclusivamente alla realizzazione del progetto.

Non sono in nessun caso ammessi pagamenti in contanti.

7. Modalità di presentazione delle domande

La domanda deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica appositamente predisposta (allegato B), reperibile anche sul sito internet www.regione.toscana.it all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/arte-contemporanea>, nonché sul sito del progetto regionale Giovanisi – www.giovanisi.it e deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro, ai sensi del DPR 642/1972, riportando nell'apposito riquadro l'attestazione di pagamento che il richiedente dovrà provvedere ad annullare conservandone l'originale per eventuali controlli o indicando l'eventuale altra modalità con cui si è assolto l'obbligo, salvo i casi di esenzione da indicare nello spazio relativo.

La domanda ed i relativi allegati sotto specificati devono essere inviati entro le **ore 23:59 del trentesimo** giorno dalla pubblicazione del presente bando sul BURT - Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, compreso il giorno della pubblicazione (nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo).

Non sarà possibile modificare la domanda successivamente all'invio.

La domanda, unitamente alla relativa documentazione, deve essere indirizzata a Regione Toscana “Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport - Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea” e trasmessa per via telematica in formato PDF, specificando nel campo oggetto (senza ulteriori aggiunte, al fine di evitare eventuali dispersioni delle comunicazioni) la dicitura: **Toscanaincontemporanea2022. Domanda di contributo**, esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

Soggetti Pubblici

- protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO.
- posta certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it per le amministrazioni pubbliche toscane non attive sul sistema InterPRO.

Soggetti privati

- Apaci, <http://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario “Regione Toscana Giunta”. Tale modalità è riservata solo ai Soggetti Privati che al 28/02/2021 si

erano già registrati ad Apaci.

- propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana": regionetoscana@postacert.toscana.it.

La sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente o da persona che abbia legittimità ad impegnare verso l'esterno lo stesso, in forza di procura o altro documento da inviare in tal caso in copia, deve avvenire con firma digitale secondo le specifiche AgID disponibili al sito <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>, o in alternativa, con firma autografa allegando copia non autenticata di un documento di identità.

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di consegna della documentazione che risulta nello stato "ricevuto" di Apaci o nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC.

Il soggetto è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando la casella "consegnato" in caso di invio tramite Ap@ci e InterPro, e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di invio tramite PEC: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali.

La Regione Toscana non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato invio della domanda per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

Potranno essere richieste integrazioni di documentazione in corso di istruttoria da parte degli uffici regionali competenti, da inviare entro cinque (5) giorni lavorativi dalla richiesta.

Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di contributo

- Atto costitutivo o Statuto per tutti i soggetti privati senza scopo di lucro;
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, nel caso di apposizione di firma autografa;
- Copia dell'atto di procura o altro documento in forza del quale il soggetto medesimo sia legittimato ad impegnare il soggetto proponente verso l'esterno, nel caso in cui la persona che appone la firma non sia il legale rappresentante;
- Autorizzazione dell'Ente di appartenenza nel caso in cui il ruolo di curatore, se svolto a titolo oneroso, sia ricoperto da un dipendente della Pubblica Amministrazione.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- prive di sottoscrizione del legale rappresentante;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente punto 4;
- presentate da soggetti che non rispondono ai requisiti di cui al precedente punto 3;
- presentate in una modalità diversa da quelle stabilite dal presente bando.

8. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno esaminate da una Commissione di valutazione la cui composizione sarà specificata con successivo atto dirigenziale.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi attribuibili:

- 1) qualità e innovazione dell'idea progettuale, della proposta artistica e congruità della proposta con le tematiche del bando: **max 30 punti**;
- 2) capacità del progetto di sviluppare le politiche del contemporaneo nelle realtà culturali e produttive del territorio, oltreché di attivare collaborazioni culturali con soggetti qualificati nel panorama dell'arte contemporanea : **max 20 punti**;
- 3) adeguata struttura organizzativa e comprovata esperienza gestionale del soggetto proponente nell'ambito specifico dell'arte contemporanea: **max 10 punti**;

- 4) curriculum professionale del curatore del progetto afferente all'ambito specifico dell'arte contemporanea: **max 10 punti**;
- 5) capacità del progetto di coinvolgere professionalità artistiche *under 40* e favorire i talenti emergenti che operano in Toscana: **max 10 punti**;
- 6) congruità dei costi e sostenibilità economica del progetto: **max 20 punti**;

9. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

A seguito dell'istruttoria tecnica i progetti ammessi al finanziamento saranno valutati dalla Commissione di cui al precedente art. 8 e collocati in una graduatoria di merito in ordine decrescente.

L'approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea", che sarà pubblicato sul BURT - Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, sul sito internet www.regione.toscana.it all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/arte-contemporanea>, nonché sul sito del progetto regionale Giovanisi – www.giovanisi.it.

10. Modalità di rendicontazione del contributo

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare all'ufficio regionale competente, **entro e non oltre il 30/11/2022**, come previsto dalla Decisione della GR 16 del 25/03/2019:

- 1) la rendicontazione delle spese sostenute redatta utilizzando l'apposita modulistica – Scheda di rendiconto - (allegato **D**) e attenendosi obbligatoriamente a quanto indicato nelle "Linee guida per la rendicontazione delle spese" (allegato **C**);
- 2)- una relazione tecnica finale illustrativa delle attività svolte, firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- 3)- la documentazione relativa ai materiali informativi, editoriali e di comunicazione prodotti nell'ambito delle attività progettuali, nonché il link alla pagina web dedicata al progetto stesso. I suddetti materiali informativi e di comunicazione web, dovranno riportare il logo di Regione Toscana – Giovanisi, oltreché la dizione "Toscanaincontemporanea2022". La banda dei loghi da utilizzare sarà predisposta dal Settore regionale competente, quale allegato al decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria.

La documentazione, accompagnata da lettera di trasmissione su carta intestata e firmata dal legale rappresentante, dovrà essere trasmessa in formato PDF con le stesse modalità previste per l'invio della domanda, specificando nel campo oggetto (senza ulteriori aggiunte, al fine di evitare eventuali dispersioni delle comunicazioni) la dicitura: **Toscanaincontemporanea2022. Rendicontazione.**

11. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

12. Verifica finale dei progetti e controlli

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del Settore Patrimonio culturale, museale

e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella documentazione di rendicontazione indicata al precedente punto 10 ed è diretta ad accertare sia la corretta realizzazione del progetto rispetto a quello finanziato sia l'ammissibilità delle spese sostenute.

Il Settore competente inoltre effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

13. Revoca e recupero del finanziamento

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del finanziamento:

- 1 - rinuncia del beneficiario;
- 2 - contributo concesso sulla base di rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 3 - mancata o non completa realizzazione (revoca parziale) del progetto ammesso al contributo;
- 4 - modifica sostanziale dell'intervento rispetto al progetto presentato o rimodulato;
- 5- mancata presentazione della rendicontazione di cui al precedente punto 10, secondo le modalità ivi previste e le prescrizioni contenute nelle "Linee guida per la rendicontazione delle spese";
- 6- non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni (tranne nei casi di rinuncia espressa del beneficiario). Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione all'indirizzo a mezzo PEC "regionetoscana@postacert.toscana.it".

Il Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea, esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea, comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

14. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

1. I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta

gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”).

2. Le parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente avviso risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l’accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, d.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento.
3. Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all’esecuzione del presente bando.
4. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell’ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell’articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. In quanto Titolari autonomi del trattamento, le parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra produttore di informazioni e utilizzatore sulla base del presente avviso.
5. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando.
6. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell’Unione europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo del percorso) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali, ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007 e dell’art. 26 del d.lgs.22/2013.
7. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
8. Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
9. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall’art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento), seguendo le indicazioni riportate sul sito dell’Autorità: (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

15. Responsabile del procedimento

Regione Toscana – Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport - Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea. - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente Paolo Baldi

Per informazioni scrivere al seguente indirizzo: toscaincontemporanea@regione.toscana.it.

Allegato B

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Attestazione pagamento imposta di bollo € 16,00

In caso di esenzione indicare il riferimento
normativo _____

In caso di pagamento dell'imposta di bollo indicare gli estremi del pagamento (es: numero identificativo
marca da bollo) o altra modalità con cui si è assolto l'obbligo _____

REGIONE TOSCANA
Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport.
Settore Patrimonio culturale, museale e
documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea
 Via Farini, 8 – 50121 FIRENZE

Oggetto: **Bando pubblico "Toscanaincontemporanea2022"**

Il/La sottoscritto/a, nat. a (Prov.____) il .../.../..... C.F. residente a (prov....) CAP..... in Via/Piazza n. in qualità di <input type="checkbox"/> legale rappresentante dell'Ente..... <input type="checkbox"/> autorizzato a rappresentare legalmente l'Ente con sede legale in prov CAP in Via/Piazza n.____, tel e-mail indirizzo posta certificata che è Ente titolare del progetto denominato:
--

CHIEDE

Il sostegno finanziario per la realizzazione del progetto denominato.....
 presentato a valere sul presente bando, coerentemente con quanto previsto dall'apposita scheda di progetto,
 nonché nell'ulteriore documentazione allegata a corredo della medesima.

A tal fine il/la sottoscritt..., consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false
 attestazione e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e
 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del bando;
 - di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione dei
 finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle;

- di accettare senza riserve i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel bando e negli allegati che ne formano parte integrante, impegnandosi a rispettarle;
- di autorizzare, fin da ora, l'Amministrazione Regionale ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del finanziamento richiesto e l'erogazione a saldo dello stesso anche tramite sopralluoghi e/o acquisizioni di documentazioni pertinenti e aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;
- che il progetto presenta le caratteristiche previste dagli artt. 1 e 2 del bando;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a presentare la rendicontazione complessiva del progetto, di cui all'art. 10 del bando, nei tempi stabiliti dallo stesso;
- ad utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
- ad apporre nei materiali informativi, editoriali e di comunicazione prodotti nell'ambito delle attività progettuali, nel caso di finanziamento, il logo di Regione Toscana – Giovanisì, oltreché la dizione "Toscanaincontemporanea2022", riprodotti secondo la banda appositamente predisposta dal Settore regionale competente quale allegato al Decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria (art. 10 del bando);

ALLEGA

- Autorizzazione dell'Ente di appartenenza nel caso in cui il ruolo di curatore del progetto sia ricoperto da un dipendente della Pubblica Amministrazione;
- Atto costitutivo o Statuto per tutti i soggetti privati senza scopo di lucro;
- Copia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, qualora la sottoscrizione della domanda avvenga con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000;
- Copia dell'atto di procura o altro documento, nel caso in cui la persona che appone la firma non sia il legale rappresentante, in forza del quale il soggetto medesimo sia legittimato ad impegnare l'Ente di appartenenza verso l'esterno.

DICHIARA

1. di aver letto l'informativa ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" di cui all'art. 14 del bando "Toscanaincontemporanea2022" e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
2. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, contenuti nella presente domanda e nei relativi allegati, per i fini sopra indicati;
3. che tutti i dati e le informazioni ivi contenute, sono corrispondenti al vero.
4. di essere a conoscenza dell'obbligo di pubblicare, in caso di finanziamento, le informazioni relative al contributo regionale effettivamente erogato nell'esercizio finanziario precedente, ai sensi dell'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Luogo e data,

Firma autografa (alternativa alla firma in modalità digitale)

.....

SCHEDA PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE			
DENOMINAZIONE			
Sede legale			
Via / Piazza		N° civ.	CAP
Comune		Provincia	
Telefono		E-mail	
Sito internet		Indirizzo PEC	
Legale rappresentante			
Cognome		Nome	
Codice Fiscale		E-mail	
Telefono fisso		Telefono mobile	
Referente del progetto			
Cognome		Nome	
Telefono fisso		Telefono mobile	
E-mail			

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE (MAX 500 CARATTERI, SPAZI ESCLUSI)
<p>- DESCRIVERE SINTETICAMENTE LE FINALITA' STATUTARIE E GLI AMBITI DI COMPETENZA</p> <p>- ILLUSTRARE LA PROPRIA ORGANIZZAZIONE (RUOLI, QUALIFICHE FUNZIONALI, N. COLLABORATORI)</p> <p>- ILLUSTRARE SINTETICAMENTE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI ULTIMI DUE ANNI ATTINENTI AI TEMI DELLE ARTI VISIVE CONTEMPORANEE.</p>

SPESE PREVISTE					
	ATTIVITA' COME DEFINITE NELLA SEZIONE DESCRITTIVA DEL PROGETTO				
TIPOLOGIA DI SPESA					
SPESE DEL PERSONALE DIPENDENTE (misura max 30%)					
SPESE PER CONSULENZE					
SPESE PER SERVIZI					
RIMBORSI SPESE DI VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO					
SPESE PER ACQUISTO DI MATERIALI DI CONSUMO					
DIRITTI D'AUTORE E DIRITTO D'USO					
PREMI IN DENARO E NATURA					
SPESE GENERALI (misura max 20%)					

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€.....	Finanziamento RT richiesto	€.....	%
		Cofinanziamento beneficiario	€.....	%

DATI BANCARI BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO		
BENEFICIARIO	COD. FISC./P. IVA	GIROFONDO SU CONTABILITÀ SPECIALE/IBAN

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____ residente a _____ (Prov. di _____) Via/Piazza
_____ nella sua qualità di _____
in riferimento alla richiesta di un contributo regionale finalizzato alla realizzazione del progetto: _____

in riferimento all'erogazione del contributo regionale nell'ambito del bando "Toscanaincontemporanea2022",
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate
dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/ 2000

DICHIARA

di essere in possesso della qualità di legale rappresentante del soggetto di seguito indicato:

_____ con sede legale a _____ Via/Piazza
_____ codice fiscale _____

DICHIARA INOLTRE

1) di essere:

- Ente pubblico
- Ente privato senza scopo di lucro

2) che il beneficiario del contributo regionale è (barrare le caselle che interessano):

- SOGGETTO** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73,
- NON SOGGETTO** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73, in quanto:
 - a) ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 del DPR 917/86 (Testo Unico sulle Imposte sui Redditi);
 - b) O.N.L.U.S. in base all'art. 16 del D. Lgs. 460/97;
 - c) altro (specificare il riferimento legislativo di esenzione) _____

3) che l'imposta sul valore aggiunto relativa alla documentazione di spesa, ai fini della liquidazione del contributo regionale nell'ambito del bando "Toscanaincontemporanea2021" è:

- DETRAIBILE** in maniera integrale
- NON DETRAIBILE**
 - a) in quanto non viene svolta attività soggetta ad IVA;
 - b) in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 DPR 633/72;
 - c) altro da specificare
- PARZIALMENTE DETRAIBILE**
in quanto viene svolta sia attività soggetta ad IVA in regime ordinario
che attività esente. Specificare le percentuali di detraibilità:

4) che l'ente/associazione (N.B.: DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE SE **NON SOGGETTI A RILASCIO DEL DURC**)

- svolge attività di promozione sociale e culturale senza fini di lucro
- non è iscritta all'INPS in quanto tipologia di attività esercitata non richiede l'iscrizione
- non è iscritta all'INAIL in quanto tipologia di attività esercitata non richiede l'iscrizione
- non ha attualmente dipendenti a proprio carico

Luogo, _____ (data)

Firma autografa (alternativa alla firma in modalità digitale)

Allegato C

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

- 1. Premessa**
- 2. Ammissibilità della spesa**
- 3. Modalità di rendicontazione delle spese**
 - 3.1 Documento fiscale di spesa**
 - 3.2 Giustificativo di pagamento**
 - 3.3 Modello F24**
- 4. Regime I.V.A.**
- 5. Spese del personale**
- 6. Spese per consulenze**
- 7. Spese per servizi**
- 8. Rimborsi spese**
- 9. Spese per acquisto di materiali di consumo esclusivamente finalizzati alla realizzazione dell'attività**
- 10. Diritti d'autore e diritti d'uso**
- 11. Premi**
- 12. Spese generali**
- 13. Spese non ammissibili**

1. Premessa

Le linee guida contengono indicazioni sull'ammissibilità delle spese e sulla modalità di

rendicontazione delle stesse, connesse alla realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito del bando *Toscanaincontemporanea2022*.

Le linee guida non derogano alla normativa comunitaria, nazionale e/o regionale vigente bensì forniscono indicazioni di carattere generale per la rendicontazione delle spese, definendo le procedure di base da adottare.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida si deve far riferimento al bando *Toscanaincontemporanea2022* in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di rendicontazione dei progetti finanziati.

Il Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea" si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle "Linee guida per la rendicontazione delle spese", in relazione al sopravvenire di nuove disposizioni normative e/o specifiche esigenze operative nel corso dell'esecuzione delle linee d'intervento.

In caso di modifica delle linee guida sarà cura del Settore darne opportuna comunicazione.

2. Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili le spese sostenute (fatturate e pagate) dalla data della D.G.R. n. 337 del 28/03/2022, che approva il bando "Toscanaincontemporanea2022", al **30/11/2022**, ai sensi della decisione di Giunta regionale n. 16 del 26/03/2019.

3. Modalità di rendicontazione delle spese

Per ciascuna spesa che il soggetto beneficiario ha sostenuto e indicato nella "Scheda di rendiconto" (allegato D), occorre inviare sia il **documento fiscale** pertinente (quali fattura, notula, ricevuta fiscale, modello F24, scontrino parlante, busta paga, etc...) come di seguito specificato per ciascuna voce, che il relativo **giustificativo di pagamento, esclusivamente in formato PDF**.

I pagamenti in contanti non sono ammessi.

3.1 Documento fiscale di spesa

Tutti i documenti fiscali di spesa quali fatture/notule/ricevute devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti ed obbligatoriamente intestati al beneficiario del finanziamento, ad eccezione di quanto specificato per i "Rimborsi spese" come indicati al successivo punto **9**.

3.2 Giustificativo di pagamento

La quietanza dei documenti di spesa deve essere dimostrata mediante bonifico bancario/postale o estratto conto bancario/postale/di carta di credito/debito, dal quale risulti evidente l'intestazione al soggetto beneficiario o al suo legale rappresentante e nel quale siano evidenti unicamente i pagamenti effettuati, riferiti al documento di spesa indicante nel rendiconto.

Per gli **enti pubblici** è sufficiente fornire il mandato di pagamento quietanzato.

3.3 Modello F24

In caso di pagamenti multipli di ritenute d'acconto/contributi effettuati con un unico modello F24, è necessario inviare, oltre a copia del modello stesso quietanzato, anche una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario che dettagli gli importi delle ritenute versate con il modello medesimo e riferite alle voci di spesa elencati nella "Scheda di rendiconto".

4. Regime I.V.A.

I costi afferenti le diverse tipologie di spesa dovranno essere indicati nella "Scheda di rendiconto" in coerenza con quanto indicato nella dichiarazione resa dal soggetto beneficiario in sede di domanda di partecipazione al bando, ovvero al netto di I.V.A. nel caso in cui tale imposta risulti detraibile o al lordo di I.V.A. nel caso in cui tale imposta non sia detraibile.

5. Spese del personale

Per personale dipendente si intende quello compreso nell'organico del beneficiario sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, nonché del personale con contratto di collaborazione a progetto, assegnisti e borse di studio (solo qualora il beneficiario ne sostenga il relativo costo), impiegato nella progettazione e nell'esecuzione delle attività/iniziativa oggetto di contributo.

Le spese per il personale sono ammesse nella misura massima del **30%** del costo complessivo del progetto ammesso a contributo, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.134/2018.

Per il riconoscimento di tali spese é necessario trasmettere la seguente documentazione:

- Copia delle buste paga del personale per le spese relative indicate nella "Scheda di rendiconto",
- Giustificativo di pagamento (punto 3.2),
- Copia del/i modello/i F24 quietanzato/i attestante/i l'avvenuto versamento di ritenute e contributi (punto 3.3),
- Copia dell'atto di conferimento dell'incarico, nel caso di collaborazioni a progetto, assegnisti e vincitori di borse di studio.

6. Spese per consulenze

Per spese di consulenza si intendono quelle fornite da personale qualificato direttamente imputabili al progetto, ivi compresi i costi sostenuti per prestazioni artistiche e per attività di docenza.

Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale e amministrativo.

Per il riconoscimento di tali spese é necessario trasmettere la seguente documentazione:

- Report sulle attività svolte corredata dagli output prodotti,
- Documento fiscale di spesa (punto 3.1),
- Giustificativo di pagamento (punto 3.2),
- Copia del/i modello/i F24 quietanzato/i attestante/i l'avvenuto versamento di ritenute e contributi (punto 3.3).

7. Spese per servizi

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di servizi funzionali alla realizzazione del progetto, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti servizi:

- servizi di allestimento
- trasporto opere d'arte
- servizi assicurativi
- servizi informatici
- servizi di noleggio attrezzature
- servizi di promozione e comunicazione
- servizi di locazione di immobili/locali.

Per il riconoscimento di tali spese é necessario trasmettere la seguente documentazione:

- Documento fiscale di spesa (punto 3.1),
- Giustificativo di pagamento (punto 3.2),
- Materiali digitali/fotografici ed editoriali eventualmente prodotti ed evidenziati nella relazione del progetto realizzato.

- spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal soggetto beneficiario per soggetti terzi (quali ad esempio artisti, convegnisti, docenti, ecc...).

Le spese di viaggio, vitto e alloggio possono essere sostenute dal beneficiario esclusivamente per i soggetti esterni allo stesso impiegati direttamente nella realizzazione del progetto (quali ad esempio artisti, convegnisti, docenti, ecc...) e il documento fiscale di spesa (punto 3.1) può essere intestato a sia al soggetto beneficiario che al soggetto terzo che ne ha usufruito.

a) Spese di viaggio, relative all'utilizzo di mezzi pubblici, solo in classe economica; non sono in nessun caso ammesse spese per utilizzo di mezzi propri quali ad esempio rimborsi chilometrici, spese per rifornimento carburante, pedaggi autostradali, ecc...

Per il riconoscimento di tali spese é necessario trasmettere la seguente documentazione:

- Titolo di viaggio (biglietto) o ricevuta fiscale rilasciata dall'esercente il servizio in cui siano indicati la data e i dati relativi alla corsa effettuata in caso di utilizzo di taxi, qualora non sia possibile l'utilizzo dei mezzi pubblici (da motivare);
- Documento fiscale di spesa (punto 3.1);
- Giustificativo di pagamento (punto 3.2).

b) Spese di vitto, ammessa nella misura massima di € 25,00 per un pasto e di complessivi € 50,00 per due pasti giornalieri in Italia.

Per il riconoscimento di tali spese é necessario trasmettere la seguente documentazione:

- Documento fiscale di spesa (punto 3.1), rilasciato da un esercizio commerciale abilitato all'attività di ristoro,
- Giustificativo di pagamento (punto 3.2),
- Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del beneficiario che attesti, in relazione a ciascun documento di spesa, il/i nominativo/i ed il ruolo delle persone esterne al beneficiario che hanno usufruito dei pasti.

c) spese di alloggio, ammesse per il pernottamento in strutture di categoria non superiore alle tre stelle, escluse le spese extra. E' riconosciuto il costo per l'affitto di unità abitative per il solo periodo temporale di alloggio del soggetto terzo e diverse da quelle ove ha sede il soggetto beneficiario, o dove svolge la propria attività regolarmente, o che siano nella disponibilità continuativa dello stesso e per le quali venga pagato un canone di affitto in virtù di un contratto esistente, indipendentemente dalla realizzazione del progetto finanziato.

Per il riconoscimento di tali spese é necessario trasmettere la seguente documentazione:

- Copia del contratto appositamente stipulato in caso di affitto di unità abitative,
- Documento fiscale di spesa (punto 3.1),
- Giustificativo di pagamento (punto 3.2),
- Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario che attesti, in relazione a ciascun documento di spesa, il/i nominativo/i ed il ruolo delle persone esterne al beneficiario che hanno usufruito del servizio di alloggio, nonché il periodo temporale di utilizzo.

8. Rimborsi spese

Tale tipologia comprende le spese ammesse a rendicontazione come indicate nel presente documento, ma sostenute ed anticipate da soggetti terzi, esterni al soggetto beneficiario del contributo regionale, che svolgono attività inerenti il progetto (quali ad esempio artisti, convegnisti, docenti, ecc...) e che ne chiedono successivamente il rimborso al beneficiario medesimo.

Per il riconoscimento di tali spese é necessario trasmettere la seguente documentazione:

- Copia della richiesta di rimborso, firmata e presentata dal soggetto terzo al beneficiario, riportante il dettaglio delle spese anticipate, unitamente ai documenti giustificativi di spesa (punto 3.1), titoli di viaggio e scontrini parlanti per acquisto materiale di consumo di cui al successivo punto 9,
- Giustificativo di pagamento (punto 3.2).

9. Spese per acquisto di materiali di consumo esclusivamente finalizzati alla realizzazione dell'attività

Per il riconoscimento di tali spese é necessario trasmettere la seguente documentazione:

- Documento fiscale di spesa (punto 3.1) o scontrini parlanti,
- Giustificativo di pagamento (punto 3.2),

10. Diritti d'autore e diritti d'uso

Per il riconoscimento di tali spese é necessario trasmettere la seguente documentazione:

- Documento fiscale di spesa (punto 3.1),
- Giustificativo di pagamento (punto 3.2).

11. Premi

Le spese per i premi in denaro o in natura sono ammissibili qualora essi siano previsti nell'ambito di

concorsi, promossi dal soggetto beneficiario.

Per il riconoscimento di tali spese é necessario trasmettere la seguente documentazione:

- Bando del concorso e graduatoria finale;
- Documento fiscale di spesa (punto 3.1),
- Giustificativo di pagamento (punto 3.2).

12. Spese generali

Si intendono tutte quelle spese inerenti la realizzazione del progetto o propedeutiche alla sua realizzazione, quali ad esempio a titolo esemplificativo ma non esaustivo: fitti della struttura ove ha sede il soggetto beneficiario e/o dove svolge la propria attività regolarmente, utenze, canoni, ammortamenti attrezzatura, leasing, ecc...

Le spese generali sono ammesse nella misura massima del **20%** del costo totale del progetto ammesso a contributo.

Esse sono riconosciute a forfait quindi non è richiesta la rendicontazione nè la presentazione di giustificativi di spesa.

13. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese di seguito indicate:

- I.V.A. se detraibile;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione, etc...);
- Costi direttamente sostenuti da sponsor;
- Costi per catering/ristorazione, ad eccezione di quanto previsto per le spese di vitto di cui ai punti punti 7 e 8 del presente documento;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote associative ad enti ed associazioni.
- Acquisto di materiali di consumo che non siano esclusivamente finalizzati alla realizzazione del progetto;
- Acquisto di beni durevoli. Tuttavia sarà ammesso il noleggio di tale attrezzatura purché finalizzato all'esclusiva realizzazione del progetto.

Luogo e data _____

TOTALE IMPORTO IMPUTATO € _____

Timbro e firma del legale rappresentante (alternativa alla firma digitale)

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 17 marzo 2022, n. 6580
 certificato il 12-04-2022

Decreto 19799/2019 “POR FSE 2014/2020 Attività C.3.1.1.B: avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time”. Modifica decreti n. 11626/2021, 14185/2021 e 3080/2022 per correzione errori materiali e assunzioni nuovi impegni.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19799 del 02/12/2019 con il quale si approva l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time, successivamente modificato con il Decreto Dirigenziale n. 17480 del 8 ottobre 2021;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 1326 del 26.10.2020 con la quale sono state destinate ulteriori risorse, pari ad euro 457.280,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, al suddetto avviso approvato con decreto dirigenziale n. 19799/2019;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 86 del 31/01/2022 con la quale sono state destinate ulteriori risorse, per un importo complessivo pari ad € 530.836,04 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 -Azione C.3.1.1.B, e sono state prenotate a valere sull'annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2022- 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che l'avviso si compone di due misure:
 - Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi just in time, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione; - Misura 2: procedura selettiva pubblica per la creazione di un elenco di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale just in time finalizzata all'assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Considerato che la procedura per l'invio della domanda è composta da due fasi:

1) invio del formulario on line come indicato all'art. 7 dell'Avviso

2) perfezionamento della domanda inviata on line tramite invio via pec della documentazione di accesso alla formazione, di cui all'Art 9 punti a) e b) dell'Avviso;

Considerato che ai fini dell'ammissibilità devono essere soddisfatte entrambe le condizioni sopracitate: domanda di voucher presentata con le modalità di cui all'Art 7 e completata dalla documentazione di accesso alla formazione di cui all'art. 9 punti a) e b) dell'Avviso;

Visti i decreti dirigenziali n. 11626 del 02/07/2021, n. 14185 del 30/07/2021, n. 2030 del 11/02/2022 che approvano le domande pervenute rispettivamente il 31 Maggio 2021, il 30 Giugno 2021 e il 30 Novembre 2021;

Dato atto che per mero errore materiale i decreti sopracitati non riportano n. 14 domande regolarmente presentate e con istruttoria positiva e che nello specifico risultano mancanti: n. 1 domanda nel decreto n. 11626 del 02/07/2021, n. 4 domande nel decreto n.14185 del 30/07/2021, n. 9 domande nel decreto n.3080 del 11/02/2022;

Ritenuto pertanto necessario di ammettere a finanziamento le domande di voucher dei soggetti indicati nell'Allegato A -“Elenco delle domande ammesse con pagamento a favore dell'ente erogatore del corso” per l'importo indicato nella colonna “Importo assegnato e conseguente impegno di spesa” assumendo n. 14 impegni di spesa per ciascun dei 3 capitoli per complessivi € 76.000,00, così suddivisi:

- € 76.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse C Istruzione e Formazione, Azione PAD C.3.1.1.B, sui pertinenti capitoli dell'annualità 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024: Annualità 2022

€ 38.000,00 - capitolo 62067 (PdC V livello U. 1.04.02.05.999) - PURO - quota UE 50% a valere sulla prenotazione generica n. 202272;

€ 26.090,80 - capitolo 62068 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO - quota Stato 34,33% - a valere sulla prenotazione generica n. 202273;

€ 11.909,20 - capitolo 62069 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) PURO - quota Regione 15,67% a valere sulla prenotazione generica n. 202274;

Considerato che, così come previsto dall'Avviso pubblico, art. 15.1 “Richiesta di erogazione del finanziamento del voucher” tutti i destinatari hanno richiesto di non avvalersi della riscossione diretta del voucher stesso, delegando l'Ente di formazione alla riscossione, come da Allegato A1 “Elenco delle agenzie”;

Ritenuto di assumere sul capitolo 81036/U (stanziamento puro) - annualità 2022 - del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l'impegno di spesa per €

76.000,00 V livello 7.02.99.99.999 - a favore degli Enti di Formazione dettagliati nell'Allegato A1 e per pari importo - V livello 9.02.99.99.999 - sul capitolo 61042/E (stanziamento puro) annualità 2022 - del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Ente di Formazione;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che l'Avviso pubblico prevede che il destinatario a termine del corso debba produrre la rendicontazione delle spese con la modalità dei costi reali;

Ritenuto che gli atti di liquidazione saranno adottati dal dirigente competente per la gestione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001, in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, a seguito della presentazione della documentazione indicata all'art. 14 dell'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 19799/2019 e di quanto precisato nell'atto unilaterale d'impegno (Allegato 3 all'Avviso pubblico);

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari come da risoluzione dell'Agenda delle Entrate n. 51/E dell'11/06/2010;

Dato atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014, il relativo accertamento di entrata, sui capitoli 21231/E per la quota UE e 22409/E per la quota Stato;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni

in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022.";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, le n. 14 domande di voucher che per mero errore materiale non sono state ricomprese nei DD n. 11626/2021, DD n. 14185/2021 e DD n. 3080/2022, e contenute nell'Allegato A- "Elenco delle domande ammesse con pagamento a favore dell'ente erogatore del corso";

2. di ammettere a finanziamento le domande di voucher dei soggetti indicati nell'Allegato A -"Elenco delle domande ammesse con pagamento a favore dell'ente erogatore del corso" per l'importo indicato nella colonna "Importo assegnato e conseguente impegno di spesa" assumendo n. 14 impegni di spesa per ciascun dei 3 capitoli per complessivi € 76.000,00, così suddivisi:

€ 38.000,00 - capitolo 62067 (PdC V livello U. 1.04.02.05.999) - PURO - quota UE 50% a valere sulla prenotazione generica n. 202272;

€ 26.090,80 - capitolo 62068 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO - quota Stato 34,33% - a valere sulla prenotazione generica n. 202273;

€ 11.909,20 - capitolo 62069 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) PURO - quota Regione 15,67% a valere sulla prenotazione generica n. 202274;

3. di dare atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del

12.12.2014, il relativo accertamento di entrata, sui capitoli 21231/E per la quota UE e 22409/E per la quota Stato, sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

4. di assumere sul capitolo 81036/U (stanziamento puro) - annualità 2022 - del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l'impegno di spesa per € 76.000,00 V livello 7.02.99.99.999 - a favore degli Enti di Formazione dettagliati nell'Allegato A1 "Elenco delle agenzie" e per pari importo - V livello 9.02.99.99.999 - sul capitolo 61042/E (stanziamento puro) annualità 2022 - del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Ente di Formazione;

5. di dare atto che rimane fermo quando disposto dai decreti oggetto di integrazione;

6. di dare atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari come da risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 51/E del 11/06/2010;

7. di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1, del TUE, in quanto si configurano come misura di formazione rivolta a soggetti disoccupati, inoccupati ed inattivi;

8. di dare atto che l'Avviso prevede che il destinatario al termine del corso formativo debba produrre la rendicontazione delle spese con la modalità dei costi reali;

9. di rinviare, a successivi atti del dirigente la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, a seguito della presentazione della documentazione indicata dai relativi artt. dell'Avviso pubblico;

10. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

11. di dare comunicazione ai beneficiari dei voucher e alle agenzie formative coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUE ALLEGATO

All. A - Elenco delle domande ammesse con pagamento a favore dell'ente erogatore del corso
 Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'acquisizione di competenze e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time Misura 1
 POR FSE 2014-2020 Asses C "Istruzione e Formazione" ATTIVITA' PAD. C.3.1.1.B)

Agenzia Formativa	Cognome	Nome	CPI di riferimento	N. Protocollo	Data presentazione domanda on line	N. Protocollo	Data iscrizione al corso	Data Protocollo Arrivo documentaz. avvio corso	Data inizio corso	Percorso formativo richiesto	Importo assegnato e conseguente impegno di spesa	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione	Sibec	cup	AZIENDA CHE ASSUME	Decreto delegato Da integrare		
PEGASO NETWORK S.p.A. Sibec 77769	ROSARIA	ROSARIA	PO	1658	25-05-2021	238484	21/06/21	04/06/21	01/07/21	ADDETTO ASSISTENZA DI BASE	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	343397	D34D210000300006	ALICE COOP SOCIALE	n. 11626 del 02/07/2021		
	DANIELE	DANIELE	LU	1759	21-05-2021	273839	21/06/21	01/07/21	01/07/21	PROGETTAZIONE E DEL SOFTWARE UC764	4.000,00	2.000,00	1.373,20	626,80	343398	D64D210000200006	EDGE WEB	n. 14185 del 30/07/2021		
CONSORZIO FORMETICA Sibec 95294	FEDERICO	FEDERICO	LU	1762	21-05-2021	273839	21/06/21	01/07/21	01/07/21	PROGETTAZIONE E DEL SOFTWARE UC765	4.000,00	2.000,00	1.373,20	626,80	343399	D64D210000000006	EDGE WEB	n. 14185 del 30/07/2021		
	FILIPPO	FILIPPO	LU	1760	21-05-2021	273839	21/06/21	01/07/21	01/07/21	PROGETTAZIONE E DEL SOFTWARE UC766	4.000,00	2.000,00	1.373,20	626,80	343400	D64D210000100006	EDGE WEB	n. 14185 del 30/07/2021		
	MARCO ANDREA	MARCO ANDREA	LU	1763	21-05-2021	273839	21/06/21	01/07/21	01/07/21	PROGETTAZIONE E DEL SOFTWARE UC767	4.000,00	2.000,00	1.373,20	626,80	343401	D64D210000300006	EDGE WEB	n. 14185 del 30/07/2021		
	ELVIRA	ELVIRA	PO	2072	29-11-2021	479142	30/11/21	10/12/21	16/12/21	ADDETTO ASSISTENZA DI BASE	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	343367	D94D210000000006	ASTIR COC COOP	n. 3080 del 11/02/2022		
ASTIR - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.p.A. Sibec 62488	VALENTINA	VALENTINA	FI	2081	30-11-2021	479148	01/12/21	10/12/21	16/12/21	ADDETTO ASSISTENZA DI BASE	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	343403	D84D210000100006	ASTIR COC COOP	n. 3080 del 11/02/2022		
	MONICA	MONICA	FI	2088	02-12-2021	479158	02/12/21	10/12/21	16/12/21	ADDETTO ASSISTENZA DI BASE	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	343368	D84D210000200006	ASTIR COC COOP	n. 3080 del 11/02/2022		
	CHIARA	CHIARA	FI	2087	02-12-2021	479163	02/12/21	10/12/21	16/12/21	ADDETTO ASSISTENZA DI BASE	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	343372	D84D210000300006	ASTIR COC COOP	n. 3080 del 11/02/2022		
	JURGENA	JURGENA	FI	2093	02-12-2021	479168	02/12/21	10/12/21	16/12/21	ADDETTO ASSISTENZA DI BASE	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	343405	D94D210000400006	ASTIR COC COOP	n. 3080 del 11/02/2022		
	GIUSEPPINA	GIUSEPPINA	FI	2094	02-12-2021	479171	02/12/21	10/12/21	16/12/21	ADDETTO ASSISTENZA DI BASE	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	343373	D84D210000500006	ASTIR COC COOP	n. 3080 del 11/02/2022		
	STELLA	STELLA	PO	2095	02-12-2021	479176	02/12/21	10/12/21	16/12/21	ADDETTO ASSISTENZA DI BASE	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	343376	D84D210000600006	ASTIR COC COOP	n. 3080 del 11/02/2022		
	PIETRO	PIETRO	PO	2101	03-12-2021	479180	03/12/21	10/12/21	16/12/21	ADDETTO ASSISTENZA DI BASE	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	343382	D84D210000700006	ASTIR COC COOP	n. 3080 del 11/02/2022		
	RAMONA	RAMONA	PO	2082	30-11-2021	479145	30/11/21	10/12/21	16/12/21	ADDETTO ASSISTENZA DI BASE	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	343384	D84D210000800006	ASTIR COC COOP	n. 3080 del 11/02/2022		
												76.000,00	38.000,00	26.990,80	11.969,20					

AII. A 1 – ELENCO AGENZIE

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione
 Di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time
 Misura 1 – POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e Formazione" ATTIVITA' PAD: C.3.1.1.B)

AGENZIA FORMATIVA	SIBEC	FINANZIAMENTO
CONSORZIO FORMETICA	96294	6.000,00
PEGASO NETWORK	77769	16.000,00
ASTIR - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	62498	54.000,00
TOT		76.000,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO 25 marzo 2022, n. 6581
certificato il 12-04-2022

Decreto 19799/2019 “POR FSE 2014/2020 Attività C.3.1.1.B: avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time”: impegno di spesa delle domande pervenute al 28/02/2022.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione” per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 197 del

02.03.2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 361 del 23 marzo 2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 361 del 9/04/2018 avente ad oggetto “Proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014/2020”;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8 maggio 2015 come da ultimo modificati da Comitato di Sorveglianza del 4 giugno 2019;

Vista la Deliberazione di giunta regionale n. 855 del 9 luglio 2020 che approva il testo dell'Accordo, sottoscritto in data 10 luglio, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014- 2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020 ed individua gli interventi che vengono finanziati sul FSC a seguito della programmazione dei POR FESR e FSE 2014/2020;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i;

Vista l'informativa preliminare al Programma Regionale di Sviluppo 2020-2025 adottata dalla Giunta Regionale con documento preliminare n.1 del 26.04.2021;

Visto la NADEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22.12.2021 allegato 1A Progetti regionali Area tematica n.4 “istruzione, ricerca e cultura” - Progetto regionale n.12 “successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza”- ob 3 favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1033/2015, che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto “Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951 del 27/07/2020 “Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1407/2016 e s.m.i., che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e smi avente per oggetto “Approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del Sistema Regionale delle Competenze” previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1420 del 27/12/2021 recante “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 e smi avente ad oggetto “Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze L.R. n. 32/2002 art. 17 comma 2.” Ulteriore Modifica.;

Vista la DGR n. 898 del 08.07.2019 di approvazione dell’”Intesa per lo sviluppo della Toscana”, siglata con le Associazioni di Categoria e le Organizzazioni dei lavoratori in data 12 luglio 2019, ed in particolare il punto c) “riduzione del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro”;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 27-01-2020, avente ad oggetto “Approvazione cronoprogramma 2020-22 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari”, come aggiornato con decisione di Giunta regionale n.19 del 18/09/2020;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 1403 del 18.11.2019 che approva gli “Elementi essenziali per l’adozione dell’Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l’occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19799 del 02/12/2019 con il quale si approva l’Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l’occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time, successivamente modificato con il Decreto Dirigenziale n. 17480 del 8 ottobre 2021;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 855 del 9

luglio 2020 che approva il testo dell’Accordo, sottoscritto in data 10 luglio, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020 ed individua gli interventi che vengono finanziati sul FSC a seguito deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014/2020, in particolare l’allegato D, che prevede le risorse per il progetto formazione dei liberi professionisti e degli imprenditori per l’acquisizione e lo sviluppo delle competenze digitali;

Vista la delibera CIPE 40 approvata nella seduta del 28 luglio 2020 che dispone la riprogrammazione di 14 milioni di risorse FSC ex art. 44 del DL 34/2019 e l’assegnazione alla Regione Toscana di 250,7 milioni di FSC aggiuntivo 2014/2020;

Tenuto conto della DGR 1381 del 9/11/2020 sull’anticipazione della gestione del Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC la quale stabilisce di avviare immediatamente, nelle more dell’elaborazione ad approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC che verrà approvato dal CIPE, la realizzazione e gestione di un primo gruppo di progetti indicati, con tipologie di beneficiari e dotazione finanziaria, nell’allegato A parte integrante e sostanziale dello stesso atto;

Preso atto che uno degli interventi finanziati con risorse FSC a seguito delle DGR sopracitate (DGR 855/2020 e 1381/2020) è l’Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l’occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 1326 del 26.10.2020 con la quale sono state destinate ulteriori risorse, pari ad euro 457.280,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, al suddetto avviso approvato con decreto dirigenziale n. 19799/2019;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 59 del 01/02/2021 con la quale sono state destinate ulteriori risorse, per un importo complessivo pari ad euro 1.307.740,00, di cui euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 86 del 31/01/2022 con la quale sono state destinate ulteriori risorse, per un importo complessivo pari ad € 530.836,04 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 -Azione C.3.1.1.B, e sono state prenotate a valere sull’annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2022- 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che l'avviso si compone di due misure:

- Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi just in time, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione;

- Misura 2: procedura selettiva pubblica per la creazione di un elenco di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale just in time finalizzata all'assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Considerato che la procedura per l'invio della domanda è composta da due fasi:

1) invio del formulario on line come indicato all'art. 7 dell'Avviso

2) perfezionamento della domanda inviata on line tramite invio via pec della documentazione di accesso alla formazione, di cui all'art. 9 punti a) e b) dell'Avviso;

Considerato che ai fini dell'ammissibilità devono essere soddisfatte entrambe le condizioni sopracitate: domanda di voucher presentata con le modalità di cui all'art. 7 e completata dalla documentazione di accesso alla formazione di cui all'art. 9 punti a) e b) dell'Avviso;

Preso atto che complessivamente nel mese di Febbraio 2022 è giunta la documentazione di accesso alla formazione, di cui all'art. 9 punti a) e b) dell'Avviso, relativa a 14 domande di voucher e che tutte le domande prevedono la delega al pagamento all'ente attuatore;

Preso atto che dalla valutazione di ammissibilità 14 domande sono risultate ammissibili, come riportato nell'Allegato A;

Ritenuto pertanto di ammettere a finanziamento le domande di voucher dei soggetti indicati nell'All. A - "Elenco delle domande ammesse - domande perfezionate alle scadenze del 28.02.2022" per l'importo indicato nella colonna "Importo assegnato e conseguente impegno di spesa" assumendo n. 14 impegni per ciascun capitolo di spesa per complessivi € 82.950,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse C Istruzione e Formazione, Azione PAD C.3.1.1.B, sui pertinenti capitoli dell'annualità 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024:

€ 41.475,00 - capitolo 62067 (PdC V livello U. 1.04.02.05.999) - PURO- quota UE 50% a valere sulla prenotazione generica n. 202272;

€ 28.476,74 - capitolo 62068 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO - quota Stato 34,33% - a valere sulla prenotazione generica n. 202273;

€ 12.998,26 - capitolo 62069 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO - quota Regione 15,67% a valere sulla prenotazione generica n. 202274;

Considerato che, così come previsto dall'Avviso pubblico, art. 15.1 "Richiesta di erogazione del finanziamento del voucher" tutti i destinatari hanno richiesto di non avvalersi della riscossione diretta del voucher stesso, delegando l'Ente di formazione alla riscossione, come da "Allegato A1 - Elenco delle agenzie formative;

Ritenuto di assumere sul capitolo 81036/U (stanziamento puro) - annualità 2022 - del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l'impegno di spesa per € 82.950,00 V livello 7.02.99.99.999 - a favore degli Enti di Formazione dettagliati nell'Allegato A1e per pari importo - V livello 9.02.99.99.999 - sul capitolo 61042/E (stanziamento puro) annualità 2022 - del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Ente di Formazione;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che la Giunta Regionale Toscana ha stabilito con Decisione n.8 del 02.02.2020 che alla data del 30.06.2023 devono essere concluse le attività finanziate e che al 31.12.2023 devono essere chiuse tutte le operazioni di spesa finanziate con il FSE 2014-2020;

Dato atto che l'Avviso pubblico prevede che il destinatario a termine del corso debba produrre la rendicontazione delle spese con la modalità dei costi reali;

Ritenuto che gli atti di liquidazione saranno adottati dal dirigente competente per la gestione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001, in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, a seguito della presentazione della documentazione indicata all'art. 14 dell'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 19799/2019 e di quanto precisato nell'atto unilaterale d'impegno (Allegato 3 all'Avviso pubblico);

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari come da risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 51/E del 11/06/2010;

Dato atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014, il relativo accertamento di entrata, sui capitoli 21231/E per la quota UE e 22409/E per la quota Stato, sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2022.”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 “Legge di stabilità per l’anno 2022”;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, gli elenchi delle domande di voucher ammessi, perfezionate alla scadenza del 28 febbraio 2022, e contenute nell’Allegato A) Elenco delle domande ammesse con pagamento a favore dell’ente erogatore del corso - domande perfezionate alle scadenze del 28.02.2022;

2. di ammettere a finanziamento le domande di voucher dei soggetti indicati nell’All. A -“Elenco delle domande ammesse - domande perfezionate alle scadenze del 28.02.2022” per l’importo indicato nella colonna “Importo assegnato e conseguente impegno di spesa”

assumendo n. 14 impegni di spesa per ciascun capitolo per complessivi € 82.950,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse C Istruzione e Formazione, Azione PAD C.3.1.1.B, sui pertinenti capitoli dell’annualità 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024:

- € 41.475,00 - capitolo 62067 (PdC V livello U. 1.04.02.05.999) - PURO- quota UE 50% a valere sulla prenotazione generica n. 202272;

- € 28.476,74 - capitolo 62068 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO - quota Stato 34,33% - a valere sulla prenotazione generica n. 202273;

- € 12.998,26 - capitolo 62069 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO - quota Regione 15,67% a valere sulla prenotazione generica n. 202274;

3. di dare atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014, il relativo accertamento di entrata, sui capitoli 21231/E per la quota UE e 22409/E per la quota Stato, sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

4. di assumere sul capitolo 81036/U (stanziamento puro) - annualità 2022 - del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l’impegno di spesa per € 82.950,00 V livello 7.02.99.99.999 - a favore degli Enti di Formazione dettagliati nell’Allegato A1 e per pari importo - V livello 9.02.99.99.999 - sul capitolo 61042/E (stanziamento puro) annualità 2022 - del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l’accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l’Ente di Formazione;

5. di dare atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d’acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari come da risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n.51/E del 11/06/2010;

6. di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell’art. 107, paragrafo 1, del TUE, in quanto si configurano come misura di formazione rivolta a soggetti disoccupati, inoccupati ed inattivi;

7. di dare atto che la Giunta Regionale Toscana ha stabilito con Decisione n.8 del 02.02.2020 che alla data del 30.06.2023 devono essere concluse le attività finanziate e che al 31.12.2023 devono essere chiuse tutte le operazioni di spesa finanziate con il FSE 2014-2020;

8. di dare atto che l'Avviso prevede che il destinatario al termine del corso formativo debba produrre la rendicontazione delle spese con la modalità dei costi reali;

9. di rinviare, a successivi atti del dirigente la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, a seguito della presentazione della documentazione indicata dai relativi artt. dell'Avviso pubblico;

10. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUONO ALLEGATI

Al. A. - Elenco delle domande ammesse con pagamento a favore dell'ente erogatore del corso-domande perfezionate alla scadenza del 28/02/2022

Aviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time Misura 1 POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e Formazione" ATTIVITA' PAD: C.3.1.1.B)

Agenzia Formativa	Cognome	Nome	CFI di riferimento	N. Protocollo	Data presentazione e compilazione on line	N. Protocollo	Data Arrivo del corso di formazione di avvio corso	Data iscrizione al corso	Data inizio corso	Percorso formativo richiesto	Importo assegnato a conseguire l'impegno di spesa	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione	Modalità di Erogazione	Sibec	cup	AZIENDA CHE ASSUME	
	PIETRANTUONO	STEFANO	FI	92	31-01-2022	52938	10/02/22	07/02/22	21/02/22	Addeito alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	313740	D14D21000080006	FENDI SRL	
	PATELLI	IRIS	LI	84	28-01-2022	52938	10/02/22	07/02/22	21/02/22	Addeito alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	343407	D14D21000080006	BULGARI ACCESSORI	
	MATTESINI	GLENDA	PI	91	31-01-2022	52938	10/02/22	07/02/22	21/02/22	Addeito alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	343408	D14D21000100006	CELINE PRODUCTION SRL	
	JEREMIAH	HENRY	FI	90	31-01-2022	52938	10/02/22	07/02/22	21/02/22	Addeito alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	343409	D14D21000110006	MANUFACTURES LORO PIANA SRL	
	GIOPALAJ	DEJZI	FI	85	28-01-2022	52938	10/02/22	07/02/22	21/02/22	Addeito alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	343410	D14D21000120006	MANUFACTURE DIOR SRL	
	GHERI	GIULIA	FI	87	28-01-2022	52938	10/02/22	07/02/22	21/02/22	Addeito alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	343411	D14D21000130006	MANUFACTURE DIOR SRL	
POLIMODA Sibec 48168	CONTE	ANTONIO	SI	83	28-01-2022	52938	10/02/22	07/02/22	21/02/22	Addeito alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	343412	D14D21000070006	FENDI SRL	
	BALLIU	SARA	FI	81	28-01-2022	52938	10/02/22	07/02/22	21/02/22	Addeito alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	343413	D14D21000140006	CELINE PRODUCTION SRL	
	VERCELLI	SIMONA	FI	96	31-01-2022	52938	10/02/22	07/02/22	21/02/22	Addeito alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	343414	D14D21000150006	CELINE PRODUCTION SRL	
	CUCCU'	SOFIA	FI	85	28-01-2022	52938	10/02/22	07/02/22	21/02/22	Addeito alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	343415	D14D21000160006	MANUFACTURES LORO PIANA SRL	
	BAMBI	DANIELA STEFANIA	FI	82	28-01-2022	52938	10/02/22	07/02/22	21/02/22	Addeito alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	343416	D14D21000190006	BULGARI ACCESSORI	
	TASSO	PATRIZIA	FI	93	31-01-2022	52938	10/02/22	07/02/22	21/02/22	Addeito alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	343417	D14D21000170006	MANUFACTURES DES ACCESSOIRES LOUIS VUITTON SRL	
	ARNETOLI	SENA	FI	80	28-01-2022	52938	10/02/22	07/02/22	21/02/22	Addeito alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	343648	D14D21000180006	MANUFACTURES DES ACCESSOIRES LOUIS VUITTON SRL	
Centro Studi Farca Sibec 285986	CANDELA	VALENTINA	LI	156	16-02-2022	77188	25/02/22	18/02/22	02/03/22	Estetista addetto	4.950,00	2.475,00	1.699,34	775,66	Delega per il pagamento all'ente erogatore	343649	D24D21000070006	Laura GKN di Giachini Laura	
											82.950,00	41.475,00	28.476,74	12.998,26					

Allegato A 1
ELENCO DELLE AGENZIE FORMATIVE CON DELEGHE DI
PAGAMENTO

AGENZIA	SIBEC	IMPORTO
POLIMODA	48168	78.000,00
Centro Studi l'Arca srl	289986	4.950,00
		82.950,00

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.
Promozione

DECRETO 12 aprile 2022, n. 6654
 certificato il 12-04-2022

Modifica al decreto n. 18782/2021 “Reg. (UE) n. 1308/2013. D.G.R. n. 791 del 02/08/2021. Misure in apicoltura riferite al programma triennale 2020-2022. Campagna 2021-2022”. Bando attuativo Misura C “Razionalizzazione della transumanza”. Proroga del termine per la presentazione della domanda di pagamento e completamento istruttoria.

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale del 26 ottobre 2021, n. 18782 “Reg. (UE) n. 1308/2013. D.G.R. n. 791 del 02/08/2021. Misure in apicoltura riferite al programma triennale 2020-2022. Campagna 2021-2022. Bando attuativo Misura C “Razionalizzazione della transumanza”, ed il relativo allegato A con il quale è stato emanato il Bando attuativo e date le disposizioni attuative;

Visto in particolare il punto 4.2, terzo capoverso, dell’Allegato A al suddetto decreto, che prevede il 14 aprile 2022 quale termine ultimo di presentazione delle domande di pagamento;

Visto altresì il punto 5.3, secondo capoverso, dell’Allegato A al suddetto decreto, che prevede il 2 giugno 2022 quale termine per il completamento delle istruttorie delle domande di pagamento e approvazione degli elenchi delle domande da liquidare con decreto dirigenziale;

Viste le richieste di proroga presentate dalle Associazioni apistiche, agli atti dell’ufficio, con le quali si richiede una proroga al termine di presentazione delle domande di pagamento, a causa della difficoltà ad acquisire quanto richiesto nelle domande presentate a causa della difficoltà a reperire le materie prime necessarie per ultimare la merce oggetto di acquisto per la crisi derivante dalla situazione internazionale;

Ritenuto opportuno concedere tale proroga e stabilire, per quanto sopra esposto, il 2 maggio 2022 quale nuovo termine per la presentazione delle domande di pagamento;

Ritenuto altresì opportuno stabilire il 13 giugno 2022 quale nuovo termine per il completamento delle istruttorie delle domande di pagamento e approvazione degli elenchi delle domande da liquidare;

Ritenuto pertanto necessario modificare il bando di cui all’allegato “A” al decreto del 26 ottobre 2021, n. 18782 come di seguito riportato:

- al terzo capoverso del punto 4.2 “Termini di presentazione della domanda iniziale e della domanda di pagamento” il termine “14 aprile 2022” è sostituito con “2 maggio 2022”;

- al secondo capoverso del punto 5.3 “Istruttoria delle domande di pagamento e approvazione elenchi di liquidazione” il termine “02 giugno 2022” è sostituito con “13 giugno 2022”;

DECRETA

1) di modificare il bando di cui all’allegato “A” al decreto 26 ottobre 2021 n. 18782 “Reg. (UE) n. 1308/2013. D.G.R. n. 791 del 02/08/2021. Misure in apicoltura riferite al programma triennale 2020-2022. Campagna 2021-2022. Bando attuativo Misura C “Razionalizzazione della transumanza” come di seguito riportato:

- al terzo capoverso del punto 4.2 “Termini di presentazione della domanda iniziale e della domanda di pagamento” il termine “14 aprile 2022” è sostituito con “2 maggio 2022”;

- al secondo capoverso del punto 5.3 “Istruttoria delle domande di pagamento e approvazione elenchi di liquidazione” il termine “02 giugno 2022” è sostituito con “13 giugno 2022”;

2) di comunicare ad A.R.T.E.A. ed ai Settori territoriali competenti della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale il presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
 Gennaro Giliberti

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader

DECRETO 5 aprile 2022, n. 6657
 certificato il 13-04-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato “Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con decreto dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019 Insieme per il Distretto: vino e territorio Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”. Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1040699 e CUP Cipe D62H22000070007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/5/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 “Reg (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione

delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art.35 del Regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20E21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l’attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto - PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena - Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all’emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019;

Visto il decreto n. 4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto - annualità 2019, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del P.S.R (4.1.3, 4.1.5, 4.2.1);

Richiamato il decreto dirigenziale n.8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa;

Richiamato, nello specifico, il decreto dirigenziale n. 22797 del 16/12/21 “Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, collocato nella posizione n. 3 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con medesimo decreto n. 22797/2021 è stato approvato l’Allegato A), contenente, per il Progetto PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, l’elenco di tutti i partecipanti diretti, con l’indicazione della sottomisura/tipo di operazione

attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1340 del 01/02/22 "Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.2/2019: presa d'atto di subentro e modifica dell'Allegato A del decreto dirigenziale di finanziabilità del PID "Insieme per il Distretto: vino e territorio" n. 22797/2021;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n.144 del 24.11.2021, con il quale è stata approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che, a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato l'ordine di servizio del Direttore della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18.03.2021 "Competenze Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Dgr 501/2016" con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Richiamato il decreto dirigenziale n.17644 del 04.11.2020 con il quale si è provveduto all'approvazione degli schemi di contratto per l'assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 - tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 - Operazione 4.2.1, attivate nell'ambito del bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii;

Richiamata la domanda di aiuto presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 28/02/2022 prot. n. 003/27811 dall'impresa individuale NITTARDI IN FORMA ABBREVIATA NITTARDI DI LEON

FEMFERT con sede a Castellina in Chianti (SI) (CUP ARTEA 1040699 P.I. 06138460487 CUP Cipe D62H22000070007), facente parte delle aziende inserite nell'allegato A) del decreto dirigenziale n.22797/2021, sopra richiamato;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità relativa all'istanza di aiuto di cui sopra, redatta dal tecnico incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, dal quale si evince che il contributo assegnato, ricondotto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale n.22797/2021 e ss.mm.ii., è pari ad € 74.520,00, a fronte di una spesa ammessa di € 186.300,00;

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell'ambito del PID n. 2/2019 è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell'ordine di servizio n. 17/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR e nello specifico nell'ambito della sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 e Operazione 4.1.5 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n. 2/2019 presentato a valere sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A) al Bando PID - Annualità 2019 relativo alla domanda di aiuto dell'impresa individuale NITTARDI IN FORMA ABBREVIATA NITTARDI DI LEON FEMFERT, individuando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto

dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” relative al P.S.R. 2014-2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l’assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all’esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle “Condizioni di accesso relative ai beneficiari”, di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 in materia di “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020”, è stato acquisito il DURC e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

DECRETA

1) di approvare per le motivazioni esposte in narrativa, l’esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto prot. n. 003/27811 del 28/02/2022 presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A. dall’impresa individuale NITTARDI IN FORMA ABBREVIATA NITTARDI DI LEON FEMFERT con sede a Castellina in Chianti (SI) (CUP ARTEA 1040699 P.I. 06138460487 CUP Cipe D62H22000070007) a valere sul Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 - Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende”, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell’istruttoria effettuata;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 74.520,00 a fronte di una spesa ammessa di € 186.300,00 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell’allegato A al Bando PID Annualità 2019, evidenziando che il contributo assegnato è stato ricondotto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale n. 22797/2021 Allegato A) e ss.mm.ii.;

3) di dare atto che la concessione del contributo è

condizionata e si formalizzerà con la l’acceptazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” relative al P.S.R. 2014-2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 8 aprile 2022, n. 6658
certificato il 13-04-2022

Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - l’operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” - Annualità 2020 - attivata nell’ambito del Bando multimisura Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d’area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese - Beneficiario CUP Artea 912072 e CUP Cipe H97H20009290002 - approvazione istruttoria di ammissibilità.

SEGUE ATTO

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI MASSA,
LUCCA, PISA E LIVORNO. DISTRETTI RURALI**Responsabile di settore Gianluca BARBIERI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6658 - Data adozione: 08/04/2022

Oggetto: Reg.(UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - l'operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali" - Annualità 2020 - attivata nell'ambito del Bando multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese - Beneficiario CUP Artea 912072 e CUP Cipe H97H20009290002 - Approvazione istruttoria di ammissibilità.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/04/2022

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea e la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n.914 del 29 agosto 2017 di presa d'atto della terza modifica del PSR della Regione Toscana;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE)1305/2013- FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli art. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019, n. 155 del 6/12/2019, in ultimo n. 144 del 24/11/2021 e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 11879 del 30/07/2019 e s.m.i., ad ultimo il Decreto dirigenziale n. 21564 del 29/12/2020 avente ad oggetto “Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - approvazione del Bando multimisura” Strategia Nazionale Aree Interne – strategia d’area Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio, Appennino Pistoiese”;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno previsto per la sottomisura 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali. Annualità 2020” attivata nell’ambito del Bando multimisura “Strategia Nazionale Aree Interne – strategia d’area Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio, Appennino Pistoiese” del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO
- domanda protocollo ARTEA n. 003/129432 del 23/09/2020, CUP ARTEA n. 912072;
- punteggio richiesto in domanda: punti 40;

Visto il Decreto dirigenziale di Artea n. 37 del 05/03/2021, avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - approvazione del Bando multimisura” Strategia Nazionale Aree Interne – strategia d’area Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio, Appennino Pistoiese”, Decreto RT n. 11879 del 30/07/2020, Decreto RT n. 16828 del 20/10/2020. Decreto RT n. 18230 del 10/11/2020 e Decreto RT n. 21564 del 29/12/2020. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Contributi per interventi delle sottomisure 3.2 – 4.3.2 -4.4.1 – 5.1 – 8.3 – 8.5 – 16.4. Notifica ai soggetti in elenco, e nello specifico l’Allegato 2, in base al quale la domanda di cui sopra risulta essere potenzialmente finanziabile;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Valutato pertanto positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda presentata dal richiedente “UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO”, protocollo ARTEA n.003/129432 del 23/09/2020, CUP Artea 912072, di seguito specificata:

Beneficiario	Protocollo ARTEA	CUP Artea	spesa ammessa €	contributo concesso €
UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO	n.003/129432 del 23/09/2020	912072	80.000,00	80.000,00

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l’importo e il contributo concesso;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n.

57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., e visti i “codici univoci interni delle concessioni” rilasciati dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014, come da tabella sottostante:

Beneficiario	Cod. univoco interno alla concessione rl. dal SIAN	Visura Aiuti	Visura Deggendorf
UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO	1311141	17974017	17974018

Dato atto che per il progetto CUP Artea 912072 è stato acquisito il Codice unico di progetto di cui all’art. 11 della L.16 gennaio 2013, n. 3 identificato dal seguente CUP Cipe: H97H20009290002;

Dato atto che il beneficiario è un Ente pubblico e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva e antimafia;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

DECRETA

- 1) di approvare l’ esito dell’istruttoria della domanda di seguito riportata:
 - UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO;
 - domanda protocollo Artea n.003/129432 del 23/09/2020,
 - CUP Artea 912072; CUP Cipe: H97H20009290002;
- 2) di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell’esito dell’istruttoria registrata sul sistema informativo di ARTEA:
 - punti 40;

- 3) di assegnare al beneficiario “UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO” il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda protocollo ARTEA n. n.003/129432 del 23/09/2020, CUP Artea 912072, CUP Cipe H97H20009290002:
 - spesa ammessa: € 80.000,00
 - contributo ammesso: € 80,000,00;
- 4) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;
- 5) di registrare l’adozione del presente atto sul S.I. di Artea e comunicare al soggetto interessato l’adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 8 aprile 2022, n. 6660
certificato il 13-04-2022

Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019 - approvazione esito istruttorio e concessione contributo - progetto CUP ARTEA 900731, CUP CIPE D24F22000430007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al

benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze””;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE) n.1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21del Decreto MIPAFF n. 2490/2017 e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Visto il decreto ARTEA n. 134/2018 “Reg. (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019”;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto

RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 77 del 15/05/2019 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15 giugno 2018. Ulteriori modifiche a seguito di DGR n. 228 del 25/02/2019;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 avente ad oggetto “Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie” con la quale si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di dare avvio ad ulteriori procedimenti istruttori di ammissibilità, in relazione alle graduatorie dei bandi e nei limiti di punteggio indicati, condizionando la relativa finanziabilità all’accertamento delle economie necessarie;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell’8 novembre 2021, con la quale è stato approvato l’incremento di dotazione finanziaria e lo scorrimento delle graduatorie per i bandi del PSR indicati nella DGR n. 613/2021, inclusa la graduatoria del bando Pacchetto Giovani - Annualità 2019 approvata con Decreto Dirigenziale di Artea n. 94 del 6 luglio 2020;

Preso atto della graduatoria di scorrimento approvata con il Decreto Dirigenziale di Artea n. 131 del 15/11/2021 che indica le ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili da sottoporre ad istruttoria di ammissibilità da parte degli uffici territoriali competenti;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23150 del 29/12/2021 che individua la data del 31/12/2024 come termine ultimo per la conclusione dei lavori e rendicontazione delle spese relative le domande inerenti il bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Vista la domanda a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019”, prot. Artea n. 003/84506

del 27/05/2020, CUP ARTEA 900731, CUP CIPE D24F22000430007 che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal tecnico incaricato Luca Andreini, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate, così come previsto dal bando;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del

premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Fiorenzo Groppi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 4 del 06/07/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/84506 del 27/05/2020, CUP ARTEA 900731, CUP CIPE D24F22000430007, con richiesta di sostegno sul bando "Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concesso sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di attribuire al progetto il punteggio complessivo di 19 punti a seguito della conferma del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione dichiarati in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti, dando atto che la posizione in graduatoria si mantiene tra le domande finanziabili;

3) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricor-

so nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

Beneficiario: SOCIETA' AGRICOLA IL CASTELLO SOCIETA' SEMPLICE

Domanda prot. Artea n. 003/84506 del 27/05/2020

CUP Artea: 900731

CUP CIPE D24F22000430007

Importo PREMIO all'insediamento € **80.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **216.797,34**

Contributo concesso € **130.078,40**

Sott. 4.1 – Operazione 4.1.5

Spesa Ammessa € **16.536,00**

Contributo concesso € **9.921,60**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 19

Visura Deggendorf: Vercor n. 17995578 del 05/04/2022

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato**

DECRETO 8 aprile 2022, n. 6663
certificato il 13-04-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea 982996 CUP Cipe D52H22000200007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e smi;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 n.C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020 e smi;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 e le smi con cui la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo ‘Competenze’” e s.m.i ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del

30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e smi e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019 vengono approvate le Disposizioni generali per l’attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 21861 del 09/12/2021 pubblicato sul B.U.R.T.;

Visto il progetto integrato di distretto n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro disponibile” che rientra

tra i progetti finanziabili con l'ultimo scorrimento della graduatoria sopra menzionata per un contributo concedibile di € 4.481.126,59;

Visto il decreto dirigenziale n. 21861 del 09/12/2021, pubblicato sul B.U.R.T. n. 51, Parte III, del 22/12/2021, che approva la finanziabilità del progetto integrato di distretto n. 3/2019 dal titolo "Vivaismo per un futuro disponibile", l'elenco dei partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi;

Preso atto della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/135916 del 28/09/2021 presentata da BARTOLINI MASSIMO in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 "Vivaismo per un futuro sostenibile", per il progetto CUP Artea n. 982996 da finanziare con la sottomisura 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole";

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Valutato positivamente l'esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 3/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l'importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR sottomisura 4.1. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che per la ditta beneficiaria è stato acquisito il DURC regolare e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta

nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da BARTOLINI MASSIMO in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 "Vivaismo per un futuro sostenibile", per il progetto CUP Artea n. 982996 CUP CIPE D52H22000200007 a valere sulla misura 4.1.3 del PSR 2014/2020;

2) di assegnare al beneficiario "BARTOLINI MASSIMO" per il progetto CUP Artea n. 982996 CUP CIPE D52H22000200007 il contributo di € 63.600,00 finalizzati alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda di aiuto a fronte di una spesa ammessa di € 179.609,56;

3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 3/2019;

4) di comunicare all'interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader

DECRETO 8 aprile 2022, n. 6664
 certificato il 13-04-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando
“Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimenta-
re - Annualità 2019” approvato con decreto dirigen-
ziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019
“Insieme per il Distretto: vino e territorio” Sottomi-
sura 4.1 Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla pro-
gettazione integrata da parte delle aziende agricole”.
Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP
ARTEA 1014205 CUP Cipe D52H22000190007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 501 del

30/5/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 “Reg (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017” relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l’attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto – PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena - Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all’emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n.4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto - annualità 2019, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del P.S.R (4.1.3, 4.1.5, 4.2.1);

Richiamato il decreto dirigenziale n.8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa;

Richiamato, nello specifico, il decreto dirigenziale n. 22797 del 16/12/21 “Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm. ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto

8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, collocato nella posizione n. 3 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con medesimo decreto n. 22797/2021 è stato approvato l’Allegato A), contenente, per il Progetto PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, l’elenco di tutti i partecipanti diretti, con l’indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1340 del 01/02/22 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019: presa d’atto di subentro e modifica dell’Allegato A del decreto dirigenziale di finanziabilità del PID “Insieme per il Distretto: vino e territorio” n. 22797/2021;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n. 144 del 24.11.2021, con il quale è stata approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato l’ordine di servizio del Direttore della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 13 del 18.03.2021 “Competenze Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Dgr 501/2016” con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Richiamato il proprio decreto dirigenziale n.17644 del 04.11.2020 con il quale si è provveduto all’approvazione degli schemi di contratto per l’assegnazione dei con-

tributi sottomisura 4.1 - tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 - Operazione 4.2.1, attivate nell’ambito del bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii;

Richiamata la domanda di aiuto presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A. in data 09/03/2022 prot. n. 003/34876 dalla SOCIETA’ AGRICOLA L’ANTICA FORNACE DI RIDOLFO S.S. con sede a Gaiole in Chianti (SI) (CUP ARTEA 1014205 P.I.01080260522 CUP Cipe D52H22000190007), facente parte delle aziende inserite nell’allegato A) del decreto dirigenziale n. 22797/2021, sopra richiamato;

Visto l’esito dell’istruttoria di ammissibilità relativa all’istanza di aiuto di cui sopra, redatta dal tecnico incaricato, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo depositato agli atti dell’ufficio territoriale competente, dal quale si evince che il contributo assegnato, ricondotto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale n.22797/2021e ss.mm.ii., è pari ad € 122.960,00, a fronte di una spesa ammessa di € 347.033,59;

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell’ambito del PID n. 2/2019 è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell’ordine di servizio n. 17/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR e nello specifico nell’ambito della sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 e Operazione 4.1.5 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n. 2/2019 presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell’allegato A) al Bando PID - Annualità 2019 relativo alla domanda di aiuto della SOCIETA’ AGRICOLA

L'ANTICA FORNACE DI RIDOLFO S.S., individuando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 in materia di "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020", è stato acquisito il DURC e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

DECRETA

1) di approvare per le motivazioni esposte in narrativa, l'esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto prot. n.003/34876 del 09/03/2022 presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A dalla SOCIETA' AGRICOLA L'ANTICA FORNACE DI RIDOLFO S.S. con sede a Gaiole in Chianti (SI) (CUP ARTEA 1014205 P.I.01080260522 CUP Cipe D52H22000190007) a valere sul Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 - Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole"- Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende", individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell'istruttoria effettuata;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 122.960,00 a fronte di una spesa ammessa di € 347.033,59 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A al Bando PID Annualità 2019, evidenziando che il contributo assegnato è stato

ricondotto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale n. 22797/2021 Allegato A) e ss.mm.ii.;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale
di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle
Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 12 aprile 2022, n. 6703
certificato il 13-04-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. Modifica decreto dirigenziale n. 6217 del 06/04/2022 (domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/86685 del 28/05/2020 - CUP A.R.T.E.A. 901850 - CUP CIPE D64F22000380007).

SEGUE ATTO

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6703 - Data adozione: 12/04/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. - Modifica Decreto dirigenziale n. 6217 del 06/04/2022 (domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/86685 del 28/05/2020 - CUP A.R.T.E.A. 901850 - CUP CIPE D64F22000380007).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/04/2022

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 6217 del 06/04/2022, di approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto (protocollo A.R.T.E.A. n. 003/86685 del 28/05/2020) presentata dal beneficiario Veraci Manuela (CUP 901850 – CUP CIPE D64F22000380007) a valere sul bando attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani” annualità 2019;

Dato atto che con il medesimo decreto è stato assegnato al beneficiario in argomento il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

Denominazione Beneficiario: Veraci Manuela			
CUP A.R.T.E.A: 901850 CUP CIPE: D64F22000380007			
Spesa ammessa		Contributo ammesso	
Operazione 4.1.2 €	108.021,14	Operazione 4.1.2 €	54.010,58
Operazione 6.4.1 €	25.909,00	Operazione 6.4.1 €	12.954,50
Totale €	133.930,14	Totale €	66.965,08
Premio primo insediamento			
Denominazione giovani	Veraci Manuela	Premio ammesso €	30.000,00

Rilevato che, nella tabella riportata al punto 3) del dispositivo del decreto in esame, è stato erroneamente indicato il riferimento all'operazione 6.4.1, piuttosto che all'operazione 4.1.5, effettivamente attivata dal beneficiario;

Ritenuto pertanto necessario rettificare il decreto n. 6217/2022 suddetto, modificando la tabella del punto 3) del dispositivo, come segue:

Denominazione Beneficiario: Veraci Manuela			
CUP A.R.T.E.A: 901850 CUP CIPE: D64F22000380007			
Spesa ammessa		Contributo ammesso	
Operazione 4.1.2 €	108.021,14	Operazione 4.1.2 €	54.010,58
Operazione 4.1.5 €	25.909,00	Operazione 4.1.5 €	12.954,50
Totale €	133.930,14	Totale €	66.965,08
Premio primo insediamento			
Denominazione giovani	Veraci Manuela	Premio ammesso €	30.000,00

rimanendo inalterati tutti gli altri dati ivi inseriti;

DECRETA

- 1) Di modificare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, la tabella riportata al punto 3) del dispositivo del decreto dirigenziale n. 6217 del 06/04/2022, come segue:

Denominazione Beneficiario: Veraci Manuela			
CUP A.R.T.E.A: 901850 CUP CIPE: D64F22000380007			
Spesa ammessa		Contributo ammesso	
Operazione 4.1.2 €	108.021,14	Operazione 4.1.2 €	54.010,58
Operazione 4.1.5 €	25.909,00	Operazione 4.1.5 €	12.954,50
Totale €	133.930,14	Totale €	66.965,08
Premio primo insediamento			
Denominazione giovani	Veraci Manuela	Premio ammesso €	30.000,00

2) Di confermare il restante contenuto del decreto dirigenziale n. 6217 del 06/04/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.****Promozione**

DECRETO 12 aprile 2022, n. 6791

certificato il 14-04-2022

Modifica al decreto n. 19125/2021 “Reg. (UE) n. 1308/2013. D.G.R. n. 791 del 02/08/2021. Misure in apicoltura riferite al programma triennale 2020-2022. Bando attuativo Misura A, Sottomisura a6 “Attrezzature per la conduzione dell’apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell’apicoltura annualità 2022” e sm. Proroga del termine per la presentazione della domanda di pagamento e completamento istruttoria.

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale del 2 novembre 2021, n. 19125 “Reg. (UE) n. 1308/2013. D.G.R. n. 791 del 02/08/2021. Misure in apicoltura riferite al programma triennale 2020-2022. Bando attuativo Misura A, Sottomisura a6 “Attrezzature per la conduzione dell’apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell’apicoltura annualità 2022”, modificato con decreto del 16 novembre 2021, n. 20021, ed il relativo allegato A con il quale è stato emanato il Bando attuativo e date le disposizioni attuative;

Visto in particolare il punto 4.2, secondo capoverso, dell’Allegato A al suddetto decreto, che prevede il 14 aprile 2022 quale termine ultimo di presentazione delle domande di pagamento;

Visto altresì il punto 5.3, secondo capoverso, dell’Allegato A al suddetto decreto, che prevede il 2 giugno 2022 quale termine per il completamento delle istruttorie delle domande di pagamento e approvazione degli elenchi delle domande da liquidare con decreto dirigenziale;

Viste le richieste di proroga presentate dalle Associazioni apistiche, agli atti dell’ufficio, con le quali si richiede una proroga al termine di presentazione delle domande di pagamento, a causa della difficoltà ad acquisire quanto richiesto nelle domande presentate a causa della difficoltà a reperire le materie prime necessarie per ultimare la merce oggetto di acquisto per la crisi derivante dalla situazione internazionale;

Ritenuto opportuno concedere tale proroga e stabilire, per quanto sopra esposto, il 2 maggio 2022 quale nuovo termine per la presentazione delle domande di pagamento;

Ritenuto altresì opportuno stabilire il 13 giugno

2022 quale nuovo termine per il completamento delle istruttorie delle domande di pagamento e approvazione degli elenchi delle domande da liquidare;

Ritenuto pertanto necessario modificare il bando di cui all’allegato “A” al decreto del 2 novembre 2021, n. 19125 come di seguito riportato:

- al secondo capoverso del punto 4.2 “Termini di presentazione della domanda iniziale e della domanda di pagamento” il termine “14 aprile 2022” è sostituito con “2 maggio 2022”;

- al secondo capoverso del punto 5.3 “Istruttoria delle domande di pagamento e approvazione elenchi di liquidazione” il termine “02 giugno 2022” è sostituito con “13 giugno 2022”;

DECRETA

1) di modificare il bando di cui all’allegato “A” al decreto 2 novembre 2021, n. 19125 “Reg. (UE) n. 1308/2013. D.G.R. n. 791 del 02/08/2021. Misure in apicoltura riferite al programma triennale 2020-2022. Bando attuativo Misura A, Sottomisura a6 “Attrezzature per la conduzione dell’apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell’apicoltura annualità 2022” come di seguito riportato:

- al secondo capoverso del punto 4.2 “Termini di presentazione della domanda iniziale e della domanda di pagamento” il termine “14 aprile 2022” è sostituito con “2 maggio 2022”;

- al secondo capoverso del punto 5.3 “Istruttoria delle domande di pagamento e approvazione elenchi di liquidazione” il termine “02 giugno 2022” è sostituito con “13 giugno 2022”;

2) di comunicare ad A.R.T.E.A. ed ai Settori territoriali competenti della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale il presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gennaro Giliberti

REGIONE TOSCANA

**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti**

DECRETO 7 aprile 2022, n. 6792
certificato il 14-04-2022

**Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020:
approvazione variazione della concessione aiuti indi-
retti in regime de minimis ai beneficiari individuati
dai Partner del progetto “In.Agro.” rispetto a quanto
concesso con il Decreto 21942 del 2/12/2021.**

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive mo-
dificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strut-
turali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del
Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni
comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul
Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per
lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari
Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo
Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale
Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per
gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento
(CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione
2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013
del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni
specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a fa-
vore della crescita e dell’occupazione” che abroga il
Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione
2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del
Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni
specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo
Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale
Europea” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della
Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di
applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del
Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda
le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione
dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti
finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di
informazione e comunicazione per le operazioni ed il
sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato,
e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione

del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli
articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’U-
nione europea agli aiuti “de minimis”;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione
del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti
compatibili con il mercato interno in applicazione degli
articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione
del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n.
651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture
portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti
alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli
aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ri-
creative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a fi-
nalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra
periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014
per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione
di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1 del
trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (2016/C
262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello
Sviluppo Economico “Regolamento recante la disciplina
per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti
di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge
24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e inte-
grazioni”;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102
del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di
approvazione del Programma Interreg Italia-Francia
Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha
preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015
e le successive modifiche assunte con Decisioni della
Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018,
n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021
di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n.
1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Di-
sciplina delle attività europee e di rilievo internazionale
della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore At-
tività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione
del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata
dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto
dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione
della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del
22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto
organizzativo della Direzione Competitività Territoriale
e autorità di gestione - Soppressione del Settore Attività
Internazionali e modifica denominazione e declaratoria
del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione

degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto “In.Agro.”, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamato il Decreto n. 21942 del 2/12/2021 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti di stato indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto “In.Agro.”, finanziato nell’ambito del IV Avviso del Programma;

Dato atto che i Partner del progetto “In.Agro.”, hanno trasmesso all’AG la quantificazione di integrazioni in aumento di aiuti indiretti in regime de minimis per i beneficiari specificati nell’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi precedentemente concessi con il Decreto 21942 del 2/12/2021, con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d’ora in avanti RNA) per i quali si dispone un nuovo aiuto;

Dato inoltre atto che i Partner Confcommercio Nord Sardegna e CCIAA Riviere di Liguria hanno trasmesso all’AG la quantificazione di riduzioni di aiuti indiretti in regime de minimis per i beneficiari specificati nell’Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi precedentemente concessi con il Decreto 21942 del 2/12/2021, con tutte le specifiche necessarie alla registrazione dei rispettivi COVAR sul RNA;

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione della integrazione di aiuti indiretti in aumento in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto “In.Agro.”, ad integrazione degli importi precedentemente concessi con il Decreto 21942 del 2/12/2021, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che con il presente decreto si approva la riduzione dell’ammontare degli aiuti indiretti in regime de minimis per i beneficiari specificati nell’Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi precedentemente concessi con il Decreto 21942 del 2/12/2021;

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per i beneficiari di integrazioni di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A), mentre i codici COVAR per le riduzioni di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato B);

- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l’aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell’approvazione della concessione dell’aiuto da parte dell’AG, nelle misure dettagliate nell’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto

crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare la concessione di integrazioni di aiuti indiretti in aumento in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto "In.Agro.", ad integrazione degli importi precedentemente concessi con il Decreto 21942 del 2/12/2021, da intendersi quali nuovi aiuti, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di approvare la riduzione di aiuti indiretti in regime de minimis per i beneficiari individuati nell'ambito del progetto "In.Agro." dai Partner Confcommercio Nord Sardegna e CCIAA Riviére di Liguria, specificati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi precedentemente concessi con il Decreto 21942 del 2/12/2021;

3. di dare atto:

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;

- che i codici COR per le integrazioni aiuti indiretti per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata, per l'importo di riferimento indicato nella stessa;

- che i codici COVAR per le riduzioni di aiuti indiretti per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella alle-

gato B) sopra citata, per l'importo di riferimento indicato nella stessa;

4. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner del progetto "In.Agro." sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;

5. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Filippo Giabbani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO_A_INTEGRAZIONI

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Asse / Axe d'investissement	Priorità di investimento / Priorité d'investissement	Presenza aiuto di Stato / Presence aide d'État	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER	CN pubblica/ CN publie	CN privata/ CN privé	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (imprese italiane) – SIREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
In.Agro.	CCI de CORSE	SASU BRASSERIE DISTILLERIE DU MONTE KYRIE EILEISON	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	853635787	8686991
In.Agro.	CCI de CORSE	SARL L'ATRIUM	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	415262088	8686005
In.Agro.	CCI du VAR	SASU OMO	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	845263201	8686009
In.Agro.	CCI du VAR	BRASSERIE ARTISANALE DE PROVENCE CARTERON	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	533417127	8686024
In.Agro.	CCI du VAR	ENIGMANIAC	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	833550924	8686040
In.Agro.	CCI du VAR	PUGET VILLA MICROENTREPRISE	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	819171026	8686097
In.Agro.	CCI du VAR	SARL HASTAG – RESTAURANT LES HALLES	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	822792008	8686117
In.Agro.	CCI du VAR	LA GAMELLE DU MIDI	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	822165031	8686119
In.Agro.	CCI du VAR	SAS LES TONTONS FROMTON	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	830400966	8686130
In.Agro.	CCI du VAR	SAS CLASALYANIS – LA BRASSERIE	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	837605385	8686138
In.Agro.	CCIAA PISA	VINIS S.A.S. DI LORENZO RADICA & C.	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	D51B21003800002	8686153
In.Agro.	CCIAA PISA	SOC. AGRICOLA BERTOLI (LA GHIRAIA)	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	D41B21003820002	8686165
In.Agro.	CCIAA PISA	E-CREATIVIK SRL	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	D81B21007370002	8686183
In.Agro.	CCIAA PISA	LEVANTE SPIRITS SRL	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	D71B21005780002	8686188
In.Agro.	CCIAA PISA	AZ. AGR. COLLE PRANA DI GIOVANNI SFORZINI	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	D21B21003610002	8686206
In.Agro.	CCIAA PISA	LA LUMACA DEL PARCO SOC. CONSORTILE	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	D41B21003830002	8686203
In.Agro.	CCIAA PISA	ANGIOLINI CIOCCOLATO SRL	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	D11B21005480002	8686217

ALLEGATO_A_INTEGRAZIONI

In.Agro.	CCIAA PISA	FATTORIA UCCELLIERA DI EZIO BULLERI	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	D21B21003630002	8686227
In.Agro.	CCIAA Riviera di Liguria	AZIENDA AGRICOLA GAZZOTTI PAOLO	1	3A	SI	€ 5.201,35	€ 4.421,15	€ 780,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 5.201,35	D61B21006740002	8686249
In.Agro.	CCIAA Riviera di Liguria	CRISTINA PUPPO	1	3A	SI	€ 5.201,35	€ 4.421,15	€ 780,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 5.201,35	D51B21003830002	8686258
In.Agro.	CCIAA Riviera di Liguria	LSS SRL	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	D31B21007660002	8686266
In.Agro.	CCIAA Riviera di Liguria	TERRA LIGURE SRL	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 600,20	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.001,35	D51B21003870002	8686278
In.Agro.	Confcommercio Nord Sardegna	ALMA SRL	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 0,00	€ 600,20	DE MINIMIS	85,00%	€ 3.401,15	D91B21004600004	8686277
In.Agro.	Confcommercio Nord Sardegna	ITHRI DI LUIGI APPEDDU	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 0,00	€ 600,20	DE MINIMIS	85,00%	€ 3.401,15	D31B21007520004	8686294
In.Agro.	Confcommercio Nord Sardegna	SAPPIU SNC DI MARRAS GIUSEPPE E & C.	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 0,00	€ 600,20	DE MINIMIS	85,00%	€ 3.401,15	D81B21007210004	8686304
In.Agro.	Confcommercio Nord Sardegna	VIVA RISTO & EVENTS SRLS	1	3A	SI	€ 4.001,35	€ 3.401,15	€ 0,00	€ 600,20	DE MINIMIS	85,00%	€ 3.401,15	D11B21005080004	8686307

ALLEGATO B_FINANCE

Partner del progetto In-Agro.	Impresa / Entreprise	CUP (imprese italiane) - SIREN (imprese francesi)	Regime Applicabile / Régime applicable	Decreto precedente n.21942 del 02/12/2021				Presente atto				COVAR			
				Importo in aiuto di stato	FESR / FEDER	CN Pubblica	CN Privata	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	FESR- Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	CN Pubblica - Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	CN Privata - Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto		Importo in aiuto di stato con il presente atto	Ammontare dell'aiuto ridefinito con il presente atto	
Confcommercio Nord Sardegna	LUNA MUSCAI DI COSCEDDU ANTONELLA	D51B21003910004	DE MINIMIS	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	€ 930,00	€ 5.270,00	-€ 5.270,00	-€ 0,00	-€ 930,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	776666
CCIAA Riviere di Liguria	HOTEL SHELLEY E BELLE PALME SRL	D51B21003860002	DE MINIMIS	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	€ 6.000,00	-€ 5.100,00	-€ 900,00	-€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	776667
CCIAA Riviere di Liguria	TRERSATE DI CIVI DI MASSONE DENISE	D61B21006750002	DE MINIMIS	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	€ 6.000,00	-€ 4.590,00	-€ 810,00	-€ 0,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00	776668

REGIONE TOSCANA

**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti**

DECRETO 7 aprile 2022, n. 6793
certificato il 14-04-2022

**Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020:
approvazione variazione concessione aiuti indiretti in
regime de minimis ai beneficiari individuati dai Part-
ner del progetto FRI_START2, rispetto a quanto con-
cesso con il decreto n. 13937 del 6/08/2021.**

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modifica-
zioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del
Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni
comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul
Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per
lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari
Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo
Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale
Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per
gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento
(CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione
2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013
del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni
specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore
della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regola-
mento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-
2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del
Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni
specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo
Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale
Europea” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della
Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di
applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del
Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda
le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione
dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti
finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di
informazione e comunicazione per le operazioni ed il
sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato,
e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione
del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli

articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’U-
nione europea agli aiuti “de minimis”;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione
del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti
compatibili con il mercato interno in applicazione degli
articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione
del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n.
651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture
portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti
alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli
aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ri-
creative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a fi-
nalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra
periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014
per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione
di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1 del
trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (2016/C
262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello
Sviluppo Economico “Regolamento recante la disciplina
per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti
di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge
24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e
integrazioni”;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del
11 giugno 2015 della Commissione Europea di appro-
vazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo
2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con
propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive
modifiche assunte con Decisioni della Commissione
Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del
24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la
Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del
29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Di-
sciplina delle attività europee e di rilievo internazionale
della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore
Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di
Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta
designata dall’Autorità di Audit del Programma, come
previsto dalle normative UE sopra richiamate, con De-
cisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del
22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto
organizzativo della Direzione Competitività Territoriale
e autorità di gestione - Soppressione del Settore Attività
Internazionali e modifica denominazione e declaratoria
del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione
degli investimenti”, adeguando conseguentemente la

denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto FRI_START2, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamato il Decreto della Regione Toscana n. 13937

del 6/08/2021 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto;

Dato atto che il Partner Incubateur d’Entreprises Innovantes - INIZIA’ del progetto FRI_START2, ha trasmesso all’AG tutti i dati relativi ad un ulteriore beneficiario di aiuti indiretti, come specificato nell’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto a quelli indicati con il Decreto della Regione Toscana n. 13937 del 6/08/2021, individuato con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d’ora in avanti RNA);

Dato inoltre atto che i Partner del progetto FRI_START2 hanno trasmesso all’AG la quantificazione di integrazioni in aumento di aiuti indiretti in regime de minimis per i beneficiari specificati nell’Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi precedentemente concessi con il Decreto n. 13937 del 6/08/2021, per i quali si dispone un nuovo aiuto;

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad un ulteriore beneficiario individuato dal Partner Incubateur d’Entreprises Innovantes - INIZIA’ del progetto FRI_START2, ad integrazione dei beneficiari precedentemente individuati con il Decreto n. 13937 del 6/08/2021, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che con il presente decreto si approva la concessione di integrazioni di aiuti indiretti in aumento in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto FRI_START2, ad integrazione degli importi precedentemente concessi con il Decreto n. 13937 del 6/08/2021, come indicato nella tabella Allegato B) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nelle tabelle allegato A) ed Allegato B);

- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l’aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell’approvazione della concessione dell’aiuto da parte dell’AG, nelle misure dettagliate nell’Allegato A) e nell’Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto;

- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l’importo monetario di sovvenzioni,

sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad un ulteriore beneficiario individuato dal Partner Incubateur d'Entreprises Innovantes - INIZIA' del progetto FRI_START2, ad integrazione dei beneficiari precedentemente individuati con il Decreto n. 13937 del 6/08/2021, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di approvare la concessione di integrazioni di aiuti indiretti in aumento in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto FRI_START2, ad integrazione degli importi precedentemente concessi con il Decreto n. 13937 del 6/08/2021, come indicato nella tabella Allegato B) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto:

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;

- che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nelle tabelle allegato A) ed Allegato B) sopra citate, per l'importo di riferimento indicato nella stesse;

4. di dare atto che per effetto del circuito finanziario

del Programma i Partner del progetto FRI_START2, sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;

5. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Filippo Giabbani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A_NUOVE CONCESSIONI

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Asse / Axe d'investisse- ment	Priorità di investimento / Priorité d'investisse- ment	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'Etat	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (imprese italiane) – SIREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
FRISTART2	Incubateur d'Entreprises Innovatives – INZIA	BIOPHONIA	1	3A	SI	€ 13.350,00	€ 11.347,50	€ 2.002,50		DE MINIMIS	100,00%	€ 13.350,00	892041039	8689719

ALLEGATO B INTEGRAZIONI

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Asse / Axe d'investisse- ment	Priorità di investimento / Priorité d'investisse- ment	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (imprese italiane) – SIREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
FRISTART2	Pontedera & Tecnologia Scat	RELIEF S.R.L.	1	3A	SI	€ 2.500,00	€ 2.125,00	€ 375,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.745,00	D89J21010380002	8689720
	Incubateur d'Entreprises Innovantes – INIZIA'		1	3A	SI	€ 2.245,00	€ 1.908,25	€ 336,75	€ 0,00	DE MINIMIS				
FRISTART2	Incubateur d'Entreprises Innovantes – INIZIA'	SEARES S.R.L.	1	3A	SI	€ 4.745,00	€ 4.033,25	€ 711,75	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.745,00	D51B21002130006	8689725
FRISTART2	FLI.S.E. S.P.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico	APPNIRUN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1	3A	SI	€ 4.850,00	€ 4.122,50	€ 727,50	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.850,00	D31B21005530002	8689726
FRISTART2	Incubateur d'Entreprises Innovantes – INIZIA'	CARE CONNECT	1	3A	SI	€ 4.780,00	€ 4.063,00	€ 717,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.780,00	898493846	8689728
FRISTART2	CDE PETRA PATRIMONIA	YNEOM	1	3A	SI	€ 2.500,00	€ 2.125,00	€ 0,00	€ 375,00	DE MINIMIS	92,15%	€ 4.405,00	883933335	8689730
	Incubateur d'Entreprises Innovantes – INIZIA'		1	3A	SI	€ 2.280,00	€ 1.938,00	€ 342,00	€ 0,00	DE MINIMIS				

REGIONE TOSCANA**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione****Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti**DECRETO 7 aprile 2022, n. 6794
certificato il 14-04-2022**Programma Italia -Francia Marittimo 2014-2020:
approvazione integrazioni concessione aiuti indiretti
in regime de minimis ai beneficiari individuati dal
Partner Accademia Belle Arti di Sassari del progetto
ALSERV, rispetto a quanto concesso con i Decreti n.
11275/2021 e n. 19913/2021.**

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (2016/C 262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino del l’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione - Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria

del Settore Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti", adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in "Attività internazionali e di attrazione degli investimenti";

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l'incarico di responsabile del Settore "Attività internazionali e di attrazione degli investimenti" a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l'approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il "IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse prioritario 1 e 3", come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d'ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto ALSERV, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamati i Decreti della Regione Toscana:

- n. 11275 del 30/06/2021 con cui è stata approvata una prima concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto ALSERV finanziato nell'ambito del IV Avviso
- n. 19913 del 9/11/2021 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis, quale integrazione rispetto alle concessioni già approvate con il Decreto 11275/2021;

Dato atto che il Partner Accademia Belle Arti di Sassari del progetto ALSERV ha trasmesso all'AG la quantificazione di integrazioni in aumento di aiuti indiretti in regime de minimis per i beneficiari specificati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi precedentemente concessi con i Decreti n. 11275/2021 e n.19913/2021, per i quali si dispone un nuovo aiuto;

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione di integrazioni di aiuti indiretti in aumento in regime de minimis ai beneficiari individuati dal Partner Accademia Belle Arti di Sassari del progetto ALSERV, ad integrazione degli importi precedentemente concessi con i Decreti n. 11275/2021 e n. 19913/2021, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;
- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A);
- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare la concessione di ulteriori integrazioni di aiuti indiretti in aumento in regime de minimis ai beneficiari individuati dal Partner Accademia Belle Arti di Sassari del progetto ALSERV, ad integrazione degli

importi precedentemente concessi con i Decreti n. 11275/2021 e n. 19913/2021, da intendersi quali nuovi aiuti, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto:

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;

- che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A), sopra citata;

3. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner del progetto AL- SERV sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;

4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti,

in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Filippo Giabbani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO_A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Ass investiment e / o / Priorité Axe d'investisse ment	Priorità di investiment e / o / Priorité Axe d'investisse ment	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (imprese italiane) – SIREN (Imprese francesi)	Codice COR / Code COR
ALSERV	Accademia Belle Arti di Sassari	ERBE DI ROSALBA DI ROSALBA PRAS	1	3A	SI	€ 4.173,34	€ 3.547,34	€ 626,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.173,34	D41B21001060006	8691320
ALSERV	Accademia Belle Arti di Sassari	LA RAGAZZA DEL FICO DINDIA DI SARA MONTISCI	1	3A	SI	€ 1.490,00	€ 1.266,50	€ 223,50	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 1.490,00	D41B21001070006	8691330
ALSERV	Accademia Belle Arti di Sassari	ATELIER ORABO DI LUCA CONGIA	1	3A	SI	€ 1.490,00	€ 1.266,50	€ 223,50	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 1.490,00	D31B21003960006	8691331
ALSERV	Accademia Belle Arti di Sassari	BETTA CERAMICHE DI ELISABETTA FRAU	1	3A	SI	€ 4.173,34	€ 3.547,34	€ 626,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.173,34	D11B21004400002	8691342
ALSERV	Accademia Belle Arti di Sassari	LA VIE EN VIOLETTE DI CUSIMANO VIOLA	1	3A	SI	€ 4.173,34	€ 3.547,34	€ 626,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.173,34	D81B21005400002	8691352
ALSERV	Accademia Belle Arti di Sassari	DRAPPERIA DI MARIA GIOVANNA SECHI	1	3A	SI	€ 4.173,34	€ 3.547,34	€ 626,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.173,34	D21B21002940002	8691351
ALSERV	Accademia Belle Arti di Sassari	ENNE MARIA MERCEDIS	1	3A	SI	€ 4.173,34	€ 3.547,34	€ 626,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.173,34	D91B21003880002	8691363
ALSERV	Accademia Belle Arti di Sassari	IDDA COSTRUZIONI SRL	1	3A	SI	€ 1.490,00	€ 1.266,50	€ 223,50	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 1.490,00	D81B21005430002	8691370
ALSERV	Accademia Belle Arti di Sassari	PRATHA SRLS	1	3A	SI	€ 1.490,00	€ 1.266,50	€ 223,50	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 1.490,00	D61B21005230002	8691375
ALSERV	Accademia Belle Arti di Sassari	ROSA SALUS	1	3A	SI	€ 4.173,34	€ 3.547,34	€ 626,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.173,34	D11B21004410002	8691380

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 8 aprile 2022, n. 6795
 certificato il 14-04-2022

Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione istanze di contributo presentate da RANDSTAD ITALIA S.p.A., ALI S.p.A. e UMANA S.p.A.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n.47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n.32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione 47 che nel Progetto regionale 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" tra le tipologie di intervento "Occupazione e sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/ reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro" prevede la prosecuzione della sperimentazione Toscana dell'assegno di ricollocazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020 " Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021, la Nota di aggiornamento al DEFR 2021 con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 con riferimento al Progetto regionale n. 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" e la proposta di Deliberazione al Consiglio Regionale n. 2 del 11 gennaio 2021 "Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021";

Visto l'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

Visto l'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28

giugno 2012, n. 92, il quale prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può disporre, in deroga alla normativa vigente, la concessione e/o la proroga, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 14.09.2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

Vista la Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 290 del 27/03/2017, avente ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148/2015, con particolare riferimento alle misure di politiche passive per le imprese con unità produttive nelle aree di crisi regionale e complessa e, solo in via residuale, a percorsi di politica attiva;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 696 del 26/06/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione - definizione beneficiari, destinatari e misure degli interventi di cui alla DGR 290/2017;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1439 del 19/12/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione di cui alla DGR n. 290/2017 - riparto risorse disponibili;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 22/01/2018 di approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015;

Vista la Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148 del 2015, firmata in data 13/02/2018;

Visto il Decreto Direttoriale n. 4 del 6 aprile 2018, che ha approvato la Convenzione stipulata tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. 148 del 2015, registrato dal competente Organo di controllo in data 8 maggio 2018, con n. repertorio 1218;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 16/04/2018 che ha modificato le precedenti deliberazioni n. 1327/2017, n. 1439/2017, n. 48/2018

e n. 339/2018, variando gli importi assegnati alle tre misure di intervento;

Vista la Convenzione integrativa tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto Direttoriale n. 6 del 8 giugno 2018, che ha approvato la nuova Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto dirigenziale n. 10496 del 18/06/2018, recante ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione. Regole di gestione, modalità attuative e quantificazione degli importi a processo e a risultato relativi alla fase di ricerca intensiva alla ricollocazione";

Vista la Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana (prot. Anpal Registro atti negoziali n.155 del 21.11.2018) approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018, sottoscritta in data 20/11/ 2018 e rinnovata con Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020 con sottoscrizione in data 30/12/2020, che disciplina le procedure e i flussi informativi connessi ai pagamenti che ANPAL effettua per conto di Regione Toscana in favore dei beneficiari;

Vista la nota n.0009307 del 5/07/2019 con cui la Direzione Generale di ANPAL ha formulato parere favorevole alla prosecuzione nell'attuazione delle convenzioni già sottoscritte di approvazione e attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, d.lgs. n. 148/2015;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 e ss.mm.ii. che ha previsto di proseguire nell'attuazione delle convenzioni sottoscritte con ANPAL per l'attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" (P.I.O.), con particolare riferimento alle misure della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'incentivo all'occupazione per soggetti disoccupati, approvando il P.I.O. e le regole di gestione, modalità operative e quantificazione degli importi a processo e a risultato per la prosecuzione della sperimentazione regionale

dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione;

Visto il Decreto dirigenziale n.17285 del 15.10.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impegno";

Visto il Decreto dirigenziale n. 21386 del 19.12.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2. Proroga e modifica Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego approvato con Decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019";

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 805 del 29/06/2020, con la quale è stata data continuità dell'offerta di interventi previsti dal PIO al fine di garantire ai destinatari della misura di accedere alle opportunità per essere accompagnate nell'inserimento o reinserimento nel lavoro e in particolare:

1. Sono stati prorogati di tre mesi i percorsi di ricerca intensiva della nuova occupazione (PRI) di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione. Estensione platea dei beneficiari della misura" e in particolare il paragrafo 5.3 dell'Allegato A, il quale prevede una durata ordinaria di sei mesi dei percorsi di ricerca intensiva alla ricollocazione (PRI), attivi al 23 febbraio 2020 e sottoscritti successivamente a tale data fino alla data della sopra citata Delibera;

2. E' stato previsto il ricorso a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del PIO e, in particolare, sono state adottate fino al 30 settembre 2020 e fino a nuove disposizioni, le procedure indicate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della DGR n. 805 del 29/06/2020;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1300 del 18/09/2020 con la quale è stata estesa fino al 31 dicembre 2020 la possibilità di ricorrere da parte dei soggetti attuatori delle misure previste dal Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2, a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del Piano e, in particolare, di utilizzare le modalità operative indicate nell'Allegato 1 alla DGR n. 805 del 29/06/2020;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 201 del 8/03/2021 "Piano Integrato per l'Occupazione. Soluzioni di semplificazione per l'accesso e la continuità dei programmi di ricerca intensiva, tenuto conto delle ulteriori misure in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Estensione al 30 aprile 2021";

Considerato che ai sensi dell'art. 21-quater della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii., tra le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) vi è anche la "promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio", nonché "l'assistenza tecnica alla Giunta regionale e agli uffici regionali competenti a supporto dello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche regionali del lavoro";

Tenuto conto che ai sensi della L.R. 8 giugno 2018, n. 28, la società F.I.L. S.r.l. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) è società in house dell'Agenzia;

Preso atto che le attività di cui all'art.13 dell'Avviso pubblico riportato in Allegato A) del decreto dirigenziale n.17285 del 15.10.2019 sono svolte nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica di cui all'art. 3 del contratto di servizio per l'esecuzione di servizi e attività afferenti il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego affidati direttamente da A.R.T.I. alla società in house F.I.L. S.r.l. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico), approvato con decreto direttoriale A.R.T.I. n.103 del 17/03/2021;

Rilevato che all'art. 2 della citata convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, sottoscritta dalle parti il 26/11/2018, con riferimento alle modalità di attuazione della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, si prevede che:

1. Le risorse disponibili sono erogate fino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo presentate da parte dei beneficiari relativamente alle attività concluse con riferimento alla sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;

2. Il beneficiario invia al Settore Lavoro della Regione Toscana l'istanza di contributo; ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione", il Settore Lavoro della Regione Toscana effettua controlli su base documentale volti ad accertare la completezza delle istanze di contributo e il raggiungimento del risultato, ossia l'assunzione del lavoratore;

3. La medesima procedura di cui al comma 2 è utilizzata anche nel caso in cui il risultato dell'attività di assistenza alla ricollocazione consista nella promozione di un tirocinio extracurricolare, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 16/04/2018;

4. Sulla base degli esiti dei controlli effettuati dalla società F.I.L. S.r.l., il Settore Lavoro della Regione

Toscana autorizza con proprio decreto dirigenziale il pagamento degli importi dovuti ai beneficiari della remunerazione. Il decreto, corredato dei tracciati contenenti i dati dei beneficiari, è trasmesso dal Settore Lavoro della Regione Toscana ad ANPAL, la quale procede al pagamento a seguito di esito positivo dei seguenti controlli, ai sensi della normativa vigente in materia: verifica regolarità contributiva, attraverso il controllo del DURC; verifiche antimafia, attraverso la richiesta di comunicazione antimafia; verifica presenza di debiti fiscali derivanti da cartelle di pagamento;

5. Il beneficiario emette fattura per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili, intestandola ad ANPAL;

Viste le istanze di contributo pervenute in allegato a note PEC dai beneficiari RANDSTAD ITA- LIA S.p.A. (ns Prot. n. 1335339 del 31/03/2022), ALI S.p.A. (ns Prot. n. 135336 del 31/03/2022) e UMANA S.p.A. (ns Prot. n. 140433 e n. 140436 del 4/04/2022) con la modulistica di cui agli Allegati 4 e 6 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii. - ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

Dato atto che le suddette istanze recano gli elenchi dei soggetti destinatari, conservati agli atti del Settore Lavoro, a favore dei quali sono state realizzate le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione per le quali sono richieste le remunerazioni a processo e a risultato, per le ore e per gli importi rendicontati con la modulistica di cui al precedente capoverso;

Preso atto che la società F.I.L. S.r.l. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) con note PEC inviate a A.R.T.I. e allo scrivente Settore (ns. Prot. n. 93336 del 8/03/2022, Prot. n. 130612 del 29.03.2022 e n. 142597 del 5/04/2022) a seguito delle verifiche svolte sulle rendicontazioni presentate dai beneficiari RANDSTAD ITALIA S.p.A., ALI S.p.A. e UMANA S.p.A. e sulla base della modulistica di cui agli Allegati 3 e 5 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii., ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, ha comunicato le istanze di contributo che risultano ammissibili;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione delle istanze di contributo ammissibili, presentate dai beneficiari per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, come da Allegato A (remunerazioni a processo) e Allegato B (remunerazioni a risultato), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Rilevato che ricorrono i presupposti, ai sensi e per gli effetti della convenzione tra Regione Toscana ed ANPAL di cui alla DGR n. 48/2018 e al Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 e al Decreto Dirigenziale di rinnovo della convenzione n. 21334 del 23/12/2020, per rilasciare nulla osta ad ANPAL per l'erogazione ai beneficiari di cui al precedente capoverso, delle remunerazioni a processo (Allegato A) e a risultato (Allegato B) dovute per lo svolgimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

Dato atto che la suddetta erogazione è condizionata all'esito delle ulteriori verifiche tecnico amministrative che saranno effettuate da ANPAL come da citata Convenzione, previa emissione di regolare documento contabile da parte dei beneficiari, intestato ad ANPAL;

Dato atto:

1. che gli interventi di cui al presente provvedimento non comportano ricadute sul Bilancio regionale, in quanto all'attuazione degli stessi è provveduto mediante risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017;

2. che per lo svolgimento delle attività definite nella convenzione approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 rinnovata dal Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020, i relativi oneri sono posti a carico delle medesime risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017 e che ANPAL trattiene direttamente dalle risorse in parola l'8% dell'importo corrisposto al soggetto attuatore, non determinando pertanto alcuna ricaduta sul Bilancio regionale;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto

non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto l'Assegno di Ricollocazione, come previsto dalla Delibera n. 3/2018 di ANPAL, non fa riferimento al Regolamento de minimis per gli aiuti alle imprese (Regolamento UE n. 1407 del 2013) ma rinvia, per il rimborso dei costi, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa, di approvare le istanze di contributo presentate dai beneficiari RAN-DSTAD ITALIA S.p.A., ALI S.p.A. e UMANA S.p.A. con la modulistica di cui agli Allegati 4 e 6 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, così come riportato nell'Allegato A (remunerazioni a processo) e nell'Allegato B (remunerazioni a risultato), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di notificare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ad ANPAL per gli adempimenti di competenza;

3. di comunicare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ai beneficiari che hanno presentato le istanze di contributo e a F.I.L. S.r.l.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Simone Cappelli

SEGUONO ALLEGATI

Sheet1

ALLEGATO A

ISTANZE DI REMUNERAZIONE A PROCESSO AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	N. Destinatari	Ore di orientamento individuale totali (max 10)	Costo unitario individuale	Ore di gruppo	Costo unitario gruppo	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO
RANDSTAD ITALIA Spa	12730090151	Firenze	3	21	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 745,50

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	N. Destinatari	Ore di orientamento individuale totali (max 10)	Costo unitario individuale	Ore di gruppo	Costo unitario gruppo	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO
ALI Spa	05347681008	Massa Carrara	11	33	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 1.171,50
ALI Spa	05347681008	Livorno	6	18	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 639,00
ALI Spa	05347681008	Grosseto	4	12	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 426,00
ALI Spa	05347681008	Lucca	11	33	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 1.171,50
ALI Spa	05347681008	Pistoia	5	15	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 532,50
Totali			37	111		0		€ 3.940,50

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	N. Destinatari	Ore di orientamento individuale totali (max 10)	Costo unitario individuale	Ore di gruppo	Costo unitario gruppo	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO
UMANA Spa	05391311007	Arezzo	26	169	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 5.999,50
UMANA Spa	05391311007	Firenze	24	141	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 5.005,50
UMANA Spa	05391311007	Lucca	21	135	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 4.792,50
UMANA Spa	05391311007	Pisa	12	64	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 2.272,00
UMANA Spa	05391311007	Chiusi (SI)	7	44,5	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 1.579,75
Totali								€ 19.649,25

ALLEGATO B

ISTANZE DI REMUNERAZIONE A RISULTATO AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	CONTRATTO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
ALI Spa	05347681008	Pistoia	0,60200886	TEMPO DETERMINATO	25/08/2020	908,04 €
ALI Spa	05347681008	Pistoia	0,71066632	TEMPO DETERMINATO Part time 20h	03/08/2020	671,33 €
ALI Spa	05347681008	Pistoia	0,646633052	APPRENDISTATO	22/09/2020	2.173,06 €
ALI Spa	05347681008	Livorno	0,747051576	TEMPO INDETERMINATO PART TIME 20H	03/08/2020	1.488,21 €
ALI Spa	05347681008	Livorno	0,740957018	TEMPO DETERMINATO 6 mesi	01/08/2020	1.463,83 €
ALI Spa	05347681008	Livorno	0,876767003	TEMPO INDETERMINATO PART TIME 20H	02/09/2020	2.007,07 €
ALI Spa	05347681008	Livorno	0,814208079	TEMPO DETERMINATO 3 mesi area di crisi	22/09/2020	878,42 €
ALI Spa	05347681008	Livorno	0,767362635	TEMPO DETERMINATO 3 mesi area di crisi	24/08/2020	784,73 €
ALI Spa	05347681008	Livorno	0,703203294	TEMPO DETERMINATO 3 mesi area di crisi	19/08/2020	656,41 €
ALI Spa	05347681008	Grosseto	0,626345855	APPRENDISTATO	20/07/2020	2.010,77 €
ALI Spa	05347681008	Grosseto	0,619609734	TEMPO INDETERMINATO	03/08/2020	1.956,88 €
ALI Spa	05347681008	Lucca	0,720306889	TEMPO INDETERMINATO	21/07/2020	2.762,46 €
ALI Spa	05347681008	Lucca	0,765429084	TEMPO DETERMINATO PART TIME 20H	21/07/2020	780,86 €
ALI Spa	05347681008	Lucca	0,918843637	APPRENDISTATO	20/07/2020	4.350,75 €
ALI Spa	05347681008	Lucca	0,671565559	APPRENDISTATO	05/08/2020	2.372,52 €
ALI Spa	05347681008	Lucca	0,716827428	TEMPO DETERMINATO	03/08/2020	1.367,31 €
ALI Spa	05347681008	Lucca	0,838940293	APPRENDISTATO	30/07/2020	1.855,76 €
ALI Spa	05347681008	Lucca	0,845545002	TEMPO DETERMINATO	03/08/2020	1.882,18 €
ALI Spa	05347681008	Lucca	0,792323571	TEMPO DETERMINATO	04/08/2020	1.669,29 €
ALI Spa	05347681008	Lucca	0,813169626	TEMPO DETERMINATO	01/09/2020	1.752,68 €
ALI Spa	05347681008	Lucca	0,876826416	TEMPO INDETERMINATO	01/09/2020	4.014,61 €
ALI Spa	05347681008	Lucca	0,632272574	TEMPO DETERMINATO	01/09/2020	1.029,09 €
ALI Spa	05347681008	Carrara (MS)	0,811278881	TEMPO DETERMINATO	21/07/2020	1.745,12 €
ALI Spa	05347681008	Carrara (MS)	0,905141202	TEMPO DETERMINATO	25/08/2020	1.060,28 €
Totale						41.641,66 €

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	CONTRATTO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
UMANA Spa	05391311007	Arezzo	0,806683033	APPRENDISTATO	02/10/2020	€ 3.453,46
UMANA Spa	05391311007	Arezzo	0,743188939	TEMPO DETERMINATO	12/10/2020	€ 1.472,76
UMANA Spa	05391311007	Arezzo	0,633172146	SOMMINISTRAZIONE ALTRE APL	26/10/2020	€ 1.032,69
UMANA Spa	05391311007	Arezzo	0,88	SOMMINISTRAZIONE ALTRE APL	12/04/2021	€ 1.212,00
UMANA Spa	05391311007	Arezzo	0,812084557	TEMPO DETERMINATO	01/03/2021	€ 874,17
UMANA Spa	05391311007	Arezzo	0,83619014	TEMPO DETERMINATO	01/04/2021	€ 922,38
UMANA Spa	05391311007	Arezzo	0,807907363	TEMPO DETERMINATO	01/03/2021	€ 865,81
UMANA Spa	05391311007	Arezzo	0,843195583	TEMPO INDETERMINATO	04/11/2020	€ 3.190,67
UMANA Spa	05391311007	Arezzo	0,656011948	TEMPO INDETERMINATO	01/03/2021	€ 2.248,10
UMANA Spa	05391311007	Arezzo	0,811290847	TEMPO DETERMINATO area di crisi	15/04/2021	€ 872,58
UMANA Spa	05391311007	Arezzo	0,749894493	TEMPO DETERMINATO	15/02/2021	€ 1.499,58
UMANA Spa	05391311007	Arezzo	0,761027254	TEMPO DETERMINATO	01/03/2021	€ 926,47
UMANA Spa	05391311007	Arezzo	0,810501128	TEMPO DETERMINATO	01/04/2021	€ 1.742,00
UMANA Spa	05391311007	Arezzo	0,646118237	SOMMINISTRAZIONE	01/07/2021	€ 1.084,47
UMANA Spa	05391311007	Chiusi (SI)	0,730147762	TEMPO INDETERMINATO	07/10/2020	€ 2.130,89
UMANA Spa	05391311007	Chiusi (SI)	0,787183716	TEMPO INDETERMINATO	03/11/2020	€ 1.648,73
UMANA Spa	05391311007	Chiusi (SI)	0,860477595	SOMMINISTRAZIONE area crisi	19/12/2020	€ 970,96
UMANA Spa	05391311007	Chiusi (SI)	0,864971698	SOMMINISTRAZIONE ALTRE APL area crisi	01/04/2021	€ 979,94
UMANA Spa	05391311007	Firenze	0,81241694	SOMMINISTRAZIONE	06/10/2020	€ 1.749,67
UMANA Spa	05391311007	Firenze	0,724214533	TEMPO DETERMINATO	09/11/2020	€ 698,43
UMANA Spa	05391311007	Firenze	0,796898974	TEMPO DETERMINATO	01/12/2020	€ 1.687,60
UMANA Spa	05391311007	Firenze	0,770328035	TEMPO INDETERMINATO	11/01/2021	€ 3.162,62
UMANA Spa	05391311007	Firenze	0,77223322	TEMPO DETERMINATO	25/01/2021	€ 1.588,93
UMANA Spa	05391311007	Firenze	0,755189523	TEMPO INDETERMINATO	01/02/2021	€ 3.041,52
UMANA Spa	05391311007	Firenze	0,678256834	SOMMINISTRAZIONE	24/12/2020	€ 1.213,03
UMANA Spa	05391311007	Firenze	0,620891615	SOMMINISTRAZIONE	30/01/2021	€ 983,57
UMANA Spa	05391311007	Firenze	0,638817258	SOMMINISTRAZIONE ALTRE APL	01/01/2021	€ 1.055,27
UMANA Spa	05391311007	Firenze	0,677458043	SOMMINISTRAZIONE	21/02/2021	€ 1.209,83
UMANA Spa	05391311007	Firenze	0,810495711	SOMMINISTRAZIONE ALTRE APL	01/02/2021	€ 1.741,98
UMANA Spa	05391311007	Firenze	0,739419598	TEMPO INDETERMINATO	25/01/2021	€ 2.915,36

UMANA Spa	05391311007	Firenze	0,761411637	SOMMINISTRAZIONE ALTRE APL	16/11/2020	€ 1.545,65
UMANA Spa	05391311007	Lucca	0,673495267	TEMPO INDETERMINATO	22/03/2021	€ 1.552,18
UMANA Spa	05391311007	Lucca	0,66234827	TEMPO DETERMINATO	12/10/2020	€ 1.149,39
UMANA Spa	05391311007	Lucca	0,760822936	SOMMINISTRAZIONE ALTRE APL	26/10/2020	€ 1.543,29
UMANA Spa	05391311007	Lucca	0,699316776	APPRENDISTATO	02/11/2020	€ 1.945,90
UMANA Spa	05391311007	Lucca	0,749044347	SOMMINISTRAZIONE	05/12/2020	€ 1.496,18
UMANA Spa	05391311007	Lucca	0,824541731	TEMPO DETERMINATO	30/12/2020	€ 944,04
UMANA Spa	05391311007	Lucca	0,796599731	APPRENDISTATO	06/01/2021	€ 3.372,80
UMANA Spa	05391311007	Lucca	0,471926189	TEMPO INDETERMINATO	01/02/2021	€ 1.000,00
UMANA Spa	05391311007	Lucca	0,690893468	TEMPO DETERMINATO	01/03/2021	€ 1.263,57
UMANA Spa	05391311007	Lucca	0,832664707	SOMMINISTRAZIONE	01/12/2020	€ 1.830,66
UMANA Spa	05391311007	Lucca	0,721146502	TEMPO DETERMINATO	27/03/2021	€ 1.384,59
UMANA Spa	05391311007	Lucca	0,676962295	SOMMINISTRAZIONE	01/04/2021	€ 603,92
UMANA Spa	05391311007	Lucca	0,78596648	SOMMINISTRAZIONE ALTRE APL	06/05/2021	€ 821,93
UMANA Spa	05391311007	Lucca	0,676137305	TEMPO DETERMINATO	02/11/2020	€ 1.204,55
UMANA Spa	05391311007	Lucca	0,756897456	APPRENDISTATO	02/02/2021	€ 3.055,18
UMANA Spa	05391311007	Lucca	0,602806437	TEMPO DETERMINATO	26/02/2021	€ 911,23
UMANA Spa	05391311007	Pisa	0,840061887	TEMPO DETERMINATO	12/10/2020	€ 1.860,25
UMANA Spa	05391311007	Pisa	0,701188631	TEMPO INDETERMINATO	01/02/2021	€ 2.609,51
UMANA Spa	05391311007	Pisa	0,64732338	TEMPO INDETERMINATO	01/02/2021	€ 2.178,59
UMANA Spa	05391311007	Pisa	0,669272038	TEMPO DETERMINATO	03/05/2021	€ 1.177,09
Totale						€ 81.625,97

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader

DECRETO 11 aprile 2022, n. 6800
 certificato il 14-04-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando
“Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimenta-
re - Annualità 2019” approvato con decreto dirigen-
ziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019
“Insieme per il Distretto: vino e territorio” Sottomi-
sura 4.1 Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla pro-
gettazione integrata da parte delle aziende agricole”.
Approvazione esiti istruttori di ammissibilità CUP
ARTEA 1019969 CUP Cipe D52H22000210007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 501 del

30/5/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017” relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l’attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto - PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena - Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all’emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n.4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto - annualità 2019, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del P.S.R. (4.1.3, 4.1.5, 4.2.1);

Richiamato il decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa;

Richiamato, nello specifico, il decreto dirigenziale n. 22797 del 16/12/21 “Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto

8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, collocato nella posizione n. 3 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con medesimo decreto n. 22797/2021 è stato approvato l’Allegato A), contenente, per il Progetto PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, l’elenco di tutti i partecipanti diretti, con l’indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1340 del 01/02/22 “Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.2/2019: presa d’atto di subentro e modifica dell’Allegato A del decreto dirigenziale di finanziabilità del PID “Insieme per il Distretto: vino e territorio” n. 22797/2021;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A. n. 144 del 24.11.2021, con il quale è stata approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato l’ordine di servizio del Direttore della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 13 del 18.03.2021 “Competenze Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Dgr 501/2016” con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Richiamato il proprio decreto dirigenziale n.17644 del 04.11.2020 con il quale si è provveduto all’approvazione degli schemi di contratto per l’assegnazione dei con-

tributi sottomisura 4.1 - tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 - Operazione 4.2.1, attivate nell’ambito del bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii;

Richiamata la domanda di aiuto presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 13/12/2021 prot. n. 003/155843 dalla società TENUTA DI COLTIBUONO - SOCIETA’ AGRICOLA A RESPONSABILITA’ LIMITATA UNIPERSONALE IN FORMA ABBREVIATA TENUTA DI COLTIBUONO - S.r.l. UNIPERSONALE (CUP ARTEA 1019969 P.I. 00516920527 CUP Cipe D52H22000210007), facente parte delle aziende inserite nell’Allegato A) del decreto dirigenziale n. 22797/2021, sopra richiamato;

Visto l’esito dell’istruttoria di ammissibilità relativa all’istanza di aiuto di cui sopra, redatta dal tecnico incaricato, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo depositato agli atti dell’ufficio territoriale competente, dal quale si evince che il contributo assegnato pari ad € 48.000,00 è stato ricondotto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID approvato con decreto dirigenziale n. 22797/2021 e ss.mm.ii., mentre la spesa ammessa è stata ridotta da € 131.250,00 ad € 120.000,00 come richiesto dalla ditta stessa in data 08.02.2022 prot. n. 0050304 attraverso un’integrazione documentale volontaria, in atti;

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell’ambito del PID n. 2/2019 è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell’ordine di servizio n. 17/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR e nello specifico nell’ambito della sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 e Operazione 4.1.5 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art.42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli

investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell’allegato A) al Bando PID - Annualità 2019 relativo alla domanda di aiuto della società TENUTA DI COLTIBUONO - SOCIETA’ AGRICOLA A RESPONSABILITA’ LIMITATA UNIPERSONALE IN FORMA ABBREVIATA TENUTA DI COLTIBUONO - S.r.l. UNIPERSONALE, individuando l’importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l’importo del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” relative al P.S.R. 2014-2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l’assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all’esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle “Condizioni di accesso relative ai beneficiari”, di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n.144 del 24/11/2021 in materia di “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020”, è stato acquisito il DURC e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

DECRETA

1) di approvare per le motivazioni esposte in narrativa, l’esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto prot. n.003/155843 del 13/12/2021 presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A. dalla società TENUTA DI COLTIBUONO - SOCIETA’ AGRICOLA A RESPONSABILITA’ LIMITATA UNIPERSONALE IN FORMA ABBREVIATA TENUTA DI COLTIBUONO - S.r.l. UNIPERSONALE (CUP ARTEA 1019969 P.I. 00516920527 CUP Cipe D52H22000210007) a valere sul Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 - Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende”, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell’istruttoria effettuata;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 48.000,00

a fronte di una spesa ammessa di € 120.000,00 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell’allegato A al Bando PID Annualità 2019, evidenziando che il contributo assegnato è stato ricondotto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale n. 22797/2021 Allegato A) e ss.mm.ii., mentre la spesa ammessa è stata ridotta da € 131.250,00 ad € 120.000,00 come richiesto dalla ditta stessa in data 08.02.2022 prot. n. 0050304 attraverso un’integrazione documentale volontaria, in atti;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” relative al P.S.R. 2014-2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 14 aprile 2022, n. 6869
certificato il 14-04-2022

D.Lgs. 102/2004 - D.Lgs. 82/2008 e D.L. 51/2015
“Fondo di solidarietà nazionale” a favore delle impre-

se agricole danneggiate da calamità naturali di cui al decreto MIPAF n. 6784 del 12/02/2018 di riconoscimento dell'evento calamitoso "Siccità primaverile ed estiva 2017" - approvazione ulteriore tranches istruttorie con esito positivo n. 22 domande di aiuto ed assegnazione e liquidazione contributi UTR Firenze.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 70 del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977, relativo alle funzioni trasferite dallo Stato alle Regioni in materia di calamità naturali ed avversità atmosferiche;

Vista la L.R. 24 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), che regola l'intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Visto il Decreto Legislativo n. 102 del 29 marzo 2004 avente ad oggetto "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i) della Legge n. 38 del 7 marzo 2003", così come modificato dal Decreto Legislativo n. 82 del 18 aprile 2008;

Visti gli art. 4-quater e 4-quinquies del Decreto Legislativo 26 marzo 2018 n. 32, che modificano il Decreto Legislativo n. 102 del 29 marzo 2004;

Vista la nota n. 102204 del 15 luglio 2004 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) "Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n.102 Nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli dalle calamità - Nota esplicativa";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1305/2015, con cui è stato approvato il documento recante gli indirizzi operativi per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali per l'attivazione degli interventi finanziari previsti dal Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1447 del 19/12/2017, con la quale si chiede al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il riconoscimento dell'evento calamitoso della siccità primaverile ed estiva 2017 su tutto il territorio regionale;

Visto il Decreto Ministeriale 22/02/2018 n. 6784, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 57 del 09/03/2018, con il quale si riconosce l'evento calamitoso della "Siccità primaverile ed estiva 2017" su tutto il territorio regionale;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche

Agricole, Alimentari e Forestali n. 9034 del 09/07/2018, con il quale è stato approvato il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale, ai sensi del D.L. 91/2017 convertito con la legge 123/2017, per l'anno 2017, attribuendo alla Regione Toscana la somma di Euro 1.408.676,00;

Preso atto che il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha provveduto al trasferimento alla Regione Toscana della suddetta somma pari a Euro 1.408.676,00, come risulta dal DM n. 31243 del 12/11/2018;

Visto il decreto dirigenziale n. 21089/2018, con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTEA le risorse suddette;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 11993 del 07/12/2018, con il quale è stato approvato un riparto tra le Regioni di ulteriori disponibilità finanziarie del fondo di solidarietà nazionale, ai sensi del D. Lgs. 102/2004, per l'anno 2018, attribuendo alla Regione Toscana la somma di Euro 455.358,00 nell'ambito degli interventi compensativi;

Preso atto che il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha provveduto al trasferimento alla Regione Toscana della suddetta somma pari a Euro 455.358,00, come risulta dalla comunicazione del MiPAAF n. 15235 del 29/03/2019;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 401 del 18/04/2017 "L.R. 1/06; Del. CR 3/12; L.R. 15/2017 articolo 111, Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni per l'anno 2017", con la quale viene attivata la misura A.1.19 "Erogazione di indennizzi per la salvaguardia dei redditi dagli eventi climatici avversi e dalle calamità naturali riconosciute e ritenute ammissibili ai sensi del D. Lgs. 102/2004";

Visto il Decreto dirigenziale n. 12731 del 12/07/2019 avente ad oggetto: "D.Lgs. 102/2004 Indennizzi per eventi climatici avversi e calamità naturali - Approvazione piano di riparto del Fondo Nazionale di Solidarietà per eventi riconosciuti ai sensi del D.L. 91/2017 convertito con la legge 123/2017. Impegno e liquidazione a favore di ARTEA. Modifica decreto 21089/2018";

Tenuto conto che, con il Decreto dirigenziale sopra citato n. 12731/2019, è stato approvato il Piano di riparto complessivo, assegnando al territorio delle Province di Arezzo e Firenze, per l'evento calamitoso "Siccità primaverile ed estiva 2017", la somma complessiva di Euro 382.175,90, di cui Euro 84.749,04 per il territorio di Arezzo ed Euro 297.426,87 per il territorio di Firenze,

da erogare a titolo di contributo in c/capitale alle imprese agricole danneggiate;

Considerato che, a seguito dell'assegnazione di cui al Decreto dirigenziale n. 12731/2019, è stato avviato il procedimento istruttorio delle domande ricadenti nel territorio delle Province di Arezzo e Firenze, che ammontano complessivamente a n. 688 istanze, di cui n. 323 ricadenti nel territorio di Firenze e n. 365 ricadenti nel territorio di Arezzo;

Tenuto conto che a conclusione delle verifiche istruttorie sulle istanze ricadenti nel territorio di Firenze:

- n. 56 domande sono risultate non ammissibili, come da decreti dirigenziali n. 17540 del 08/10/2021 e n. 4528 del 08/03/2022 - Allegati G (n. 8 domande riferite a UTR Firenze) e H,

- n. 236 domande sono già state poste in liquidazione con i seguenti decreti dirigenziali:

- decreto n. 17447 del 08/10/2021, modificato dal decreto n. 4528 del 08/03/2022 (Allegati B e B1 e Allegato F),

- decreto n. 20609 del 18/11/2021, modificato dal decreto n. 4528 del 08/03/2022 (Allegati C e C1), per l'importo complessivo di Euro 231.542,35,

- n. 22 domande risultano liquidabili con il presente decreto per l'importo di Euro € 34.159,40, così come indicato nell'allegato "A" al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

- n. 9 domande sono ancora in corso di definizione;

Considerato che la disponibilità finanziaria complessiva per l'UTR di Firenze, pari ad Euro 297.426,87, risulta insufficiente a coprire l'intero fabbisogno emerso dalle istruttorie delle domande ritenute ammissibili di cui all'allegato "A" del presente atto;

Ritenuto pertanto di ridistribuire, entro la quota complessiva di assegnazione per l'UTR di Firenze, contenuta nel Decreto dirigenziale n. 12731 del 12/07/2019 la dotazione contributiva, in proporzione all'entità del danno riconosciuto ai singoli beneficiari giungendo a corrispondere il 6,55% del contributo riconosciuto ad ogni azienda;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono

le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli artt. 13 e 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) agli atti dell'Ufficio;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" SA.49425/2017 - SIAN CAR 8949 rilasciato dal SIAN a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014 per ciascun beneficiario di cui all'allegato A;

Dato atto infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia, in attuazione del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche, di cui alla Legge 17/10/2017 n. 161, art. 28, e dall'articolo 78 del D.L. 18/2020, nonché dalla circolare applicativa di ARTEA n. 13/2020, nel caso specifico, l'iter istruttorio prevede acquisizione di "Comunicazione" antimafia per n. 2 aziende (il cui importo erogabile supera i 5.000,00 Euro) e che le stesse, pervenute, ad oggi, per le aziende medesime ed acquisite agli atti d'ufficio, dimostrano che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

Visto che è stata acquisita documentazione inerente la situazione contributiva dei beneficiari di cui all'allegato

A, secondo quanto previsto dalla normativa specifica, e vista la mancata risposta dell'INPS alla nostra PEC prot. n. 0376549 del 29/09/2021 ed al successivo sollecito prot. n. 0424396 del 02/11/2021;

Ritenuto quindi di provvedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore di n. 22 beneficiari di cui all'allegato A al presente atto, dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante ai beneficiari medesimi;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare le istruttorie delle domande ritenute ammissibili all'assegnazione del contributo, quale indennizzo conseguente all'evento calamitoso "Siccità primaverile ed estiva 2017", così come dettagliato nell'allegato A al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

2) Di assegnare, proporzionalmente a ciascun beneficiario di cui al punto 1), il 6,55% del contributo riconosciuto, così come indicato nel suddetto allegato A, per l'importo complessivo di Euro € 34.159,40.

3) Di approvare la liquidazione del contributo per indennizzo dell'evento calamitoso "Siccità primaverile ed estiva 2017", in favore di n. 22 beneficiari inseriti nell'allegato A per l'importo complessivo di Euro € 34.159,40.

4) Di allegare al presente atto, uno specifico elenco

allegato "A1" in cui sono riportati i nominativi dei soggetti di cui all'allegato "A", ai fini della pubblicazione, nel rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente.

5) Di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all'allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di Euro € 34.159,40.

6) Di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA:

- la compilazione dei moduli "assegnazione" presenti nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;

- la compilazione dei relativi moduli di "liquidazione".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

SEGUE ALLEGATO

Allegato A1 - Domande con esito positivo Firenze

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
1	1317011	GIORGIO DONATO	8949	99,58	13-04-2022
2	1317012	TOGNETTI MAURA	8949	20,15	13-04-2022
3	1317013	BIANCO GUIDO	8949	238,00	13-04-2022
4	1317014	VOLTERRANI LUCIA	8949	178,85	13-04-2022
5	1317015	VIGNOLINI FRANCO	8949	136,12	13-04-2022
6	1317016	CIAMPOLINI ROBERTO VALTER	8949	1.758,00	13-04-2022
7	1317017	TAGLIAFERRI MARINA	8949	136,16	13-04-2022
8	1317018	PELLEGRINI FOLCO LORENZO	8949	809,00	13-04-2022
9	1317019	CASTELLANI CRISTIANO	8949	1.447,00	13-04-2022
10	1317060	BACCI PATRIZIA	8949	772,00	13-04-2022
11	1317061	SOCIETA' AGRICOLA SIMONETTI DI ANGILOLO, SANDRO E FABIO SIMONETTI SOCIETA' SEMPLICE	8949	4.506,00	13-04-2022
12	1317062	SOCIETA' AGRICOLA TINTI GIOVANNI E STEFANO S.S.	8949	841,00	13-04-2022
13	1317063	SOCIETA' AGRICOLA FANTINO DI LEONI GINO E GUERRINO S.S.	8949	389,00	13-04-2022
14	1317064	L'EREMO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	8949	23,63	13-04-2022
15	1317065	AZ. AGR. DI COPPINI LAURA, ZACCOLO GIOVANNI, ZACCOLO ALBERTO	8949	26,61	13-04-2022
16	1317066	AZIENDA AGRICOLA VOCECHIARA SOC. SEMPLICE	8949	489,00	13-04-2022
17	1317067	FATTORIA LE BONILLE SOCIETA' AGRICOLA	8949	194,30	13-04-2022
18	1317068	SOCIETA' AGRICOLA LA LOGGIA SRL	8949	647,00	13-04-2022
19	1317069	CAVITRIA - CASA VINICOLA TRIACCA S.R.L.	8949	7.996,00	13-04-2022
20	1317070	LE CALVANE RESORT S.R.L.	8949	1.799,00	13-04-2022
21	1317071	I SASSOLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	8949	724,00	13-04-2022
22	1317072	BERINGER BLASS ITALIA SRL	8949	10.929,00	13-04-2022
				34.159,40	

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 6 aprile 2022, n. 29

Reg. UE n. 2022/470 - apertura dell'ammasso pri-

**vato per le carni suine e fissazione anticipata dell'im-
porto dell'aiuto.**

SEGUE ATTO E ALLEGATO

IL DIRETTORE

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 9/03/2021 con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell'ARTEA;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Visti:

- Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1238 della Commissione, del 18 maggio 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'intervento pubblico e l'aiuto all'ammasso privato;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2016/1240 della Commissione, del 18 maggio 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'intervento pubblico e l'aiuto all'ammasso privato;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/470 della Commissione del 23 marzo 2022, relativo alla concessione di aiuti all'ammasso privato di carni suine e alla fissazione anticipata dell'importo dell'aiuto;
- Circolare AGEA n. 25388 del 24/03/2022, recante "Regolamento Delegato (UE) n. 2022/470, che istituisce un regime eccezionale di aiuto all'ammasso privato per le carni suine e fissa anticipatamente l'importo dell'aiuto".

Considerato necessario adottare le istruzioni per la presentazione delle domande di ammasso privato di suini per l'anno 2022 indicate nell'Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che con il presente provvedimento si aprono i termini relativi alla presentazione delle suddette domande sulla base della normativa comunitaria e nazionale vigente a far data dal 25.3.2022 e fino al 29 aprile 2022;

Vista la proposta della Responsabile del Settore Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato per quanto attiene l'Allegato 1 al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, inerente le procedure di presentazione delle domande di ammasso di taluni formaggi, delle carni ovine e caprine, delle carni bovine, del burro e del latte scremato in polvere

DECRETA

1. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le istruzioni per la presentazione delle domande di ammasso privato di suini per l'anno 2022 indicate nell'Allegato 1 a partire dal 25 marzo 2022 e fino al 29 aprile 2022 ;
2. di stabilire che l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni relativo ad ogni singola istanza presentata si intende stabilito con la protocollazione della domanda di ammasso;
3. di stabilire che l'Ufficio responsabile del procedimento è il Settore Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato nella persona del Dirigente;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art. 18 della medesima LR 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Artea all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRETTORE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Protocollo n. 001/0004150 del 08/04/2022

Allegato 1 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 29 del 06 Aprile 2022

Istruzioni per la presentazione delle domande di ammasso suini 2022

1. Premessa

Con il Regolamento (UE) n. 2022/470, la Commissione europea ha disposto la concessione dell'aiuto all'ammasso privato delle carni suine, così come disciplinato dal Regolamento (CE) n.1308/2013, e dai Regg. (UE) 2016/1238 e 2016/1240 per quanto concerne le condizioni e le modalità di attuazione di tale misura.

Le carni ammissibili all'aiuto all'ammasso privato sono **carne suine**, di cui all'articolo 17, primo comma, lettera h), del regolamento (UE) n. 1308/2013, **fresche o refrigerate**, che non siano state ancora immagazzinate, ai sensi dell'art. 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 2022/470.

Per poter beneficiare dell'aiuto, **le carni devono essere di origine dell'Unione, qualità sana, leale e mercantile. Il prodotto deve soddisfare i requisiti di cui alla sezione III dell'allegato VI del regolamento delegato (UE) 2016/1238.**

Il periodo di ammasso può avere **durata di 60, 90, 120 o 150 giorni.**

L'importo dell'aiuto, espresso in Euro/tonnellata e specificato nell'allegato al Regolamento, è variabile in funzione della durata del periodo di ammasso e della categoria di prodotto ammassato.

Con le presenti Istruzioni Operative vengono disciplinate le condizioni e le modalità di presentazione delle domande di aiuto per i beneficiari di competenza dell'Organismo Pagatore, nonché le modalità istruttorie e di controllo del prodotto conferito in ammasso.

2. Beneficiari

Gli operatori **che possono partecipare** all'aiuto sono quelli indicati all'art. 2 del Reg. UE 2016/1238, che hanno residenza (se persone fisiche), o sede legale (se persone giuridiche), nel territorio della Regione Toscana, che siano in possesso di partita IVA e che dispongano il prodotto per l'ammasso in idonei impianti e attrezzature nel territorio italiano. Nel caso di operatori con residenza/sede legale nel territorio suddetto, che intendano depositare il prodotto in ammasso in magazzini esterni all'area territoriale di competenza dell'Organismo pagatore, la gestione dell'ammasso è in capo all'OP. Artea.

3. Domanda di aiuto

La domanda di aiuto è una per ciascuna categoria di carne da ammassare e deve far riferimento a un quantitativo minimo di 10 tonnellate per i prodotti disossati e di 15 tonnellate per gli altri prodotti, è sottoscritta con firma digitale, è presentata dall'operatore **ESCLUSIVAMENTE** nel Sistema Informativo di ARTEA (nella Sezione Anagrafe) a partire dal 25 marzo e fino al 29 aprile 2022.

Per presentare la domanda è necessario costituire, preventivamente, la posizione dell'Azienda nell'Anagrafe di ARTEA, all'interno del SI dell'Organismo Pagatore (di seguito

OP), tramite la costituzione del fascicolo aziendale che dovrà essere mantenuto aggiornato, ai sensi dell'Art. 4 del DM 12 gennaio 2015, n. 162.

Il Fascicolo Aziendale è costituito per il tramite di un CAA convenzionato con l'OP. L'elenco dei CAA convenzionati con ARTEA è presente nel sito istituzionale dell'Agenzia e vi si accede dalla Home Page, sezione "Riferimenti sul territorio".

In corrispondenza della posizione anagrafica dell'Azienda richiedente occorre inserire il codice IBAN certificato. In mancanza di tale indicazione la domanda di pagamento che sarà presentata a fine ammasso non è ricevibile.

Inoltre, in corrispondenza della posizione anagrafica dell'Azienda richiedente, occorre inserire l'indirizzo PEC che è considerato modalità esclusiva per la comunicazione istituzionale.

La sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante dell'Azienda beneficiaria avviene in forma digitale. E' esclusa la compilazione manuale su supporto cartaceo. Oltre le ore 24.00 del 29.04.2022 le istanze sono irricevibili.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, che ne costituisce parte integrante:

a) la cauzione (fidejussione bancaria/polizza assicurativa) prevista ai sensi dell'art.4, lett. b) del Reg. (UE) n. 2016/1238 e dell'art. 40, lett. b) del Reg. (UE) n. 2019/1240, il cui importo è pari al 20% dell'importo dell'aiuto richiesto e determinato dagli importi indicati nelle colonne 3,4,5 e 6 di cui all'allegato del Regolamento (UE) n. 2022/470, sottoscritta con firma digitale dall'operatore contraente e dal fidejussore. La cauzione deve essere rilasciata da primari istituti bancari o da società assicuratrici di cui al decreto del 15 aprile 1992 e successive modifiche, inserite nell'apposito elenco pubblicato nella G.U. n. 41 del 19.02.2001 e successivi aggiornamenti, e comunque contemplate, per il ramo assicurativo, nell'elenco dell'ISVAP, che non siano stati interdetti dal prestare cauzioni a favore dell'Artea.

La polizza fideiussoria deve essere trasmessa in originale ad ARTEA; considerati i tempi ristretti ne deve essere anticipata copia allegandola al modulo di presentazione della domanda nell'apposito spazio. Lo svincolo o l'incameramento della cauzione avvengono a norma dell'art. 5 del Reg. UE n. 2016/1238. Si precisa che l'originale della fideiussione deve comunque pervenire ad ARTEA entro 5 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda;

b) documento di identità in corso di validità dell'operatore richiedente.

c) Relazione tecnica per le domande di ammasso

4. Accettazione della domanda di aiuto

L'Organismo pagatore effettua la verifica di conformità della domanda e decide sulla sua ammissibilità, dando agli operatori interessati la conseguente comunicazione di accettazione o di inammissibilità della domanda ai sensi degli artt. 41 (comma 2), 45 (par. 2), 45 (par. 3) del Reg. UE 2016/1240.

5. Conferimento dei prodotti all'ammasso privato

Ricevuta dall'Organismo pagatore la comunicazione di accettazione della domanda di aiuto, l'operatore comunica all'Organismo pagatore **il calendario di entrata dei prodotti all'ammasso, ed i riferimenti specifici di ciascun luogo di ammasso privato, con l'indicazione dei quantitativi corrispondenti.**

La comunicazione è trasmessa all' Organismo pagatore almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio delle operazioni di ammasso.

I prodotti sono conferiti all'ammasso entro i 28 giorni successivi alla comunicazione di accettazione della domanda di aiuto.

Ai sensi dell'art. 47 del Reg. UE 2016/1240, per le carni, le operazioni di conferimento all'ammasso iniziano, per ogni singolo lotto del quantitativo oggetto della domanda, il giorno in cui il lotto stesso è sottoposto al controllo dell'organismo competente.

Tale giorno corrisponde alla data di rilevamento del peso netto del prodotto, fresco o refrigerato:

(a) nel luogo di ammasso privato, se il prodotto è congelato sul posto;

(b) nel luogo di congelazione, se il prodotto è congelato in impianti idonei fuori del luogo di ammasso privato.

Le operazioni di conferimento all'ammasso si considerano concluse il giorno in cui l'ultimo lotto singolo del quantitativo oggetto della domanda è conferito all'ammasso.

Per le carni, a norma dell'art. 60, par. 1, secondo comma del Reg. UE 2016/1240, i controlli previsti al paragrafo 1, primo comma del medesimo articolo sono eseguiti al momento del conferimento all'ammasso privato.

6. Contratto di ammasso privato e obbligazioni per l'operatore

Il periodo di “ammasso contrattuale” inizia il giorno successivo alla data in cui le operazioni di conferimento all’ammasso si considerano concluse conformemente alle disposizioni dell’articolo 47, paragrafo 3 del Reg. UE 2016/1240.

In deroga all’articolo 3, paragrafo 4, del regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 del Consiglio (1), se l’ultimo giorno del periodo di “ammasso contrattuale” cade di sabato, domenica, o in una festività, il periodo termina con la scadenza dell’ultima ora di quel giorno.

I contratti sono conclusi tra l’Organismo pagatore e gli operatori che soddisfano i requisiti di cui all’articolo 2 del regolamento delegato (UE) 2016/1238 e la cui domanda è stata accettata.

I contratti sono conclusi per il quantitativo effettivamente conferito all’ammasso («quantitativo contrattuale»), che non supera il quantitativo indicato nella comunicazione di accettazione di cui all’articolo 45, paragrafo 2 del Reg. UE n. 2016/1240.

Si concludono contratti solo per prodotti la cui ammissibilità è confermata.

L’Organismo pagatore comunica all’operatore il contratto considerato concluso entro cinque giorni lavorativi dalla data di emissione della relazione di controllo di cui all’articolo 61, paragrafo 1, del Reg. UE n. 2016/1240, sempreché abbia ricevuto tutta la documentazione necessaria alla conclusione del contratto.

Il contratto è concluso il giorno in cui l’Organismo pagatore ne dà comunicazione all’operatore.

Le obbligazioni contrattuali per l’operatore, oltre quelle già evidenziate, sono le ulteriori qui di seguito specificate:

(a) conferire nei giorni lavorativi (con esclusione dei giorni sabato, domenica e festivi) e conservare all’ammasso il quantitativo contrattuale durante il periodo di ammasso contrattuale, a proprio rischio e a proprie spese, in condizioni che garantiscano il mantenimento delle caratteristiche dei prodotti di cui all’articolo 3 del regolamento delegato (UE) 2016/1238 senza:

i) sostituire i prodotti immagazzinati;

ii) trasferirli in un altro luogo di ammasso privato;

(b) conservare i documenti di pesatura redatti al momento dell’entrata nel luogo di ammasso;

(c) trasmettere i documenti relativi alle operazioni di conferimento all’ammasso, compresa l’ubicazione dei lotti/partite/ contenitori/silos con i quantitativi corrispondenti, all’Organismo pagatore entro cinque giorni lavorativi dal conferimento all’ammasso di cui all’articolo 47, paragrafo 3 del Reg. UE 2016/1240;

(d) consentire all’Organismo pagatore di controllare in qualsiasi momento l’adempimento di tutti gli obblighi contrattuali;

(e) fare in modo che i prodotti immagazzinati siano facilmente accessibili e singolarmente identificabili per lotto/partita/ contenitore/silos;

(g) nel caso in cui le operazioni di congelamento del prodotto avvengano in luogo diverso dal magazzino dell’ammasso, dare comunicazione all’Organismo Pagatore e all’organismo delegato al controllo. Ai fini del trasferimento del prodotto dal luogo di congelamento al luogo di stoccaggio devono essere utilizzati mezzi di trasporto idonei e sigillati;

(h) conferire una quantità giornaliera non inferiore a 10 tonnellate, al fine di agevolare le verifiche da parte del soggetto controllore, il quale deve presenziare in ogni conferimento, sia alla presentazione del prodotto a peso fresco, che alla successiva presa in carico del prodotto congelato, per mezzo dei propri incaricati;

(i) conservare in ammasso per il periodo contrattuale il quantitativo di carne nella forma in cui è stato ammesso per sua cura e a suo rischio, in condizioni atte a mantenere inalterate le caratteristiche dei prodotti senza modificare, sostituire o spostare da un magazzino ad un altro i prodotti ammassati;

(l) mettere a disposizione degli incaricati del controllo le attrezzature e gli indumenti idonei per consentire il controllo in sicurezza;

(m) detenere la documentazione commerciale e le certificazioni sanitarie rilasciate dal servizio veterinario competente attestante le caratteristiche qualitative del prodotto da immettere in ammasso;

- (n) provvedere alla pesatura su bilance omologate del prodotto allo stato fresco e refrigerato al momento dell'immissione in ammasso, al netto dell'imballaggio, e conservarne i documenti;
- (o) compilare la bolletta di pesatura contenente la descrizione delle operazioni di cui al precedente punto, consegnandone copia all'incaricato del controllo, ai fini della redazione del verbale di accertamento del prodotto immagazzinato;
- (p) collocare in magazzino il prodotto secondo le prescrizioni all'uopo impartite dall'incaricato del controllo;
- (q) evitare manomissioni o spostamenti del prodotto nel corso dell'ammasso;
- (r) rendere i prodotti ammassati facilmente accessibili e ben identificabili le singole partite mediante appositi cartelli con l'indicazione dei rispettivi pesi, numeri dei pezzi o confezioni, date di accettazione e conferimento e il numero dei contratti e fare in modo che siano singolarmente identificati e accorpati per singola domanda;
- (s) consentire il controllo in qualsiasi momento da parte degli incaricati al controllo, facendosi carico delle operazioni e relative spese connesse alla movimentazione del prodotto ammassato;
- (t) osservare ogni altro obbligo previsto dalla vigente regolamentazione unionale e nazionale in materia;
- (u) tenere a disposizione delle autorità preposte al controllo dell'ammasso tutta la documentazione, ripartita per contratto, che consenta in particolare di accertare i seguenti elementi relativi ai prodotti in ammasso privato:
 - a) il numero di riconoscimento dello stabilimento e lo Stato di produzione;
 - b) la proprietà al momento del conferimento all'ammasso;
 - c) la data di conferimento all'ammasso;
 - d) la data prevista di fine del periodo di "ammasso contrattuale";
 - e) la contabilità di magazzino con i seguenti dati:
 - l'identificazione dei prodotti in regime di ammasso privato;
 - l'ubicazione dei prodotti nel magazzino.

7. Verifica del rispetto delle obbligazioni contrattuali

Le obbligazioni specificate al paragrafo suddetto sono oggetto di verifica da parte degli incaricati del controllo, all'esito del quale, in caso di non conformità, l'ammasso non ha luogo o si interrompe, la garanzia prestata potrà essere integralmente incamerata.

Nel caso in cui il prodotto oggetto di ammasso non venga conferito entro il 28esimo giorno a decorrere dalla data di accettazione della domanda, la garanzia potrà essere integralmente incamerata.

Nel caso in cui l'operatore non rispetti per la totalità del quantitativo all'ammasso la scadenza del periodo contrattuale fissato, per ogni giorno di mancato rispetto l'importo dell'aiuto dovuto per il contratto di cui trattasi è ridotto del 10 %. Detta riduzione non può tuttavia superare il 100 % dell'importo dell'aiuto.

8. Modalità di esecuzione dei controlli

I controlli sono effettuati da Artea, salva la facoltà dell'Organismo Pagatore di delegare ulteriori o diversi organismi di controllo, secondo le modalità di controllo dettate dagli artt. 60 e 61 del Reg. (UE) 2016/1240.

9. Domanda di pagamento e pagamenti

In conformità all'art. 54 del Regolamento (UE) n. 2016/1240, la domanda di pagamento dell'aiuto, sottoscritta con firma digitale dall'operatore che ha richiesto l'aiuto, deve essere presentata

all'Organismo pagatore entro tre mesi successivi alla scadenza del periodo massimo di ammasso contrattuale, sottoscritta con firma digitale, sul SI di Artea.

Il pagamento è effettuato entro **120 giorni** dalla data di presentazione della domanda di cui sopra, conformemente all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 2016/1240 ed è sottoposto alle condizioni dell'art. 8 del Reg. U.E. 2016/1238 e dell'art. 62 del Reg. UE 2016/1240 e può essere ridotto in applicazione di penalità e sanzioni previste dalla normativa unionale e nazionale e di recuperi relativi a debiti nei confronti dell'Organismo Pagatore Artea e di altri Organismi Pagatori, a crediti dell'INPS o di altre Pubbliche Amministrazioni.

10. Ulteriori specificazioni

Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni applicative si rimanda a quanto previsto dalla pertinente normativa unionale e nazionale.

11. Informativa sul trattamento dei dati personali

Vedi informativa pubblicata sul sito di Artea

Il Direttore

Allegato 2 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 29 del 06 Aprile 2022**SCHEMA TIPO DI GARANZIA FIDEJUSSORIA BANCARIA/ASSICURATIVA**

GARANZIA N.....

Premesso:

- CHE il Signor _____ nato a _____ il
 _____ Cod. Fiscale _____, in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in
 _____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro
 delle imprese di _____ al n. _____, (in seguito denominato
 "Contraente"),

ha presentato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (di seguito indicata come ARTEA) una domanda per l'ammasso privato di tonnellate di (*specificare Categoria, codice NC e prodotto*) per la durata di giorni (60 o 90 o 120 o 150 gg) alle condizioni stabilite dal Reg. (UE) 2022/470 relativo all'ammasso privato in oggetto;

- che a garanzia dell'adempimento delle condizioni e delle modalità di esecuzione di detto ammasso la ditta deve prestare cauzione mediante atto di fideiussione pari al 20% dell'importo richiesto e cioè € _____ (cifre) (Euro _____ in lettere).

- che la suddetta cauzione è intesa a garantire che il signor/la Ditta rispetti tutti gli obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per avere diritto al beneficio dell'aiuto comunitario sopraindicato;

- che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, ARTEA deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

- che la garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte di ARTEA a conclusione del periodo d'intervento autorizzato, in conformità a quanto previsto all'art. 2 delle "condizioni generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società /Banca _____

P.IVA _____ con sede legale in _____

iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero _____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____ nato a _____, il _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore di ARTEA dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto al versamento di importo pari a € _____ (cifre)

(Euro _____ in lettere) corrispondente al 20% dell'aiuto, in caso di inadempimento degli obblighi derivanti dall'ammasso di cui sopra.

CONDIZIONI GENERALI DELLA CAUZIONE:

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel Reg UE 2014/907, negli articoli 4 e 5 del Reg. UE 1238/2016 e nell'art. 6 del Reg. UE 1240/2016 nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari a 12 mesi dalla data di emissione, con automatica rinnovazione per ulteriori 6 mesi, e, salvo motivi ostativi, verrà svincolata con atto scritto dell'ARTEA all'esito della conclusione del relativo procedimento amministrativo.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce ad ARTEA, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che ARTEA richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

In caso di inadempienza del contraente, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto da ARTEA sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad ARTEA alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito oppure sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi e di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di ARTEA.

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di ARTEA il foro competente è quello di Firenze.

_____, li _____

IL CONTRAENTE

(timbro e firma)

IL FIDEIUSSORE

(timbro e firma)

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni dei punti seguenti delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente.

IL CONTRAENTE

(timbro e firma)

IL FIDEIUSSORE

(timbro e firma)

<p>N.B. Si prega di indicare, in calce alla presente, denominazione, indirizzo, recapito telefonico e numero di fax dell'agenzia/filiale che ha emesso la garanzia, per eventuali comunicazioni.</p>

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 18 febbraio 2022, n. 39

Bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

**Fondo investimenti Toscana Contributi a fondo perduto a favore dei maestri di sci e delle scuole di sci.
Approvazione Graduatoria.**

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1129/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022 e, in particolare, l'attività 29 del punto 2 "Programmazione Regionale" relativa a Interventi TF Covid-19 – Ristori2021;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 71 del 18/03/2021, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell' UNITA' OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Visto il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", ed in particolare l'art. 26 "Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica" che prevede l'assegnazione di risorse alle regioni da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 340 del 29/03/2021 ed in particolare l'attività n. 18 "Azione Por 3.1.1 a3 – Interventi TF Covid – 19 "Bando ristori COVID", allegato D

Vista la DGR n. 1046 del 11/10/2021, come modificata con DGR n. 1174 del 8/11/2021, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione di un bando a favore dei maestri di sci e delle scuole di sci e sono state prenotate le risorse destinate al presente bando, pari ad Euro 779.118,57;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20086 del 22/11/2021 con oggetto "DL 41/2021 art.2 , convertito con modificazioni dalla L.21 maggio 2021, n. 69 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19-Approvazione Bando "Contributi a fondo perduto a favore dei maestri di sci e delle scuole di sci"

Preso atto:

- che la Delibera n. 1046/2021 stanZIA, per l'attivazione del suddetto bando, una dotazione complessiva pari ad Euro 779.118,57;
- che tali risorse sono state impegnate con il Decreto Dirigenziale n. 20086 del 22/11/2021, che ha incaricato

Sviluppo Toscana di procedere alla costituzione di un fondo presso la stessa di pari importo;

Dato atto che:

- ai sensi del paragrafo 4.2 del Bando, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line sul sistema informativo all'indirizzo <https://bandi.sviluppo.toscana.it/ristoridiscoteche>, a partire dalle ore 9:00 del 25/11/2021 e fino alle ore 17:00 del 21/01/2022 ;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 132 domande di aiuto pervenute alla data del 21/01/2022 e ne ha verificato l'ammissibilità formale;
- negli elenchi di cui all'Allegato A sono presenti anche gli "ammessi con riserva al rilascio del DURC". In questo caso la riserva è legata al rilascio di un DURC valido, ancora in verifica presso gli enti competenti. L'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo. Qualora, entro i termini di cui sopra, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui al precedente capoverso, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse e non ammesse** è quello riportato nell'**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021, l'aiuto non può superare 1.800.000,00 EUR per impresa;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad **€ 357.873,89** di cui € 137.436,13 relative alle scuole di sci e € 220.437,76 relativi ai Maestri di Sci;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana SpA. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Tenuto conto che, come previsto dal paragrafo 6 del Bando, la domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante e che sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana SpA in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234

e successive modifiche e integrazioni.”, che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamati, infine, i paragrafi 5.5 e 6 del Bando, ai sensi dei quali:

- “(...) *La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017"*,
- “(...) *La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto"*;

Considerato che in data 18 novembre 2021 la Commissione europea ha adottato la sesta modifica al Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 (Temporary framework) per il protrarsi dell'emergenza pandemica, prorogando le misure in esso previste fino al 30 giugno 2022 (Comunicazione della Commissione 2021/C 473/01);

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 20 del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 228 Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (21G00255) (GU n.309 del 30-12-2021) “Modifiche al regime-quadro della disciplina degli aiuti”, relativo alla proroga dei termini previsti dal Testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 128 del 19 maggio 2020, SO n. 21/L), coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 (in questo stesso Supplemento Ordinario alla pag. 1), recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A03914) (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25), che recepisce nell'ordinamento italiano anche la proroga fino al prossimo 30 giugno del Quadro temporaneo di aiuti di Stato;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 "Fondo investimenti Toscana Contributi a fondo perduto a favore dei maestri di sci e delle scuole di sci" - il seguente allegato:
 - l'elenco delle **domande ammesse e finanziate e non ammesse** riportate nell'**Allegato A**) al presente Atto; costituente parte integrante e sostanziale il presente atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) risultanti "ammesse e finanziate", a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e all'ufficio competente per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.5. del Bando;
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA, e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)
“Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”
Fondo investimenti Toscana
Contributi a fondo perduto a favore dei maestri di sci e delle scuole di sci approvato con Decreto n.20086 del 22-11-2021

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	CODICE COR	SOVVENZIONE AMMESSA	ESITO
1	20086.20211116.197000020	D59121022010006	8136168	€ 2.244,00	AMMESSA E FINANZIATA
2	20086.20211116.197000008	D59121022010006	8136157	€ 18.023,18	AMMESSA E FINANZIATA
3	20086.20211116.197000014	D59121022010006	8136938	€ 1.645,67	AMMESSA E FINANZIATA
4	20086.20211116.197000059	D59121022010006	8136184	€ 6.694,00	AMMESSA E FINANZIATA
5	20086.20211116.197000016	D59121022010006	8136163	€ 850,00	AMMESSA E FINANZIATA
6	20086.20211116.197000012	D59121022010006	8136158	€ 3.310,67	AMMESSA E FINANZIATA
7	20086.20211116.197000006	D59121022010006	8136154	€ 20.235,50	AMMESSA E FINANZIATA
8	20086.20211116.197000026	D59121022010006	8136171	€ 1.600,33	AMMESSA E FINANZIATA
9	20086.20211116.197000028	D59121022010006	8136172	€ 2.922,67	AMMESSA E FINANZIATA
10	20086.20211116.197000034	D59121022010006	8136174	€ 4.984,33	AMMESSA E FINANZIATA
11	20086.20211116.197000038	D59121022010006	8136176	€ 6.881,00	AMMESSA E FINANZIATA
12	20086.20211116.197000009	D59121022010006	8136159	€ 6.866,67	AMMESSA E FINANZIATA
13	20086.20211116.197000005	D59121022010006	8136153	€ 6.133,67	AMMESSA E FINANZIATA
14	20086.20211116.197000003	D59121022010006	8136937	€ 2.880,00	AMMESSA E FINANZIATA
15	20086.20211116.197000019	D59121022010006	8136166	€ 24.997,13	AMMESSA E FINANZIATA
16	20086.20211116.197000015	D59121022010006	8136162	€ 490,67	AMMESSA E FINANZIATA
17	20086.20211116.197000023	D59121022010006	8136169	€ 2.393,67	AMMESSA E FINANZIATA
18	20086.20211116.197000013	D59121022010006	8136161	€ 18.825,80	AMMESSA E FINANZIATA
19	20086.20211116.197000017	D59121022010006	8136165	€ 2.368,33	AMMESSA E FINANZIATA
20	20086.20211116.197000033	D59121022010006	8136173	€ 8.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
21	20086.20211116.197000037	D59121022010006	8136175	€ 3.334,00	AMMESSA E FINANZIATA
22	20086.20211116.197000039	D59121022010006	8136178	€ 3.630,67	AMMESSA E FINANZIATA
23	20086.20211116.197000040	D59121022010006	8136179	€ 7.621,33	AMMESSA E FINANZIATA
24	20086.20211116.197000052	D59121022010006	8136183	€ 6.906,33	AMMESSA E FINANZIATA
25	20086.20211116.197000042	D59121022010006	8136182	€ 30.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
26	20086.20211116.197000044	D59121022010006	8136137	€ 8.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
27	20086.20211116.197000049	D59121022010006	8136278	€ 514,67	AMMESSA E FINANZIATA
28	20086.20211116.197000062	D59121022010006	8136185	€ 4.731,67	AMMESSA E FINANZIATA
29	20086.20211116.197000063	D59121022010006	8136186	€ 2.394,00	AMMESSA E FINANZIATA
30	20086.20211116.197000067	D59121022010006	8136191	€ 6.071,00	AMMESSA E FINANZIATA
31	20086.20211116.197000068	D59121022010006	8136192	€ 1.302,00	AMMESSA E FINANZIATA
32	20086.20211116.197000070	D59121022010006	8136193	€ 7.028,00	AMMESSA E FINANZIATA
33	20086.20211116.197000071	D59121022010006	8136194	€ 2.078,00	AMMESSA E FINANZIATA
34	20086.20211116.197000073	D59121022010006	8136195	€ 7.447,33	AMMESSA E FINANZIATA
35	20086.20211116.197000074	D59121022010006	8136196	€ 4.820,67	AMMESSA E FINANZIATA
36	20086.20211116.197000065	D59121022010006	8136187	€ 2.771,33	AMMESSA E FINANZIATA

37	20086.20211116.197000075	D59121022010006	8136197	€ 2.811,00	AMMESSA E FINANZIATA
38	20086.20211116.197000066	D59121022010006	8136190	€ 1.117,83	AMMESSA E FINANZIATA
39	20086.20211116.197000077	D59121022010006	8136199	€ 4.028,00	AMMESSA E FINANZIATA
40	20086.20211116.197000120	D59121022010006	8136219	€ 1.890,67	AMMESSA E FINANZIATA
41	20086.20211116.197000078	D59121022010006	8136200	€ 5.586,67	AMMESSA E FINANZIATA
42	20086.20211116.197000080	D59121022010006	8136201	€ 3.779,00	AMMESSA E FINANZIATA
43	20086.20211116.197000084	D59121022010006	8136940	€ 5.615,33	AMMESSA E FINANZIATA
44	20086.20211116.197000088	D59121022010006	8136202	€ 4.888,67	AMMESSA E FINANZIATA
45	20086.20211116.197000093	D59121022010006	8136205	€ 1.133,00	AMMESSA E FINANZIATA
46	20086.20211116.197000094	D59121022010006	8136206	€ 683,33	AMMESSA E FINANZIATA
47	20086.20211116.197000091	D59121022010006	8136203	€ 990,67	AMMESSA E FINANZIATA
48	20086.20211116.197000099	D59121022010006	8136207	€ 904,67	AMMESSA E FINANZIATA
49	20086.20211116.197000100	D59121022010006	8136208	€ 8.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
50	20086.20211116.197000107	D59121022010006	8136211	€ 2.604,33	AMMESSA E FINANZIATA
51	20086.20211116.197000102	D59121022010006	8136209	€ 14.128,79	AMMESSA E FINANZIATA
52	20086.20211116.197000106	D59121022010006	8136210	€ 2.108,67	AMMESSA E FINANZIATA
53	20086.20211116.197000110	D59121022010006	8136213	€ 1.347,00	AMMESSA E FINANZIATA
54	20086.20211116.197000113	D59121022010006	8136941	€ 3.151,67	AMMESSA E FINANZIATA
55	20086.20211116.197000114	D59121022010006	8136215	€ 4.822,33	AMMESSA E FINANZIATA
56	20086.20211116.197000117	D59121022010006	8136218	€ 850,00	AMMESSA E FINANZIATA
57	20086.20211116.197000119	D59121022010006	8136216	€ 5.850,33	AMMESSA E FINANZIATA
58	20086.20211116.197000121	D59121022010006	8136220	€ 4.435,33	AMMESSA E FINANZIATA
59	20086.20211116.197000041	D59121022010006	8136181	€ 3.391,37	AMMESSA E FINANZIATA
60	20086.20211116.197000132	D59121022010006	8136224	€ 3.121,33	AMMESSA E FINANZIATA
61	20086.20211116.197000131	D59121022010006	8136222	€ 1.531,33	AMMESSA E FINANZIATA
62	20086.20211116.197000133	D59121022010006	8136223	€ 4.131,33	AMMESSA E FINANZIATA
63	20086.20211116.197000139	D59121022010006	8136226	€ 2.870,00	AMMESSA E FINANZIATA
64	20086.20211116.197000141	D59121022010006	8136227	€ 5.833,33	AMMESSA E FINANZIATA
65	20086.20211116.197000143	D59121022010006	8136228	€ 867,33	AMMESSA E FINANZIATA
66	20086.20211116.197000123	D59121022010006	8136221	€ 5.005,29	AMMESSA E FINANZIATA
67	20086.20211116.197000089	D59121022010006	8136149	€ 1.900,00	AMMESSA E FINANZIATA
68	20086.20211116.197000146	D59121022010006	8136229	€ 5.426,00	AMMESSA E FINANZIATA
69	20086.20211116.197000145	D59121022010006	8136275	€ 2.071,00	AMMESSA E FINANZIATA
70	20086.20211116.197000056	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
71	20086.20211116.197000053	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
72	20086.20211116.197000054	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
73	20086.20211116.197000055	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
74	20086.20211116.197000058	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
75	20086.20211116.197000051	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
76	20086.20211116.197000126	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
77	20086.20211116.197000134	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
78	20086.20211116.197000064	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
79	20086.20211116.197000140	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
80	20086.20211116.197000079	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
81	20086.20211116.197000096	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
82	20086.20211116.197000097	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA

83	20086.20211116.197000105	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
84	20086.20211116.197000108	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
85	20086.20211116.197000111	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
86	20086.20211116.197000112	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
87	20086.20211116.197000122	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
88	20086.20211116.197000124	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
89	20086.20211116.197000127	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
90	20086.20211116.197000128	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
91	20086.20211116.197000135	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
92	20086.20211116.197000137	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
93	20086.20211116.197000138	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
94	20086.20211116.197000136	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
95	20086.20211116.197000001	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA
96	20086.20211116.197000010	N.A.	N.A.	€ 850,00	AMMESSA CON RISERVA
97	20086.20211116.197000004	N.A.	N.A.	€ 850,00	AMMESSA CON RISERVA
98	20086.20211116.197000018	N.A.	N.A.	€ 4.757,33	AMMESSA CON RISERVA
99	20086.20211116.197000029	N.A.	N.A.	€ 1.905,67	AMMESSA CON RISERVA
100	20086.20211116.197000007	N.A.	N.A.	€ 4.768,33	AMMESSA CON RISERVA
101	20086.20211116.197000048	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
102	20086.20211116.197000072	N.A.	N.A.	€ 3.441,00	AMMESSA CON RISERVA
103	20086.20211116.197000069	N.A.	N.A.	€ 7.333,33	AMMESSA CON RISERVA
104	20086.20211116.197000050	N.A.	N.A.	€ 266,67	AMMESSA CON RISERVA
105	20086.20211116.197000081	N.A.	N.A.	€ 4.464,00	AMMESSA CON RISERVA
106	20086.20211116.197000083	N.A.	N.A.	€ 664,67	AMMESSA CON RISERVA
107	20086.20211116.197000082	N.A.	N.A.	€ 2.645,33	AMMESSA CON RISERVA
108	20086.20211116.197000085	N.A.	N.A.	€ 6.776,33	AMMESSA CON RISERVA
109	20086.20211116.197000087	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
110	20086.20211116.197000092	N.A.	N.A.	€ 8.000,00	AMMESSA CON RISERVA
111	20086.20211116.197000095	N.A.	N.A.	€ 6.620,43	AMMESSA CON RISERVA
112	20086.20211116.197000101	N.A.	N.A.	€ 5.606,67	AMMESSA CON RISERVA
113	20086.20211116.197000098	N.A.	N.A.	€ 1.285,67	AMMESSA CON RISERVA
114	20086.20211116.197000103	N.A.	N.A.	€ 4.692,00	AMMESSA CON RISERVA
115	20086.20211116.197000104	N.A.	N.A.	€ 1.333,33	AMMESSA CON RISERVA
116	20086.20211116.197000125	N.A.	N.A.	€ 876,33	AMMESSA CON RISERVA
117	20086.20211116.197000129	N.A.	N.A.	€ 6.122,33	AMMESSA CON RISERVA
118	20086.20211116.197000130	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
119	20086.20211116.197000142	N.A.	N.A.	€ 178,33	AMMESSA CON RISERVA
120	20086.20211116.197000021	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
121	20086.20211116.197000025	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
122	20086.20211116.197000046	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
123	20086.20211116.197000043	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
124	20086.20211116.197000045	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
125	20086.20211116.197000061	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
126	20086.20211116.197000076	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
127	20086.20211116.197000090	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
128	20086.20211116.197000109	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA

129	20086.20211116.197000118	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
130	20086.20211116.197000115	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
131	20086.20211116.197000144	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
132	20086.20211116.197000147	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 6 aprile 2022, n. 92

Bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Contributi a fondo a favore delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana S.p.A. la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1129/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022 e, in particolare, l'attività 29 del punto 2 "Programmazione Regionale" relativa a Interventi TF Covid-19 – Ristori2021;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 71 del 18/03/2021, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell' UNITA' OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Visto il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", ed in particolare l'art. 26 "Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica" che prevede l'assegnazione di risorse alle regioni da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 340 del 29/03/2021 ed in particolare l'attività n. 18 "Azione Por 3.1.1 a3 – Interventi TF Covid – 19 "Bando ristori COVID", allegato D

Vista la DGR n. 1301 del 6/12/2021 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione di un bando a favore delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti e sono state prenotate le risorse destinate al presente bando, pari ad Euro 1.328.943,68;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22095 del 13/12/2021 con oggetto "DL 41/2021 art.2, convertito con modificazioni dalla L.21 maggio 2021, n. 69 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19-Approvazione Bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti"

Preso atto:

- che la Delibera n. 1301/2021 stanziava, per l'attivazione del suddetto bando, una dotazione complessiva pari ad Euro 1.328.943,68;

- che tali risorse sono state impegnate con il Decreto Dirigenziale n. 22095 del 13/12/2021, che ha incaricato Sviluppo Toscana di procedere alla costituzione di un fondo presso la stessa di pari importo;

Dato atto che:

- ai sensi del paragrafo 4.2 del Bando, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line sul sistema informativo all'indirizzo <https://bandi.sviluppo.toscana.it/ristoriautobus/>, a partire dalle ore 9:00 del 23/12/2021 e fino alle ore 17:00 del 21/01/2022;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 97 domande di aiuto pervenute alla data del 21/01/2022 e ne ha verificato l'ammissibilità formale;
- decorsi 10 gg, ai sensi dell'art 10 bis della L.n. 241/1990, dall'invio tramite PEC ai soggetti non ammessi della comunicazione con indicazione della motivazione dell'esito negativo, è stata accolta l'istanza di riesame pervenuta in relazione a n. 3 progetti con i seguenti CUP: 22095.20211213.204000099, 22095.20211213.204000019 e 22095.20211213.204000066;
- secondo quanto previsto dal paragrafo 5.4 del Bando, qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita richiesta inserita dal Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo. Qualora, entro i termini di cui sopra, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui al precedente capoverso, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.

In particolare, al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risultava conclusa a causa del mancato rilascio del DURC, da parte degli enti preposti, per n. 1 progetto con CUP 22095.20211213.204000039. Considerato che, nel termine di 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, la richiesta, relativa al progetto sopra menzionato, si è conclusa con rilascio di DURC regolare, si procede, con il presente atto, allo scioglimento della riserva e alla concessione del contributo;

- ai fini della distribuzione - ad esaurimento della dotazione finanziaria - delle risorse di cui al presente atto, secondo il dettato del paragrafo 5.4 del Bando, le imprese che avevano già beneficiato di un contributo su un precedente bando "ristori" sono state posizionate in fondo alla graduatoria in ordine di calo di fatturato;
- le risultanze delle attività di cui sopra sono riportate nell'allegato A) al presente Decreto;
- l'elenco di cui al punto precedente è stato trasmesso all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 06/04/2022;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco **aggiornato** delle **domande ammesse e finanziate e non ammesse** è quello riportato nell'**Allegato A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021, l'aiuto non può superare 1.800.000,00 EUR per impresa;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad **€ 211.392,48**, ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile pari a **€ 1.328.943,68**;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana S.p.A. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Tenuto conto che, come previsto dal paragrafo 6 del Bando, la domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante e che sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana SpA in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.», che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamati, infine, i paragrafi 5.4 e 6 del Bando, ai sensi dei quali:

- *“(…) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017”,*
- *“(…) La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto”;*

Considerato che in data 18 novembre 2021 la Commissione europea ha adottato la sesta modifica al Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 (Temporary framework) per il protrarsi dell'emergenza pandemica, prorogando le misure in esso previste fino al 30 giugno 2022 (Comunicazione della Commissione 2021/C 473/01);

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 20 del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 228 Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (21G00255) (GU n.309 del 30-12-2021) “Modifiche al regime-quadro della disciplina degli aiuti”, relativo alla proroga dei termini previsti dal Testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 128 del 19 maggio 2020, SO n. 21/L), coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 (in questo stesso Supplemento Ordinario alla pag. 1), recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A03914) (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25), che recepisce nell'ordinamento italiano anche la proroga fino al 30 giugno 2022 del Quadro temporaneo di aiuti di Stato,

DECRETA

1. di approvare —per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Contributi a fondo a favore delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti” — il seguente allegato:
 - l'elenco **aggiornato** delle **domande ammesse e finanziate e non ammesse** riportate nell'**Allegato A)** costituente parte integrante e sostanziale il presente atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) risultanti “ammesse e finanziate”, a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e all'ufficio competente per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.5. del Bando;
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA, e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)
ELENCO AGGIORNATO DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE
Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
"Contributi a fondo perduto a favore
delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti"
di cui al D.D. n. 22095 del 13.12.2021

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	COR	SOVVENZIONE AMMESSA	ESITO
1	22095.20211213.204000079	D59J21022020006	N.A.	0,00	AMMESSA E FINANZIATA CON DECRETO N. 42/2022
2	22095.20211213.204000118	D59J21022020006	8684944	299,31	AMMESSA E FINANZIATA
3	22095.20211213.204000115	D59J21022020006	8684942	1.032,11	AMMESSA E FINANZIATA
4	22095.20211213.204000116	D59J21022020006	8684943	2.713,65	AMMESSA E FINANZIATA
5	22095.20211213.204000056	D59J21022020006	8684886	193,64	AMMESSA E FINANZIATA
6	22095.20211213.204000020	D59J21022020006	8684846	348,07	AMMESSA E FINANZIATA
7	22095.20211213.204000028	D59J21022020006	8684862	1.002,20	AMMESSA E FINANZIATA
8	22095.20211213.204000074	D59J21022020006	8684906	1.064,24	AMMESSA E FINANZIATA
9	22095.20211213.204000039	D59J21022020006	8685029	10.245,36	AMMESSA E FINANZIATA
10	22095.20211213.204000103	D59J21022020006	8684930	5.729,09	AMMESSA E FINANZIATA
11	22095.20211213.204000029	D59J21022020006	8684867	2.340,50	AMMESSA E FINANZIATA
12	22095.20211213.204000062	D59J21022020006	8684893	556,75	AMMESSA E FINANZIATA
13	22095.20211213.204000088	D59J21022020006	8684919	2.370,74	AMMESSA E FINANZIATA
14	22095.20211213.204000089	D59J21022020006	8684920	1.278,93	AMMESSA E FINANZIATA
15	22095.20211213.204000114	D59J21022020006	8684939	4.105,53	AMMESSA E FINANZIATA
16	22095.20211213.204000104	D59J21022020006	8684931	5.732,97	AMMESSA E FINANZIATA
17	22095.20211213.204000022	D59J21022020006	8684851	3.110,09	AMMESSA E FINANZIATA
18	22095.20211213.204000057	D59J21022020006	8684887	482,74	AMMESSA E FINANZIATA
19	22095.20211213.204000080	D59J21022020006	8684911	313,18	AMMESSA E FINANZIATA
20	22095.20211213.204000075	D59J21022020006	8684907	907,22	AMMESSA E FINANZIATA
21	22095.20211213.204000037	D59J21022020006	8684872	1.028,25	AMMESSA E FINANZIATA
22	22095.20211213.204000105	D59J21022020006	8684932	1.891,12	AMMESSA E FINANZIATA
23	22095.20211213.204000004	D59J21022020006	8684837	2.121,69	AMMESSA E FINANZIATA
24	22095.20211213.204000101	D59J21022020006	8684927	1.526,85	AMMESSA E FINANZIATA
25	22095.20211213.204000026	D59J21022020006	8684855	195,07	AMMESSA E FINANZIATA
26	22095.20211213.204000068	D59J21022020006	8684899	539,10	AMMESSA E FINANZIATA
27	22095.20211213.204000023	D59J21022020006	8684852	100,72	AMMESSA E FINANZIATA
28	22095.20211213.204000108	D59J21022020006	8684937	661,87	AMMESSA E FINANZIATA

29	22095.20211213.204000016	D59J21022020006	N.A.	0,00	AMMESSA E FINANZIATA CON DECRETO N. 42/2022
30	22095.20211213.204000034	D59J21022020006	N.A.	0,00	AMMESSA E FINANZIATA CON DECRETO N. 42/2022
31	22095.20211213.204000082	D59J21022020006	8684913	16.078,97	AMMESSA E FINANZIATA
32	22095.20211213.204000052	D59J21022020006	8684883	269,62	AMMESSA E FINANZIATA
33	22095.20211213.204000076	D59J21022020006	8684908	463,11	AMMESSA E FINANZIATA
34	22095.20211213.204000102	D59J21022020006	8684929	7.751,85	AMMESSA E FINANZIATA
35	22095.20211213.204000067	D59J21022020006	8684898	5.086,84	AMMESSA E FINANZIATA
36	22095.20211213.204000046	D59J21022020006	8685030	253,02	AMMESSA E FINANZIATA
37	22095.20211213.204000073	D59J21022020006	8684904	532,14	AMMESSA E FINANZIATA
38	22095.20211213.204000041	D59J21022020006	8684876	953,82	AMMESSA E FINANZIATA
39	22095.20211213.204000018	D59J21022020006	8684845	156,47	AMMESSA E FINANZIATA
40	22095.20211213.204000099	D59J21022020006	8684926	8.165,07	AMMESSA E FINANZIATA
41	22095.20211213.204000087	D59J21022020006	8684918	254,10	AMMESSA E FINANZIATA
42	22095.20211213.204000069	D59J21022020006	8684900	581,09	AMMESSA E FINANZIATA
43	22095.20211213.204000050	D59J21022020006	8684881	423,72	AMMESSA E FINANZIATA
44	22095.20211213.204000090	D59J21022020006	8684921	845,02	AMMESSA E FINANZIATA
45	22095.20211213.204000044	D59J21022020006	8684877	9.473,50	AMMESSA E FINANZIATA
46	22095.20211213.204000055	D59J21022020006	8684885	17.770,57	AMMESSA E FINANZIATA
47	22095.20211213.204000040	D59J21022020006	8684875	442,73	AMMESSA E FINANZIATA
48	22095.20211213.204000049	D59J21022020006	8684880	610,08	AMMESSA E FINANZIATA
49	22095.20211213.204000047	D59J21022020006	8684879	588,11	AMMESSA E FINANZIATA
50	22095.20211213.204000064	D59J21022020006	8684895	5.876,63	AMMESSA E FINANZIATA
51	22095.20211213.204000096	D59J21022020006	8684923	10.497,07	AMMESSA E FINANZIATA
52	22095.20211213.204000060	D59J21022020006	8684892	2.389,54	AMMESSA E FINANZIATA
53	22095.20211213.204000011	D59J21022020006	8684841	471,89	AMMESSA E FINANZIATA
54	22095.20211213.204000024	D59J21022020006	8684853	1.087,08	AMMESSA E FINANZIATA
55	22095.20211213.204000071	D59J21022020006	8684903	2.443,60	AMMESSA E FINANZIATA
56	22095.20211213.204000106	D59J21022020006	8684934	5.681,48	AMMESSA E FINANZIATA
57	22095.20211213.204000030	D59J21022020006	8684868	2.243,84	AMMESSA E FINANZIATA
58	22095.20211213.204000083	D59J21022020006	8684915	552,22	AMMESSA E FINANZIATA
59	22095.20211213.204000035	D59J21022020006	8684870	3.942,49	AMMESSA E FINANZIATA

60	22095.20211213.204000019	D59J21022020006	8685026	5.156,39	AMMESSA E FINANZIATA
61	22095.20211213.204000078	D59J21022020006	8684910	1.700,52	AMMESSA E FINANZIATA
62	22095.20211213.204000058	D59J21022020006	8684888	633,99	AMMESSA E FINANZIATA
63	22095.20211213.204000002	D59J21022020006	8684815	509,82	AMMESSA E FINANZIATA
64	22095.20211213.204000093	D59J21022020006	8684922	2.434,70	AMMESSA E FINANZIATA
65	22095.20211213.204000065	D59J21022020006	8684896	801,61	AMMESSA E FINANZIATA
66	22095.20211213.204000015	D59J21022020006	8684843	2.281,88	AMMESSA E FINANZIATA
67	22095.20211213.204000038	D59J21022020006	8684874	549,93	AMMESSA E FINANZIATA
68	22095.20211213.204000063	D59J21022020006	8684894	1.407,98	AMMESSA E FINANZIATA
69	22095.20211213.204000025	D59J21022020006	8684854	1.179,04	AMMESSA E FINANZIATA
70	22095.20211213.204000036	D59J21022020006	8684871	150,45	AMMESSA E FINANZIATA
71	22095.20211213.204000066	D59J21022020006	8684897	5.141,12	AMMESSA E FINANZIATA
72	22095.20211213.204000053	D59J21022020006	8684890	2.178,66	AMMESSA E FINANZIATA
73	22095.20211213.204000086	D59J21022020006	8684917	97,75	AMMESSA E FINANZIATA
74	22095.20211213.204000070	D59J21022020006	8684902	2.859,54	AMMESSA E FINANZIATA
75	22095.20211213.204000031	D59J21022020006	8684869	880,62	AMMESSA E FINANZIATA
76	22095.20211213.204000021	D59J21022020006	8684847	1.263,51	AMMESSA E FINANZIATA
77	22095.20211213.204000027	D59J21022020006	8684861	1.760,05	AMMESSA E FINANZIATA
78	22095.20211213.204000013	D59J21022020006	8684842	3.379,67	AMMESSA E FINANZIATA
79	22095.20211213.204000006	D59J21022020006	8684839	580,41	AMMESSA E FINANZIATA
80	22095.20211213.204000107	D59J21022020006	8684936	119,11	AMMESSA E FINANZIATA
81	22095.20211213.204000017	D59J21022020006	8684844	424,28	AMMESSA E FINANZIATA
82	22095.20211213.204000054	D59J21022020006	8684884	2.618,91	AMMESSA E FINANZIATA
83	22095.20211213.204000051	D59J21022020006	8684882	2.836,80	AMMESSA E FINANZIATA
84	22095.20211213.204000045	D59J21022020006	8684878	2.677,36	AMMESSA E FINANZIATA
85	22095.20211213.204000009	D59J21022020006	8684840	733,48	AMMESSA E FINANZIATA
86	22095.20211213.204000077	D59J21022020006	8684909	393,35	AMMESSA E FINANZIATA
87	22095.20211213.204000059	D59J21022020006	8684891	5.572,72	AMMESSA E FINANZIATA
88	22095.20211213.204000081	D59J21022020006	8684912	1.990,84	AMMESSA E FINANZIATA
89	22095.20211213.204000109	D59J21022020006	8684938	534,80	AMMESSA E FINANZIATA
90	22095.20211213.204000098	D59J21022020006	8684925	442,40	AMMESSA E FINANZIATA

91	22095.20211213.204000097	D59J21022020006	8684924	324,13	AMMESSA E FINANZIATA
92	22095.20211213.204000117	N.A.	N.A.	0,00	NON AMMESSA CON DECRETO N. 42/2022
93	22095.20211213.204000043	N.A.	N.A.	0,00	NON AMMESSA CON DECRETO N. 42/2022
94	22095.20211213.204000094	N.A.	N.A.	0,00	NON AMMESSA CON DECRETO N. 42/2022
95	22095.20211213.204000100	N.A.	N.A.	0,00	NON AMMESSA CON DECRETO N. 42/2022
96	22095.20211213.204000112	N.A.	N.A.	0,00	NON AMMESSA CON DECRETO N. 42/2022
97	22095.20211213.204000119	N.A.	N.A.	0,00	NON AMMESSA CON DECRETO N. 42/2022

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 8 aprile 2022, n. 94

Bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al con-

**trasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
Fondo investimenti Toscana Contributi a fondo per-
duto a favore dei maestri di sci e delle scuole di sci.**

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1129/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022 e, in particolare, l'attività 29 del punto 2 "Programmazione Regionale" relativa a Interventi TF Covid-19 – Ristori2021;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 71 del 18/03/2021, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell' UNITA' OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Visto il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", ed in particolare l'art. 26 "Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica" che prevede l'assegnazione di risorse alle regioni da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 340 del 29/03/2021 ed in particolare l'attività n. 18 "Azione Por 3.1.1 a3 – Interventi TF Covid – 19 "Bando ristori COVID", allegato D;

Vista la DGR n. 1046 del 11/10/2021, come modificata con DGR n. 1174 del 8/11/2021, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione di un bando a favore dei maestri di sci e delle scuole di sci e sono state prenotate le risorse destinate al presente bando, pari ad Euro 779.118,57;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20086 del 22/11/2021 con oggetto "DL 41/2021 art.2, convertito con modificazioni dalla L.21 maggio 2021, n. 69 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19-Approvazione Bando "Contributi a fondo perduto a favore dei maestri di sci e delle scuole di sci";

Preso atto:

- che la Delibera n. 1046/2021 stanziava, per l'attivazione del suddetto bando, una dotazione complessiva pari ad Euro 779.118,57;
- che tali risorse sono state impegnate con il Decreto Dirigenziale n. 20086 del 22/11/2021, che ha incaricato Sviluppo Toscana di procedere alla costituzione di un fondo presso la stessa di pari importo;

Dato atto che:

- ai sensi del paragrafo 4.2 del Bando, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line sul sistema informativo all'indirizzo <https://bandi.sviluppo.toscana.it/ristorimaestriescuoledisci/> a partire dalle ore 9:00 del 25/11/2021 e fino alle ore 17:00 del 21/01/2022;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 132 domande di aiuto pervenute alla data del 21/01/2022;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ne ha verificato l'ammissibilità formale;
- secondo quanto previsto dal paragrafo 5.4 del Bando, qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita richiesta inserita dal Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo. Qualora, entro i termini di cui sopra, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui al precedente capoverso, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo. Per i 24 soggetti risultati ammessi con riserva con Decreto AU 39 del 18/02/2022 a seguito del rilascio del DURC si procede con lo scioglimento della riserva;
- ai fini della distribuzione - ad esaurimento della dotazione finanziaria - delle risorse di cui al presente atto, secondo il dettato del paragrafo 6 del Bando, ai sensi del quale eventuali risorse non assegnate a seguito di scioglimento di riserva con esito negativo, trascorsi 60 giorni dalla data di approvazione dell'elenco degli ammessi, salvo eventuali richieste di riesame, saranno ripartite, con lo stesso criterio utilizzato per l'assegnazione del contributo, fra gli ammessi, nel rispetto delle soglie previste al paragrafo 3.1;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate e non ammesse è quello riportato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021, l'aiuto non può superare 1.800.000,00 EUR per impresa;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad **€ 142.840,63** di cui € 62.163,87 relative alle *scuole di sci* ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile pari a € 200.000,00 e € 80.676,76 relative ai *maestri di sci*, che sommate alle risorse concesse con Decreto AU n 39 del 18/02/2022, pari a € 226.658,19, non esauriscono la dotazione finanziaria disponibile per la categoria pari a € 579.118,57. Residuano, pertanto **€ 271.783,62** relativamente ai maestri di sci che non possono essere redistribuiti tenendo conto delle soglie di cui al paragrafo 3.1 del Bando;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana SpA. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Tenuto conto che, come previsto dal paragrafo 6 del Bando, la domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante e che sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana SpA in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accredito diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.», che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamati, infine, i paragrafi 5.5 e 6 del Bando, ai sensi dei quali:

- *“(...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017”;*
- *“(...) La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto”;*

Considerato che in data 18 novembre 2021 la Commissione europea ha adottato la sesta modifica al Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 (Temporary framework) per il protrarsi dell'emergenza pandemica, prorogando le misure in esso previste fino al 30 giugno 2022 (Comunicazione della Commissione 2021/C 473/01);

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 20 del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 228 Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (21G00255) (GU n.309 del 30-12-2021) «Modifiche al regime-quadro della disciplina degli aiuti», relativo alla proroga dei termini previsti dal Testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 128 del 19 maggio 2020, SO n. 21/L), coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 (in questo stesso Supplemento Ordinario alla pag. 1), recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A03914) (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25), che recepisce nell'ordinamento italiano anche la proroga fino al prossimo 30 giugno del Quadro temporaneo di aiuti di Stato;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando «Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» - Fondo investimenti Toscana «Contributi a fondo perduto a favore dei maestri di sci e delle scuole di sci» – il seguente allegato:
 - elenco aggiornato delle **domande ammesse e finanziate e non ammesse** riportate nell'Allegato A) costituente parte integrante e sostanziale il presente atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) risultanti «ammesse e finanziate», a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione

dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e all'ufficio competente per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.5. del Bando;

4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA, e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)
 "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
 Fondo investimenti Toscana
 Contributi a fondo perduto a favore dei maestri di sci e delle scuole di sci approvato con Decreto Dirigenziale n. 20086 del 22/11/2021

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	CODICE COR	SOVVENZIONE AMMESSA	ESITO
1	20086.20211116.197000020	D59J21022010006	8697189	€ 800,00	AMMESSO E FINANZIATO
2	20086.20211116.197000008	D59J21022010006	8697188	€ 6.048,36	AMMESSO E FINANZIATO
3	20086.20211116.197000014			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
4	20086.20211116.197000059			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
5	20086.20211116.197000016			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
6	20086.20211116.197000012			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
7	20086.20211116.197000006	D59J21022010006	8697250	€ 6.790,78	AMMESSO E FINANZIATO
8	20086.20211116.197000026			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
9	20086.20211116.197000028			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
10	20086.20211116.197000034	D59J21022010006	8697191	€ 800,00	AMMESSO E FINANZIATO
11	20086.20211116.197000038			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
12	20086.20211116.197000009			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
13	20086.20211116.197000005			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
14	20086.20211116.197000003			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
15	20086.20211116.197000019	D59J21022010006	8697253	€ 8.388,73	AMMESSO E FINANZIATO
16	20086.20211116.197000015			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
17	20086.20211116.197000023			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
18	20086.20211116.197000013	D59J21022010006	8697251	€ 6.317,71	AMMESSO E FINANZIATO
19	20086.20211116.197000017			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
20	20086.20211116.197000033	D59J21022010006	8697190	€ 760,67	AMMESSO E FINANZIATO
21	20086.20211116.197000037			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
22	20086.20211116.197000039			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
23	20086.20211116.197000040			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
24	20086.20211116.197000052			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
25	20086.20211116.197000042	D59J21022010006	8697193	€ 26.109,63	AMMESSO E FINANZIATO
26	20086.20211116.197000044	D59J21022010006	8697194	€ 4,67	AMMESSO E FINANZIATO
27	20086.20211116.197000049			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
28	20086.20211116.197000062	D59J21022010006	8697195	€ 800,00	AMMESSO E FINANZIATO
29	20086.20211116.197000063			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
30	20086.20211116.197000067			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
31	20086.20211116.197000068	D59J21022010006	8697197	€ 800,00	AMMESSO E FINANZIATO
32	20086.20211116.197000070			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
33	20086.20211116.197000071	D59J21022010006	8697198	€ 800,00	AMMESSO E FINANZIATO
34	20086.20211116.197000073			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
35	20086.20211116.197000074			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
36	20086.20211116.197000065			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
37	20086.20211116.197000075			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
38	20086.20211116.197000066	D59J21022010006	8697196	€ 800,00	AMMESSO E FINANZIATO
39	20086.20211116.197000077			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
40	20086.20211116.197000120			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
41	20086.20211116.197000078			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23

42	20086.20211116.197000080			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
43	20086.20211116.197000084			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
44	20086.20211116.197000088			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
45	20086.20211116.197000093			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
46	20086.20211116.197000094			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
47	20086.20211116.197000091			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
48	20086.20211116.197000099			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_23
49	20086.20211116.197000100	D59J21022010006	8697199	€ 820,00	AMMESSO E FINANZIATO
50	20086.20211116.197000107			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
51	20086.20211116.197000102	D59J21022010006	8697254	€ 4.741,45	AMMESSO E FINANZIATO
52	20086.20211116.197000106			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
53	20086.20211116.197000110			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
54	20086.20211116.197000113			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
55	20086.20211116.197000114			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
56	20086.20211116.197000117			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
57	20086.20211116.197000119	D59J21022010006	8697200	€ 800,00	AMMESSO E FINANZIATO
58	20086.20211116.197000121			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
59	20086.20211116.197000041	D59J21022010006	8697192	€ 800,00	AMMESSO E FINANZIATO
60	20086.20211116.197000132			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
61	20086.20211116.197000131			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
62	20086.20211116.197000133			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
63	20086.20211116.197000139			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
64	20086.20211116.197000141			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
65	20086.20211116.197000143			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
66	20086.20211116.197000123	D59J21022010006	8697201	€ 1.679,71	AMMESSO E FINANZIATO
67	20086.20211116.197000089			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
68	20086.20211116.197000146	D59J21022010006	8697203	€ 800,00	AMMESSO E FINANZIATO
69	20086.20211116.197000145			€ 0,00	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
70	20086.20211116.197000056	N.A.D59J21022010006	8696620	€ 2.880,00	AMMESSO E FINANZIATO
71	20086.20211116.197000053	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
72	20086.20211116.197000054	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
73	20086.20211116.197000055	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
74	20086.20211116.197000058	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
75	20086.20211116.197000051	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
76	20086.20211116.197000126	D59J21022010006	8696799	€ 140,00	AMMESSO E FINANZIATO
77	20086.20211116.197000134	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
78	20086.20211116.197000064	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
79	20086.20211116.197000140	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
80	20086.20211116.197000079	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
81	20086.20211116.197000096	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
82	20086.20211116.197000097	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
83	20086.20211116.197000105	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
84	20086.20211116.197000108	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
85	20086.20211116.197000111	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
86	20086.20211116.197000112	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22

87	20086.20211116.197000122	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
88	20086.20211116.197000124	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
89	20086.20211116.197000127	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
90	20086.20211116.197000128	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
91	20086.20211116.197000135	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
92	20086.20211116.197000137	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
93	20086.20211116.197000138	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
94	20086.20211116.197000136	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
95	20086.20211116.197000001	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
96	20086.20211116.197000010	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO
97	20086.20211116.197000004	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO
98	20086.20211116.197000018	D59J21022010006	8696617	€ 4.757,33	AMMESSO E FINANZIATO
99	20086.20211116.197000029	D59J21022010006	8696618	€ 1.905,67	AMMESSO E FINANZIATO
100	20086.20211116.197000007	D59J21022010006	8696606	€ 4.768,33	AMMESSO E FINANZIATO
101	20086.20211116.197000048	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO
102	20086.20211116.197000072	D59J21022010006	8696623	€ 3.441,00	AMMESSO E FINANZIATO
103	20086.20211116.197000069	D59J21022010006	8696621	€ 7.333,33	AMMESSO E FINANZIATO
104	20086.20211116.197000050	D59J21022010006	8696619	€ 266,67	AMMESSO E FINANZIATO
105	20086.20211116.197000081	D59J21022010006	8696624	€ 5.264,00	AMMESSO E FINANZIATO
106	20086.20211116.197000083	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO
107	20086.20211116.197000082	D59J21022010006	8696625	€ 3.445,33	AMMESSO E FINANZIATO
108	20086.20211116.197000085	D59J21022010006	8696626	€ 6.776,33	AMMESSO E FINANZIATO
109	20086.20211116.197000087	D59J21022010006	8696633	€ 406,33	AMMESSO E FINANZIATO
110	20086.20211116.197000092	D59J21022010006	8696636	€ 10.447,67	AMMESSO E FINANZIATO
111	20086.20211116.197000095	D59J21022010006	8696914	€ 8.707,93	AMMESSO E FINANZIATO
112	20086.20211116.197000101	D59J21022010006	8696640	€ 5.606,67	AMMESSO E FINANZIATO
113	20086.20211116.197000098	D59J21022010006	8696637	€ 1.285,67	AMMESSO E FINANZIATO
114	20086.20211116.197000103	D59J21022010006	8696642	€ 4.692,00	AMMESSO E FINANZIATO
115	20086.20211116.197000104	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO
116	20086.20211116.197000125	D59J21022010006	8696796	€ 876,33	AMMESSO E FINANZIATO
117	20086.20211116.197000129	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO
118	20086.20211116.197000130	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO
119	20086.20211116.197000142	D59J21022010006	8696801	€ 978,33	AMMESSO E FINANZIATO
120	20086.20211116.197000021	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
121	20086.20211116.197000025	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
122	20086.20211116.197000046	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
123	20086.20211116.197000043	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
124	20086.20211116.197000045	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
125	20086.20211116.197000061	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
126	20086.20211116.197000076	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
127	20086.20211116.197000090	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
128	20086.20211116.197000109	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
129	20086.20211116.197000118	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
130	20086.20211116.197000115	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
131	20086.20211116.197000144	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22
132	20086.20211116.197000147	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO AU 39 DEL 18_02_22

INCARICHI

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**Bando di selezione pubblica per il conferimento
di un incarico della durata di cinque anni rinnovabi-
le, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad**

**un Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia
e Ostetricia (Area Chirurgica e delle Specialità Chi-
rurgiche) per la direzione della struttura complessa
U.O.C. Ostetricia e Ginecologia Cecina Piombino
Elba dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest. (38/2022/
SC).**

SEGUE ATTO E ALLEGATO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 173 del 11/4/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la direzione della struttura complessa U.O.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA CECINA PIOMBINO ELBA dell' Azienda UsI Toscana Nord Ovest (38/2022/SC).

La selezione è indetta ai sensi delle norme di cui al D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., al D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., al D.P.R. 484/1997, al D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., alla LRT 40/2005 e ss.mm.ii. e del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Mission della Struttura

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest si è costituita in data 01.01.2016 con l'unificazione delle Aziende UU.SS.LL.: n. 1 di Massa Carrara, n. 2 di Lucca, N. 5 di Pisa, n. 6 di Livorno, n. 12 di Viareggio, circa 13.000 dipendenti, 1 milione e 250 mila assistiti, 10 zone-distretto e 13 stabilimenti ospedalieri.

L' U.O.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA CECINA PIOMBINO ELBA all'interno dell'Ambito territoriale livornese dell'AUSL, ha sede presso il Presidio ospedaliero di Cecina (Via Montanara, 14 – Loc. Ladronaia) e serve una popolazione residente di circa 136.500 abitanti.

L'UOC è una struttura organizzativa complessa, dotata di piena autonomia tecnico professionale, con attività di degenza ordinaria, Day Surgery, ambulatoriale di Day Service e di prevenzione per le pazienti interne ed esterne, sia in urgenza che in elezione.

Nell'ambito dell'assistenza ospedaliera l'UOC svolge funzioni di governo e di coordinamento organizzativo di tutte le attività proprie del livello di assistenza ospedaliera che non siano, dalla legge o dal regolamento aziendale, affidate ad altre strutture, e concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

L'UOC promuove e collabora alle iniziative di miglioramento della qualità dei servizi sanitari e delle relative prestazioni, dà impulso e coordina le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, anche in rete con gli altri presidi ospedalieri aziendali.

Gli obiettivi, la casistica e le risorse attribuiti alla struttura sono contrattati in sede di budget e sono così riassumibili:

- *implementazione progressiva nel Presidio ospedaliero dell'organizzazione per intensità di cure;*
- *ottimizzazione dei processi di deospedalizzazione (potenziamento attività ambulatoriali, Day Service, ecc.) in raccordo con l'assistenza territoriale;*
- *ottimizzazione dei fattori produttivi all'interno dei due stabilimenti del presidio ospedaliero (personale, tecnologie ecc), con particolare riferimento all'appropriatezza del setting, nel rispetto degli standard LEA;*
- *programmazione, monitoraggio e controllo delle attività della struttura nel rispetto degli obiettivi di budget assegnati al macrolivello Ospedale;*
- *programmazione, monitoraggio e controllo delle attività erogate nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi regionali;*
- *garanzia di qualità e sicurezza clinico sanitaria nell'organizzazione delle prestazioni*
- *garanzia di omogeneità ed equità nel percorso nascita nonché della continuità assistenziale tra territorio e ospedale, in tutti i territori della zona Bassa Val di Cecina- Val di Cornia.*

Tipologia delle attività svolte nella Struttura

La struttura ha competenze nei diversi campi dell'Ostetricia e della Ginecologia, relativamente all'attività:

- *clinica di diagnosi e terapia in riferimento alle sue più frequenti e diversificate applicazioni, ed alle attività di coordinamento nei percorsi trasversali ed integrati con il territorio, con le altre strutture aziendali, con i MMG e pediatri di libera scelta e con gli specialisti esterni, in una logica dipartimentale;*
- *tecnico professionale nell'ambito specialistico di Ostetricia e Ginecologia, validata casistica quali e quantitativamente qualificata, con particolare riferimento all'adozione di percorsi finalizzati alla riduzione dei tagli cesarei e all'esperienza nella gestione di gravidanze a rischio.*

La struttura ha competenze gestionali, organizzative, igienico sanitarie, di prevenzione, medico legali, scientifiche, di formazione, di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni. Inoltre, promuove e coordina le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie.

Alla struttura compete l'organizzazione integrata delle prestazioni sanitarie ospedaliere e l'esecuzione dei programmi assistenziali orizzontali, che si realizzano con l'integrazione delle linee verticali di produzione in ambito ospedaliero.

Alla Direzione del Presidio ospedaliero compete la responsabilità dell'organizzazione e del funzionamento dell'ospedale per il tramite dei dipartimenti ospedalieri, dei dipartimenti non ospedalieri e delle strutture aziendali che assicurano attività di supporto e logistiche, dei fornitori e, in genere, dei terzi che garantiscono prestazioni specifiche e finalizzate.

Assicura direttamente alcuni servizi per il pubblico con orari quotidiani di apertura.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura

L'incarico di direzione della UOC U.O.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA CECINA PIOMBINO ELBA), in relazione alla tipologia di attività svolte nella stessa, richiede specificatamente:

- *attitudine al trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici in servizio presso la struttura;*
- *attitudine alla gestione dipartimentale dei casi clinici ed alla integrazione operativa nell'ospedale per intensità di cure;*
- *capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari e conoscenza degli strumenti del Risk Management;*
- *capacità di promuovere, gestire e consolidare l'integrazione delle attività tra l'Ospedale di Cecina Piombino e l'Ospedale di Piombino sia nell'area ostetrica, per la continuità e la qualità del percorso nascita, sia per l'area ginecologica;*
- *capacità organizzative, finalizzate alla gestione dell'attività chirurgica nell'ambito delle filiere dell'urgenza e dell'attività programmata;*
- *capacità organizzative secondo un modello di integrazione dell'attività chirurgica, nel rispetto delle linee programmatiche fissate dal vigente Piano Sanitario Regionale, nonché secondo la programmazione dell'Area Vasta ed aziendale, in una logica di rete;*
- *attitudine al lavoro in equipe insieme a medici di unità operative di altra disciplina specialistica, nonché con il personale del comparto;*
- *produzione scientifica aggiornata e strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere;*
- *organizzazione e funzionamento di strutture complesse in ospedali di medie dimensioni; gestione budgetaria e negoziazione di budget.*

Il candidato prescelto dovrà inoltre, dopo il conferimento dell'incarico, presentare proposte operative per l'organizzazione dell'intero percorso assistenziale presso la U. O. di riferimento, favorendone l'integrazione e l'omogeneizzazione con quelli delle altre UU. OO. Ostetricia e Ginecologia aziendali. È richiesto infine lo svolgimento di funzioni di dirigente con delega alla sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008, nel rispetto della regolamentazione aziendale.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino

all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

La domanda è considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC intestata al candidato) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo “Requisiti generali e specifici di ammissione” e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione e, pertanto, soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 “Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa”, nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

- a) **curriculum professionale**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato “B”, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).

- b) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto c);
- c) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto b);

OVVERO

Eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato “A”, all'indirizzo indicato.

- d) **La casistica** chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R.. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

- e) Ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale DOMANDA PARTECIPAZIONE SELEZIONE SC U.O.C. OSTETRICA E GINECOLOGIA CECINA PIOMBINO ELBA DELL' Azienda Usl Toscana Nord Ovest (38/2022/SC). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione che ne darà loro comunicazione mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., e del "Regolamento per lo svolgimento di Procedure Concorsuali e Selettive per il reclutamento di personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 549 del 2/11/2021 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda o Ente del SST che ha richiesto l'indizione della selezione; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in commissione, il Direttore Sanitario non potesse partecipare ai lavori della commissione per un imprevisto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella commissione in sostituzione del precedente.
- Tre direttori di struttura complessa titolari nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, ed i relativi supplenti, estratti da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute.
- Un segretario titolare e un segretario supplente, individuati fra i dipendenti del ruolo amministrativo dell'Azienda o Ente richiedente, o di ESTAR, di categoria non inferiore alla D.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità delle procedure di sorteggio dei componenti delle Commissioni, il "Regolamento per lo svolgimento di Procedure Concorsuali e Selettive per il reclutamento di personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 549 del 2/11/2021, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni individuati negli elenchi nazionali dei direttori di struttura complessa sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale.

Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione con le procedure dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al Regolamento sopracitato, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, elegge, nella prima riunione, un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione procederà allo svolgimento della selezione e predisporrà una terna di candidati idonei sulla base:

- a) della valutazione del curriculum professionale dei concorrenti;
- b) dell'effettuazione di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere e in relazione alla *mission* ed alla tipologia delle attività svolte nella struttura ed alle caratteristiche richieste al candidato indicati nelle premesse al presente bando.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

- colloquio punti **60/100** (max)

- curriculum punti **40/100** (max)

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

- A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (punteggio **massimo 30 punti**) relative:
1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (punteggio massimo **5 punti**)
 2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. (punteggio massimo **10 punti**)
 3. alla tipologia qualitativa e quantitativa (casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive solo per l'Area Chirurgica) delle prestazioni effettuate dal candidato (con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte) nella disciplina oggetto della selezione. (punteggio massimo **15 punti**)
- B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (punteggio massimo **10 punti**)
1. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (punteggio massimo **2 punti**);
 2. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate, sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (punteggio massimo **3 punti**);
 3. produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. (punteggio massimo **5 punti**);

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno **obbligatoriamente** indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, una volta conclusi i lavori, consegnerà ad ESTAR il verbale e la relazione della commissione.

ESTAR trasmetterà formalmente gli atti della procedura all'Azienda interessata per i provvedimenti di competenza, previa verifica della regolarità formale.

ESTAR provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet del profilo professionale del dirigente da incaricare, dei curricula della terna dei candidati individuati dalla commissione e della relazione sintetica della commissione, mentre l'azienda o Ente del SST richiedente pubblicherà sul proprio sito internet anche la delibera di conferimento dell'incarico.

Secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., il Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest individuerà il candidato da nominare nell'ambito di una terna di idonei predisposta dalla Commissione di valutazione sulla base dei migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere adeguatamente motivata.

L'incarico conferito dall'Azienda Usl Toscana Nord Ovest avrà durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest ed allo stesso sarà applicato il CCNL Dirigenza del SSN vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è Estar, nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore Dr.ssa Monica Piovi, domiciliata per la carica in Firenze Via di San Salvi 12 (Palazzina 14) – email direzione@estar.toscana.it, PEC estar@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Dr.ssa Silvia Gronchi, domiciliata presso Estar Via A. Cocchi 7/9, Ospedaletto Pisa – email rpdpd@estar.toscana.it

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il candidato può conferire ad Estar dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" ed in tal caso, tali dati potranno essere trattati anche senza il consenso secondo le deroghe stabilite dall'art. 9 par. 1 del RGPD.

I dati personali conferiti sono trattati per finalità di rilevante interesse pubblico connesse allo svolgimento della selezione in oggetto e saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati per il tempo stabilito nel massimario di scarto di Estar, approvato con delibera del Direttore Generale di Estar n. 540 del 24/12/2019.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

Potranno accedere ai dati personali dei candidati:

1. il personale di Estar espressamente autorizzato al trattamento
2. i dipendenti di fornitori di servizi di supporto alla gestione delle procedure concorsuali/selettive
3. il personale tecnico amministratore di sistema, sia dipendente di Estar sia di fornitori terzi delle attrezzature informatiche e del portale di gestione delle domande.

I dati raccolti da Estar saranno eventualmente oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria.

In ogni momento, il candidato potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 22 del RGPD con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email rpdpd@estar.toscana.it

NORME FINALI

ESTAR si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge applicabili in materia.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni, rispettivamente, al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi ad ESTAR – UOC Procedure Concorsuali e Selettive all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it. Il presente bando di selezione è consultabile sul sito web www.estar.toscana.it a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa Monica Piovi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....
Codice fiscale

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la direzione della struttura complessa U.O.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA CECINA PIOMBINO ELBA (38/2022/SC) dell' Azienda Usl Toscana Nord Ovest presentata on line, si inviano le pubblicazioni di cui all'elenco allegato. La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. ____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

ALLEGATO B

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
 FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto
 nato a il, consapevole
 delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti
 di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):

.....

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

.....

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

B A R R A R E	Tipologie di incarichi ai sensi CCNL 8/6/2000 e smi	b a r r a r e	NUOVE TIPOLOGIE incarichi ai sensi CCNL 19/12/2019	DATA INIZIO	DATA FINE	DENOMINAZIONE INCARICO (duplicare le righe della tabella per inserire incarichi della stessa tipologia)
		Incarico di direzione di struttura complessa Art. 27, comma 1, lett. a)		Incarico di direzione di struttura complessa (art. 18, comma 1, par I, lett. a)		
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico a valenza dipartimentale"		Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art. 18, comma 1, par I, lett. b)			
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico di direzione di struttura semplice art. 18, comma 1, par I, lett. c)			
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico di alta specializzazione"		Incarico professionale di alta specializzazione art. 18, comma 1, par II, lett. b)			
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)			
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)			
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari non hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>		Incarico professionale di base (art. 18, comma 1, par II, lett. d)			

Eventuale denominazione incarico

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

**Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio
per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio relativa al**

progetto: "Data Manager - Study Coordinator del Dipartimento Oncologico a supporto della ricerca delle Unità Operative di Oncologia ed Ematologia dello-spedale S. Donato di Arezzo".

SEGUE ATTO E ALLEGATO

In esecuzione della determina del Direttore del Dipartimento del Farmaco, n. 932 del 4.04.2022, questa Azienda intende assegnare n. 1 borsa di studio relativa al progetto: "Data Manager - Study Coordinator del Dipartimento Oncologico a supporto della ricerca delle Unità Operative di Oncologia ed Ematologia dell'Ospedale S. Donato di Arezzo".

La borsa di studio avrà la durata di due anni.

L'ammontare complessivo della borsa è pari a 48.000,00 euro lordi (quarantottomila/00) e omnicomprendivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda.

Il vincitore della borsa di studio opererà all'interno della U.O.C. Oncologia Medica e della U.O.S.D. Ematologia del P.O. San Donato di Arezzo dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il progetto di studio ha come specifici obiettivi:

- Incremento degli Studi clinici sperimentali (Nazionali ed Internazionali) attivati in ambito Oncologico;
- Contenimento del costo dei farmaci, derivante dall'inclusione di pazienti in studi clinici con farmaci innovativi (forniti gratuitamente);
- Acquisizione di una metodologia di lavoro conforme agli Standard Internazionali e possibile applicazione della stessa attività cosiddetta di "routine";
- Sostegno e supporto al personale sanitario della struttura operativa coinvolta nell'attività di ricerca;
- Pianificazione, assicurazione e controllo della qualità: identificazione degli standard rilevanti e determinazione del modo in cui soddisfarli; esecuzione di tutte le attività pianificate per garantirli; monitoraggio di specifici risultati per determinarne la conformità ai livelli standardizzati e individuazione dei metodi per eliminare le cause di eventuali risultati non soddisfacenti;
- Adozione procedure di monitoraggio moderne incentrate sulle responsabilità assunte, anche sotto questo profilo, dai Centri sperimentali stessi;
- Supporto della creazione di strutture aziendali dedicate alla ricerca e sostegno dello sviluppo di un sistema efficace di comunicazione e monitoraggio tra i vari Centri sperimentali.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto, coloro che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- Diploma di Laurea triennale conseguita ai sensi del DM 270/04 nella classe L-13 "Scienze Biologiche", L-2 Biotecnologie o nella classe L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche o L-29 "Scienze e Tecnologie Farmaceutiche" ovvero corrispondenti titoli di studio equiparati ai precedenti conseguiti ai sensi del DM 509/99 ovvero corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento equiparati e titoli ad essi equipollenti. Oppure:
 - Diploma di Laurea Magistrale conseguita ai sensi del DM 270/04 nella classe LM-6 Biologia o nella classe LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale ovvero corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99 ovvero corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento equiparati e titoli ad essi equipollenti. Oppure:
 - Diploma di Laurea triennale appartenente alla classe L-41 Statistica (DM 207/04) ovvero L-37 Scienze Statistiche (DM 509/99) o L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (DM 270/04) o titoli equiparati. Oppure:
 - Diploma di Laurea Magistrale in Scienze Economico – Aziendali classe LM-77. Oppure:
 - Diploma di Laurea vecchio Ordinamento in "Statistica" o in "Statistica Informatica per l'Azienda" o in "Scienze Economiche, Statistiche e Sociali" ovvero in "Scienze Statistiche Demografiche e Sociali" o in "Scienze Statistiche Attuariali" o in "Scienze Statistiche ed Economiche" o in "Statistica e Informatica per l'Azienda" o equipollenti o equiparate (DM 509/99 e DM 207/04).

I candidati dovranno avere una buona conoscenza della lingua inglese e buona conoscenza degli applicativi Office: Word, Excel, Power-Point.

A pena di esclusione, i candidati devono comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.00, n. 445. (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda).

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private. Inoltre non potrà essere titolare di altre borse di studio, o di altri analoghi assegni o convenzioni che comportino un impegno incompatibile con quello previsto per la borsa. Infine, ai sensi della legge 23.12.94, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni (di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3.02.93, n. 29) che cessino volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbiano tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

L'attività libero professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, può essere espletata.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – Sede Operativa di Arezzo – Ufficio Protocollo – Via Curtatone, 54 – 52100 – Arezzo ENTRO E NON OLTRE IL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA.

Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano. A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- 1) Lavori scientifici;
- 2) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (possono essere autenticate dal candidato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.00, n. 445).

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta dalla commissione esaminatrice della selezione pubblica. La stessa dispone altresì la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata inviata almeno 15 giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 6

Una apposita Commissione esaminatrice, composta da tre componenti e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, procederà all'ammissione dei candidati e valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

Art. 7

La Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Esperienze professionali: fino a un massimo di 15 punti

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio,...) oggettivamente quantificabili.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione, tenuto conto della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Altri Titoli: fino a un massimo di 15 punti

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc...).

Le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Il Colloquio (fino ad un massimo di 30 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità del candidato risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti e a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato con riferimento al progetto di studio in oggetto. Potrà essere inoltre verificata la conoscenza della lingua inglese e l'abilità informatica richiesta.

I candidati che non abbiano conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 16, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, saranno esclusi dalla graduatoria.

Art. 8

Il candidato vincitore della Borsa di Studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite pec.

Il borsista decade dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiara di accettarla, oppure se non inizia la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i 30 giorni dalla data fissata per l'inizio. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considera decaduto e si procede a scorrere la graduatoria.

Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico del vincitore. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata della Borsa ed essere specificatamente correlata alle attività previste.

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte del medico competente aziendale.

Art. 10

L'attività relativa alla Borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

Art. 11

L'inizio del godimento della Borsa di Studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della Borsa colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro la data stabilita.

Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà all'interno della U.O.C. Oncologia Medica e della U.O.S.D. Ematologia del P.O. San Donato di Arezzo dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento della Borsa di Studio sarà effettuato in rate mensili posticipate del valore di € 1.920,00 (millenovecentoventi/00) onnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte del responsabile del progetto, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università. Infine verrà liquidato un saldo finale pari a € 1.920,00 (millenovecentoventi/00) a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice.

Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno 15 giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nell'ambito delle sedi operative di Siena, Arezzo e Grosseto nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione delle borse di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6 comma 1 lettera a) e 9 comma 2 lettera a) del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6 paragrafo 1 lett. e) per i dati personali comuni per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9 paragrafo lett. g) del RGPD, nell'art. 2-sexies comma 2 lettera aa) del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente Massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio.

I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea

E' possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in adempimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.

Il candidato ha diritto di:

- ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- accedere ai dati personali che lo riguardano;
- chiederne la rettifica o l'integrazione;
- chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Usl Toscana sud est.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

Titolare del trattamento dei dati Azienda Usl Toscana sud est, sede legale in via Curtatone, 54, 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel.0575 254102, PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali, tel.0575 254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi al dott. Michele Massi – Ufficio Supporto Amministrativo alle Attività Agenzia della Formazione afferente all' U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0575/254172 – e-mail: michele.massi@uslsudest.toscana.it). Sono allegati, al presente bando, i facsimili relativi all'istanza nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori.

IL DIRETTORE

U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università

Dott. Sergio Bovenga

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA U.S.L. TOSCANA SUD EST
ZONA OPERATIVA DI AREZZO
Via Curtatone, 54 - 52100 - A R E Z Z O

Oggetto: domanda per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio relativa al Progetto: "Data Manager – Study Coordinator del Dipartimento Oncologico a supporto della ricerca delle Unità Operative di Oncologia ed Ematologia dell'Ospedale S. Donato di Arezzo", della durata di 24 mesi.

Il sottoscritto _____, in riferimento alle Borse di Studio di cui all'oggetto, con la presente

C H I E D E

di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il _____ a _____ ed essere residente in _____
cod.fiscale _____

b) * essere cittadino italiano,
* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti,
* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ;

c) non aver riportato condanne penali ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) di aver conseguito il Diploma di Laurea _____ in _____ conseguito in data _____ ;

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

telefono _____
Il sottoscritto _____ autorizza infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est - al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data _____ firma leggibile _____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà
Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445**

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE IN _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.00, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni.

Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data _____

firma

AVVISI DI GARA

**SOCIETA CONSORTILE ENERGIA TOSCANA
C.E.T. s.c.r.l.**

**C.E.T. Società Consortile Energia Toscana
S.c.ar.l., indice una PROCEDURA DI GARA EURO-**

**PEA APERTA ai sensi dell'art. 60 del D.LGS. 50/2016
per l'affidamento dei servizi attinenti l'ingegneria e
l'architettura relativi alla progettazione definitiva in
BUILDING INFORMATION MODELING (BIM)
del nuovo plesso didattico AOUC INTERNO AL
CAMPUS DI CAREGGI.**

SEGUE ATTO

Italia-Firenze**Bando di gara****servizi**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana

Indirizzo postale: Piazza dell'Indipendenza 16

Città: FIRENZE

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50129

Paese: Italia

E-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it

Tel.: +39 055353888 Fax: +39 0554624442 Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.consorzioenergiatoscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <https://start.toscana.it/>

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:

<https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: centrale di committenza

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN BUILDING INFORMATION MODELING DEL NUOVO PLESSO DIDATTICO AOUC

II.1.2) Codice CPV principale

71221000 Servizi di progettazione di edifici

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione

PROCEDURA DI GARA EUROPEA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN BUILDING INFORMATION MODELING (BIM) DEL NUOVO PLESSO DIDATTICO AOUC INTERNO AL CAMPUS DI CAREGGI

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 652 735.64 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo bando è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione**II.2.2) Codici CPV supplementari**

71351910 Servizi geologici

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Luogo principale di esecuzione:

Il luogo di svolgimento del servizio è Firenze.

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Il progetto prevede la ricollocazione delle attività della Scuola attualmente situate in vari edifici, nel blocco Polifunzionale di Viale Morgagni, padiglione degli Istituti Anatomici (padiglione 10/a), nel plesso di Biotecnologie a Sesto Fiorentino e nel CNR Sesto F.no. Il Nuovo Plesso Didattico AOUC accoglierà gli studenti della Scuola di Scienze della Salute Umana provenienti dal Polifunzionale di Viale Morgagni, dove si recupereranno gli spazi per la didattica della Scuola di Ingegneria mentre nella storica sede di Santa Marta si manterranno i laboratori e gli uffici. Il progetto definitivo realizzato mediante Building Information Modeling (BIM) dovrà prevedere il rispetto, o prestazioni superiori, dei Criteri Ambientali Minimi e soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile, di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017. L'edificio progettato ha caratteristiche nZEB.

La presente procedura ha carattere di urgenza ai sensi dell'art. 60 comma 3 del codice al fine di permettere all'Università di Firenze di partecipare al bando di finanziamento MUR di cui al DM 1274/2022.

Allo stato attuale il termine per la consegna di tutti gli elaborati è fissato al 13/06/22, detto termine potrà essere prorogato solo qual ora venga concessa una dilazione dei termini per la presentazione del progetto al bando di finanziamento.

Si rende noto che la verifica del progetto verrà effettuata work in progress, durante lo svolgimento delle fasi progettuali, quindi la documentazione progettuale dovrà essere messa a disposizione in itinere, mano a mano che viene redatta, per premettere alla società incaricata della verifica di svolgere la proprio attività.

L'Appaltatore si rende comunque disponibile, anche a seguito della consegna della progettazione definitiva entro il termine sopra indicato, a effettuare tutte le modifiche e gli aggiornamenti richiesti dall'Università degli Studi di Firenze nell'arco di tempo di 18 mesi successivi alla stipula del contratto e fino alla verifica finale del progetto.

Oggetto dell'appalto: Servizi di progettazione di edifici e Relazione Geologica.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Criterio di qualità - Nome: offerta tecnica / Ponderazione: 70

Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 652 735.64 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Inizio: 29/04/2022

Fine: 13/06/2022

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Garanzia consistente nella prestazione di una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale per rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di competenza, che dovrà prevedere anche la copertura dei rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto definitivo tali da determinare per la S.A. nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**III.1) Condizioni di partecipazione****III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale****Elenco e breve descrizione delle condizioni:**

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico e degli altri professionisti facenti parte del gruppo di lavoro e possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento dell'attività.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno

dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

c) presenza di almeno una unità con qualifica di geologo Responsabile delle attività, delle indagini e prove geologiche. Il professionista dovrà essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Scienze Geologiche ed iscritto nel relativo Albo da almeno cinque anni.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dell'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

GU di pubblicazione numero GU S: 2022/S 067-177404 del 05.04.2022

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 15/04/2022

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 15/04/2022

Ora locale: 14:30

Luogo:

La prima seduta pubblica si svolgerà videoconferenza.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:

Si precisa che il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato alle ore 1 e 0 secondi del giorno 15.04.2022

La presente procedura ha carattere di urgenza ai sensi dell'art. 60 comma 3 del codice al fine di permettere all'Università di Firenze di partecipare al bando di finanziamento MUR di cui al DM 1274/2022.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità: bonifico bancario. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 3.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

All'atto della stipulazione del contratto o nel caso di avvio del contratto in urgenza, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice. Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti. Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Atto di indizione dell'appalto: determina del dirigente del CET n. 51 del 31.03.2022.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

Via Ricasoli, 40

50122 Firenze

Italia

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

VI.4.3) Procedure di ricorso

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

VI.5) Data di spedizione dell'avviso: GU di pubblicazione S: 2022/S 067-177404 del 05.04.2022.

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i
Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).**

DECRETO 8 aprile 2022, n. 6355
certificato il 08-04-2022

Avviso manifestazione di interesse per la partecipazione al procedimento di designazione di due dei membri facenti parte del Comitato di gestione degli ATC ai sensi dell'art. 11 ter della l.r. 3/1994 da parte delle associazioni di protezione ambientale.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

Vista la l.r. 12 gennaio 1994 n. 3 "Recepimento della legge n. 157 dell'11/02/1992, norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e in particolare l'art. 11 ter comma 7 della l.r. 3/1994 il quale stabilisce che i Comitati di gestione degli ATC toscani restano in carica per un periodo di cinque anni;

Dato atto che i Comitati di gestione degli ATC toscani, fatta eccezione per l'ATC 1 Arezzo e l'ATC 5 Firenze Sud di recente costituzione avvenuta il 31 marzo 2021, sono in scadenza essendo stati costituiti in data 8/08/2017;

Visto l'art. 11 ter comma 1 della l.r. 3/1994 che stabilisce che il Comitato di gestione dell'ATC è composto da dieci membri, di cui:

a) tre designati dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio; ciascuna delle organizzazioni designa un rappresentante;

b) tre designati dalle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio, in proporzione alla rispettiva documentata consistenza associativa a livello di ATC;

c) due designati, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale, dalle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio e riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349

(Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale);

d) due individuati dal Consiglio regionale tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio;

Vista la Delibera di Giunta n. 20 del 17/01/2017 avente ad oggetto: "l.r. 3/1994. Individuazione delle modalità per la designazione di due dei membri del comitato di gestione dell'ATC da parte delle associazioni di protezione ambientale ai sensi dell'art. 11 ter comma 1 lett. c) della l.r. 3/1994.";

Rilevato che con la sopra citata delibera la Giunta regionale da mandato al Settore attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS) di procedere alla pubblicazione della manifestazione di interesse, alla indizione e convocazione dell'assemblea, alla partecipazione all'assemblea con funzioni di coordinamento lavori e segreteria e ogni altro adempimento necessario;

Ritenuto, altresì, necessario, nel rispetto dell'art. 14 comma 10 della legge 157/1992 e dell'art. 11 ter della l.r. 3/1994, assicurare la presenza dei rappresentanti di strutture locali delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, delle associazioni venatorie nazionali riconosciute ove presenti in forma organizzata sul territorio e delle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, nonché dei rappresentanti degli enti locali;

Ritenuto pertanto necessario attivare, per il rinnovo dei Comitati di gestione degli ATC, la procedura per la designazione dei candidati rappresentanti le associazioni di protezione ambientale come previsto dalla DGR n. 20/2017 sopra citata mediante l'approvazione dell'avviso pubblico di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, rivolto alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale) e presenti in forma organizzata sul territorio ricadente negli ATC di seguito indicati:

- ATC 2 Valtiberina;
- ATC 3 Siena Nord;
- ATC 4 Firenze Nord Prato;
- ATC 6 Grosseto Nord;
- ATC 7 Grosseto Sud;
- ATC 8 Siena Sud;
- ATC 9 Livorno;
- ATC 10 Arcipelago Toscano;
- ATC 11 Pistoia;
- ATC 12 Lucca;
- ATC 13 Massa;

- ATC 14 Pisa Ovest;
- ATC 15 Pisa Est;

Considerato che agli esiti del presente avviso pubblico si provvederà a convocare le associazioni che hanno inviato la manifestazione di interesse, entro trenta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni medesime, dando comunicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà l'assemblea;

Dato atto che nel caso in cui dovesse presentare la manifestazione di interesse una sola associazione di protezione ambientale organizzata sul territorio ricadente negli ATC sopra elencati, il settore competente provvederà a chiedere la candidatura senza ricorrere alla convocazione dell'assemblea come previsto dalla DGR 20/2017;

Ritenuto opportuno predisporre il modulo per la manifestazione di interesse di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. di approvare l'avviso pubblico di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, rivolto alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale) e presenti in forma organizzata sul territorio ricadente negli ATC di seguito riportati:

- ATC 2 Valtiberina;
- ATC 3 Siena Nord;
- ATC 4 Firenze Nord Prato;
- ATC 6 Grosseto Nord;
- ATC 7 Grosseto Sud;
- ATC 8 Siena Sud;
- ATC 9 Livorno;
- ATC 10 Arcipelago Toscano;
- ATC 11 Pistoia;

- ATC 12 Lucca;
- ATC 13 Massa;
- ATC 14 Pisa Ovest;
- ATC 15 Pisa Est;

2. di approvare il modulo per la presentazione della manifestazione di interesse di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di cui all'allegato A e del modulo per la presentazione della manifestazione di interesse di cui all'allegato B sul B.U.R.T. e sul sito istituzionale della Regione Toscana per recepire le manifestazioni di interesse alla successiva partecipazione al procedimento di designazione da parte dei soggetti che rispondono ai requisiti previsti dalla legge;

4. di dare atto che nel caso in cui dovesse presentare la manifestazione di interesse una sola associazione di protezione ambientale organizzata sul territorio ricadente negli ATC di cui al punto 1, il settore competente provvederà a chiedere la candidatura senza ricorrere alla convocazione dell'assemblea come previsto dalla DGR 20/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Roberto Scalacci

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

per recepire le manifestazioni di interesse relative al procedimento di designazione di due dei membri facenti parte del Comitato di gestione degli ATC ai sensi dell'art. 11 ter della l.r. 3/1994 da parte delle associazioni di protezione ambientale.

1. DESTINATARI DELL'AVVISO

Le associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio come sotto riportato e riconosciute ai sensi dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale):

- ATC n. 2 denominato "VALTIBERINA" comprendente i comuni di Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino, Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo;
- ATC n. 3 denominato "SIENA NORD" comprendente i comuni di Buonconvento, Casole d'Elsa, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Colle di Val d'Elsa, Gaiole in Chianti, Montalcino, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murlo, Poggibonsi, Radda in Chianti, Radicondoli, San Gimignano, San Giovanni d'Asso, Siena, Sovicille; dal 1° gennaio 2017 per effetto della l.r. 11 novembre 2016, n. 78 il territorio del Comune di San Giovanni d'Asso ricade nel nuovo Comune di Montalcino.
- ATC n. 4 denominato "FIRENZE NORD - PRATO" comprendente i comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Dicomano, Fiesole, Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Pelago, Pontassieve, Rufina, San Godenzo, Scarperia e San Piero, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia, Vicchio, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio;
- ATC n. 6 denominato "GROSSETO NORD" comprendente i comuni di Castiglione della Pescaia, Civitella Paganico, Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Montieri, Roccastrada, Scarlino, Monterotondo Marittimo;
- ATC n. 7 denominato "GROSSETO SUD" comprendente i comuni di Manciano, Arcidosso, Campagnatico, Capalbio, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Grosseto, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Monte Argentario, Orbetello, Pitigliano, Roccalbegna, Santa Fiora, Scansano, Seggiano, Sorano, Semproniano;
- ATC n. 8 denominato "SIENA SUD" comprendente i comuni di Abbadia San Salvatore, Asciano, Castiglione d'Orcia, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Piancastagnaio, Pienza, Radicofani, Rapolano Terme, San Casciano dei Bagni, San Quirico d'Orcia, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda;
- ATC n. 9 denominato "LIVORNO" comprendente i comuni di Bibbona, Campiglia Marittima, Capraia Isola, Castagneto Carducci, Cecina, Collesalveti, Livorno, Piombino, Rosignano Marittimo, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto;
- ATC n. 10 denominato "ARCIPELAGO TOSCANO" comprendente i comuni di Campo nell'Elba, Capoliveri, , Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina, Rio nell'Elba;

- ATC n. 11 denominato “PISTOIA” comprendente i comuni di Abetone Cutigliano, Agliana, Buggiano, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montale, Montecatini-Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Pistoia, San Marcello Piteglio, Ponte Buggianese, Quarrata, Sambuca Pistoiese, Serravalle Pistoiese, Uzzano, Chiesina Uzzanese;

- ATC n. 12 denominato “LUCCA” comprendente i comuni di Altopascio, Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camaiore, Capannori, Coreglia Antelminelli, Forte dei Marmi, Lucca, Massarosa, Montecarlo, Pescaglia, Pietrasanta, Porcari, San Romano in Garfagnana, Seravezza, Stazzema, Viareggio, Villa Basilica, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, Sillano Giuncugnano, Vagli Sotto, Villa Collemandina;

- ATC n. 13 denominato “MASSA” comprendente i comuni di Aulla, Bagnone, Carrara, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Massa, Montignoso, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri;

- ATC n. 14 denominato “PISA OVEST” comprendente i comuni di Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casale Marittimo, Casciana Terme Lari, Cascina, Castellina Marittima, Chianni, Crespina Lorenzana, Fauglia, Guardistallo, Lajatico, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Orciano Pisano, Pisa, Ponsacco, Riparbella, San Giuliano Terme, Santa Luce, Terricciola, Vecchiano, Vicopisano;

- ATC n. 15 denominato “PISA EST” comprendente i comuni di Castelfranco di Sotto, Castelnuovo di Val di Cecina, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, Peccioli, Pomarance, Pontedera, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Volterra.”

2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le associazioni di protezione ambientale che intendono partecipare devono compilare la manifestazione di interesse di cui all'allegato B del presente avviso sottoscritta dal legale rappresentante contenente i seguenti dati:

- nome dell'associazione, sede, codice fiscale e/o Partita IVA;
- indicazione del nominativo e delle generalità del legale rappresentante;
- riferimenti al decreto di riconoscimento di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- dichiarazione attestante la presenza in forma organizzata sul territorio del comprensorio e numero degli iscritti al 31/12/2021;
- indicazione della sede sul territorio del comprensorio.

La documentazione sopra elencata dovrà pervenire alla Regione Toscana, Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale - Settore Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS) **entro il giorno 28 aprile 2022**, pena l'esclusione, con una delle modalità indicate al successivo paragrafo 3.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

3.1. trasmissione tramite interfaccia web Ap@ci.

La manifestazione di interesse è inviata on line tramite il sistema ap@ci/comunico <https://web.e.toscana.it/apaci/>, previo rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo. Le istruzioni per il rilascio delle credenziali sono disponibili allo stesso indirizzo.

3.2. trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it

La manifestazione di interesse e gli allegati inviati tramite il sistema "Apaci" o PEC devono essere in formato pdf. Ai fini della scadenza dei termini fa fede la data di consegna che risulta nello stato "ricevuta" di "Apaci" o nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC. E' onere del richiedente verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra. L'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali. Il richiedente verifichi l'effettiva ricezione della domanda controllando la casella "ricevuta" in caso di Apaci e l'arrivo della "ricevuta di avvenuta consegna" in caso di PEC.

Il richiedente che ha trasmesso la domanda tramite Apaci è in grado di verificare l'avvenuta registrazione della domanda al protocollo della Regione Toscana.

I richiedenti sono invitati a inviare la domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possa impedire la ricezione telematica.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

E' considerata valida la sottoscrizione apposta tramite firma digitale utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione:

<http://www.agid.gov.it/agendadigitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>), o in alternativa tramite firma calligrafica unitamente a copia di documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Le dichiarazioni all'interno della domanda rese nella forma dell'autocertificazione sono valide ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.

5. MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA AI FINI DELLA DESIGNAZIONE.

Il Settore Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS) provvede, entro trenta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse, a dare **comunicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà l'assemblea**. All'assemblea possono partecipare i legali rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale convocate o loro delegati. All'assemblea deve essere prodotto il libro soci riferito all'anno 2021 o, qualora non tenuto, l'elenco degli iscritti al 31.12.2021 debitamente sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante, riportando necessariamente il nominativo, il comune di residenza, l'indirizzo e il numero di tessera dei soci indicati in elenco.

Ogni associazione indica due candidature e ha diritto ad esprimere un numero di voti corrispondente al numero degli iscritti residenti sul territorio del comprensorio. Risultano designati i due candidati che ottengono il maggior numero di voti. Nel caso in cui le prime tre votazioni, nel corso della stessa assemblea, abbiano dato esito negativo, la designazione sarà effettuata tramite sorteggio tra le candidature presentate.

Qualora venga presentata una sola manifestazione di interesse da parte di una associazione di protezione ambientale organizzata sul territorio ricadente negli ATC elencati al punto 1, il settore competente provvederà a chiedere la candidatura senza ricorrere alla convocazione dell'assemblea come previsto dalla DGR 20/2017.

6. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE/679/2016, i dati personali raccolti in occasione del presente procedimento, verranno utilizzati esclusivamente per i fini collegati al procedimento relativo al presente avviso, conservati fino alla conclusione del medesimo e successivamente archiviati. Tali dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento(dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Per informazioni: Roberta Muzzi tel. 055/4383422, email: roberta.muzzi@regione.toscana.it;

7. PUBBLICAZIONE

Il presente avviso verrà pubblicato, per generale conoscenza, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati della Regione Toscana consultabile nel seguente sito internet <http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali> nonché sul sito Istituzionale della Regione Toscana e consultabile sul sito internet: <https://www.regione.toscana.it/caccia-e-pesca>

ALLEGATO B

Regione Toscana

Direzione Agricoltura e Sviluppo
Rurale - Settore Attività faunistica venatoria,
Pesca in mare e rapporti con i Gruppi di
Azione Locale della Pesca (FLAGS)

OGGETTO: Manifestazione di interesse per la partecipazione al procedimento di designazione di due dei membri facenti parte del Comitato di gestione degli ATC ai sensi dell'art. 11 ter della l.r. 3/1994 da parte delle associazioni di protezione ambientale.

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di _____ e legale rappresentante del/della _____ (indicare denominazione e forma giuridica), con sede legale in _____, prov. _____, via _____, n. _____,

codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____ Tel. _____, E-mail _____, PEC _____,

con sede nel territorio del comprensorio di _____

quale soggetto proponente la presente manifestazione di interesse, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

che l'associazione è riconosciuta ai sensi dell'articolo 13 della Legge dell'8 luglio 1986 n. 349 ed è presente in forma organizzata sul territorio dei seguenti comprensori (indicare quali):

Comprensorio	Numero sezioni/circoli al 31/12/2021	Numero soci
ATC 2 "Valtiberina" <input type="checkbox"/>		
ATC 3 "Siena Nord" <input type="checkbox"/>		

ATC 4“Firenze Nord-Prato”	<input type="checkbox"/>		
ATC 6 “Grosseto Nord”	<input type="checkbox"/>		
ATC 7 “Grosseto Sud”	<input type="checkbox"/>		
ATC 8 “Siena Sud”	<input type="checkbox"/>		
ATC 9 “Livorno”	<input type="checkbox"/>		
ATC 10 “Arcipelago Toscano”	<input type="checkbox"/>		
ATC 11 “Pistoia”	<input type="checkbox"/>		
ATC 12 “Lucca”	<input type="checkbox"/>		
ATC 13 “Massa”	<input type="checkbox"/>		
ATC 14 “Pisa Ovest”	<input type="checkbox"/>		
ATC 15 “Pisa Est”	<input type="checkbox"/>		

**MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE AL
PROCEDIMENTO IN OGGETTO.**

A tal fine si allega alla presente:

- riferimento al decreto di riconoscimento di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- dichiarazione attestante la presenza in forma organizzata sul territorio del comprensorio¹ e numero degli iscritti al 31/12/2021.
- fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità **(necessario solo in caso di sottoscrizione, non in caso di firma digitale)**.

L'associazione si impegna ad indicare due candidature in sede di assemblea e che la votazione avverrà nei modi indicati al punto 5 dell'avviso.

¹ Indicare il numero dei soci divisi per sezioni/circoli trasmessa dal legale rappresentante

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine di rilasciarle la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude il rilascio dell'autorizzazione richiesta. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Toscana.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore attività faunistico venatoria, Pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS) , per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it) .
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo:
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.

Li _____

Nome e Cognome

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
(IFTS E ITS)**

DECRETO 11 aprile 2022, n. 6562
certificato il 12-04-2022

Avviso pubblico approvato con decreti dirigenziali nn. 15752 del 27/09/2019 e 15779 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Arezzo, Grosseto e Livorno. Domande presentate dal 01 al 31 marzo 2022.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), ed in particolare i seguenti articoli:

- 66 decies, relativo alla "Commissione di esame per la certificazione delle competenze" comma 4 che stabilisce che i presidenti possono altresì essere individuati tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni;

- 66 undecies relativo all'indennità per i componenti della commissione d'esame il cui onere è sostenuto dall'organismo formativo qualora l'esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione di esame;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 29 luglio 2019 e s.m.i. che ha approvato il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" ed in particolare il paragrafo D.5 "Il Presidente di Commissione";

Visto l'Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 16 del 26 settembre 2019, avente a oggetto "Disposizioni per l'adozione dell'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la

certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003)";

Visto il Decreto Dirigenziale n.15752 del 27/09/2019 avente ad oggetto "Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (artt. 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003) - ambito territoriale di Grosseto e Livorno;

Visto il Decreto Dirigenziale n.15779 del 27/09/2019 avente ad oggetto "Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (artt. 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003) - ambito territoriale di Arezzo, Firenze e Prato;

Visto altresì il Decreto Dirigenziale n.4347/14.03.2022 con cui il SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS) approva

l'elenco regionale di docenti aggiornato al 28/02/2022;

Preso atto che nel periodo 01/03-31/03/2022, in risposta ai suddetti Avvisi pubblici è pervenuta n. 1 domanda di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, della domanda di candidatura presentata nel periodo 01/03-31/03/2022;

Ritenuto con il presente atto di approvare, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità della domanda pervenuta nel periodo 01/03-31/03/2022, riportata nell'allegato A (Domande Ammesse) del presente provvedimento e di integrare, conseguentemente, l'elenco regionale di docenti, di cui all'allegato 1 del D.D. n. 4347/14.03.2022, con il nominativo del candidato ammesso di cui all'allegato A (Domande ammesse dal 01/03-31/03/2022) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, in base all'art. 4 dell'Avviso, la pubblicazione sul B.U.R.T. vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di

ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione;

DECRETA

1) di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità della n.1 domanda di candidatura presentata dal 01/03-31/03/2022 e di integrare, conseguentemente, l'elenco regionale di docenti, di cui all'allegato 1 del D.D. n. 4347/14.03.2022, con il nominativo del candidato ammesso di cui all'allegato A (Domande ammesse dal 01/03-31/03/2022) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di allegare sotto il numero 1 (Elenco regionale aggiornato al 31/03/2022), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco regionale di docenti aggiornato con gli esiti dell'istruttoria di cui al punto 1, ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DPGR 8

agosto 2003 n. 47/R, ambito territoriale di Arezzo, Grosseto e Livorno;

3) di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente

Maria Chiara Montomoli

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO 1

Domande Ammesse elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore i cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R – **ELENCO REGIONALE AGGIORNATO AL 31/03/2022**

Nominativo	Protocollo	Data protocollo
POMPIZZI ALESSANDRO	367832	03/10/2019
BETTINI BARBARA	381680	15/10/2019
SANTE' PAOLO	381681	15/10/2019
RUFFO PIETRO	384850	16/10/2019
PINCO SALVATORE	384868	16/10/2019
RUGGIERO GIOVANNA	385024	17/10/2019
ARNETOLI LORELLA	385062	17/10/2019
RAFANELLI MARIA ROSARIA	385277	17/10/2019
BERTOLI FRANCO	385331	17/10/2019
GARGANI GIANFRANCO	355693	17/10/2019
BONELLI RENATA	389157	21/10/2019
SPINELLI CLAUDIO	389465	21/10/2019
SECA ALESSIO TIZIANO MARIA GRAZIANO	389968	21/10/2019
CUCCINIELLO ANNA CARMELA	391251	22/10/2019
RAPEZZI MICHELE	392816	22/10/2019
SANTINI ELEONORA	394546	23/10/2019
PESCAGLINI SILVIA	399991	28/10/2019
PETER EMANUELA	400458	28/10/2019
LUCCHESI MONICA	403688	30/10/2019
IGNACCOLO ROSANGELA	403731	30/10/2019
NOCCIOLINI SIMONETTA	407449	04/11/2019
SEVERI ALICE	409625	05/11/2019
SONZOGNI FABIO	409829	05/11/2019
GALANTE FABIO	428025	18/11/2019
SARDI ANDREA	441492	27/11/2019
FIALDINI ANDREA	16274	13/01/2020
LUNGHY CARLO	69515	21/02/2020
BRUNO ANTONIO	114873	22/03/2020
BIONDO ROBERTA	02001227	09/06/2020
NOCENTINI SIMONA	0232887	06/07/2020
FORTUNA FABIO	0245763	15/07/2020
PRINI RICCARDO	0363599	22/10/2020
CARRELLA ANNA VIRGINIA	0042715	02/02/2021
PARISI PIETRO	0080693	23/02/2021
GIORDANI LORENZO	0111838	12/03/2021
ZONNO LUIGI	0334404	23/08/2021
DE SANTIS FRANCESCA GIOVANNA	0372460	25/09/2021
SOLDANI MARIA CHIARA	0415014	26/10/2021

REMI MIRCO	0435420	09/11/2021
ALLERUZZO FRANCESCO	0465255	30/11/2021
MAIELLO GIUSEPPE	0474430	07/12/2021
CAUSARANO FRANCESCA	0498576	18/12/2021
SIMONELLI MONICA	0042647	02/02/2022
FERRANTINO FABIO	0115077	03/03/2022

ALLEGATO A

Domande Ammesse elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore i cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R – **ELENCO DOMANDE AMMESSE DAL 01/03/2022 al 31/03/2022**

Nominativo	Protocollo	Data protocollo
FERRANTINO FABIO	0115077	03/03/2022

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni**

DECRETO 11 aprile 2022, n. 6578
certificato il 12-04-2022

Partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge (DDRT. n. 7831 del 16/08/2016 e s.m.i) - istruttoria domande presentate nel mese marzo 2022.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro), ed in particolare l'art. 66 nonies 1, comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i, che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall'amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.mm.ii. avente ad oggetto l'approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell'allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all'esame, l'organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all'importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 27 luglio 2020, n. 951 che approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020", ed in particolare l'Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d'esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall'Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all'esame

siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l'ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 "D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni";

Visto l'allegato A al decreto dirigenziale n. 7831 del 16/08/2016 e s.m.i. recante le "Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge", con il quale viene stabilito che:

- la Regione Toscana pubblica periodicamente le tipologie e il calendario di esame relativi a percorsi di formazione il cui superamento consente l'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da leggi, disponibili sul territorio regionale;

- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente la domanda di ammissione;

- il Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l'istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;

- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Considerata l'attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro" di cui al D.D. n. 8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della riorganizzazione soprarichiamata il "Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia" è stato identificato nel Settore "Formazione Continua e Professioni" con la declaratoria "Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa - Carrara";

Preso atto che il Settore Formazione Continua e Professioni ha ricevuto nel mese di marzo 2022, 1 (una) domanda, per la partecipazione agli esami conclusivi di percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo

svolgimento delle professioni normate da legge, come specificato nella tabella 1 Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che il Settore Formazione Continua e Professioni ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità e di verifica tecnica della domanda presentata come da documentazione agli atti d'ufficio;

Ritenuto di approvare gli esiti dell'istruttoria di verifica tecnica espletata come risultante dall'Allegato B, della domanda pervenuta ed ammessa nelle sessioni disponibili a partire dal mese di maggio '22, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n.7831/16 e s.m.i. citato, il presente decreto è pubblicato sul B.U.R.T., ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli esiti dell'istruttoria tecnica della domanda presentata nel mese di marzo 2022 svolta da questo Settore come da documentazione agli atti d'ufficio e come risultante:

- dall'Allegato A, che riporta
- nella tabella 1, la domanda pervenuta nel mese di marzo 2022;
- dall'Allegato B, che riporta:
- nella tabella 2, la domanda ammessa alle sessioni d'esame disponibili a decorrere dal mese successivo a quello della certificazione del presente atto, dando atto che la candidata esterna sarà collocata, nella sessione d'esame prescelta nei limiti dei posti disponibili, per le tipologie d'esame di:
 - Estetista (Addetto) - Percorso di specializzazione per estetista per esercizio di attività autonoma di estetica.
 - nella tabella 3, le sessioni di esame, a decorrere dal mese di maggio 2022 che attualmente non possono

ancora essere definite a seguito delle difficoltà segnalate dalle Agenzie per conformare lo svolgimento e la conclusione, con relativi esami, delle attività formative alle misure straordinarie, previste nell'ambito della Formazione Professionale, per fronteggiare l'emergenza epidemiologica covid 19. La tabella sarà quindi implementata all'atto d'individuazione degli organismi formativi e delle relative sessioni utili, per la tipologia d'esame rispetto alla qualifica richiesta ed evidenziata nella tab. 2 dell'allegato B;

2. di dare atto che gli allegati A e B formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di prendere atto che l'importo massimo della quota individuale complessiva per la partecipazione all'esame finale è di € 100;

4. di partecipare il presente atto al Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema;

5. di dare atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del DD 7831/2016 e s.m.i. il presente decreto è pubblicato sul B.U.R.T., tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Roberto Pagni

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

Partecipazione di Candidati Esterni agli Esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da Legge. (DD n.7831 del 12 Agosto 2016 e s.m.i)

TABELLA 1		ELENCO DOMANDE PERVENUTE NEL MESE DI MARZO 2022		NOTE
Cognome	Nome	Data di presentazione domanda – Protocollo -	Qualifica richiesta	
1 SARACENI	MONIA	Prot. 0089778 del 04/03/2022	Estetista (Addetto) – Percorso di specializzazione per estetista per esercizio di attività autonoma di estetica	

Allegato B

Partecipazione di Candidati Esterni agli Esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da Legge. (DD n.7831/2016 e s.m.i)

TABELLA 2		ELENCO DOMANDE DEL MESE DI MARZO 2022, AMMESSE ALLE SESSIONI DI ESAME DISPONIBILI A DECORRERE DAL MESE DI MAGGIO 2022	
Cognome	Nome	Data di presentazione domanda	Tipologia
1 SARACENI	MONIA	Prot. 0088778 del 04/03/2022	Estetista (Addetto) – Percorso di specializzazione per estetista per esercizio di attività autonoma di estetica DA DEFINIRE

TABELLA 3		ELENCO DELLE SESSIONI DI ESAMI DISPONIBILI A DECORRERE DAL MESE DI MAGGIO 2022	
Agenzia Formativa	Data di esame	Sede di esame	Tipologia
da definire	da definire	da definire	Estetista (Addetto) – Percorso di specializzazione per estetista per esercizio di attività autonoma di estetica

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
(IFTS E ITS)**

DECRETO 11 aprile 2022, n. 6753
certificato il 13-04-2022

DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Elenco delle domande presentate nel mese di marzo 2022 agli uffici regionali di Arezzo Grosseto e Livorno e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il DPGR 47/R/2003 "Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l'art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall'amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.m.i. avente ad oggetto l'approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell'allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all'esame, l'organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all'importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 04 dicembre 2017, n. 1343 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l'Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d'esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall'Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all'esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non

determinare oneri aggiuntivi per l'ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 "D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni";

Visto il decreto dirigenziale 13132 del 28/07/2021 "Decreto dirigenziale n.7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica" e, nello specifico, l'allegato A recante le "Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge";

Visto l'allegato A al decreto dirigenziale n. 13132 del 28/07/2021 recante le "Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge", con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a "Esame accesso diretto" al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;

- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l'ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;

- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l'istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;

- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che le domande presentate secondo la procedura descritta nell'allegato A del decreto n. 7831/2016 sono evase regolarmente in quanto la nuova procedura si pone in continuità con la precedente senza creare interruzioni nel servizio;

Preso atto che gli uffici di Arezzo, Grosseto e Livorno dell'attuale Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS), hanno ricevuto nel periodo marzo 2022 n. 4 domande di partecipazione agli esami ai fini dell'abilitazione

allo svolgimento di professioni normate da legge che risultano elencate nell'allegato A;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 23/10/2020 e in particolare l'allegato 1 "linee guida regionali relative alle misure di prevenzione e riduzione del rischio di contagio da adottare in materia di formazione professionale, formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e attività corsistica";

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 117 del 05/12/2020 recante disposizioni per l'attività corsistica individuale e collettiva;

Viste le richieste di commissione di esame inviate dagli organismi formativi e accettate dall'Amministrazione presenti agli atti dell'ufficio;

Dato atto che, in relazione alle richieste ricevute, risultano i seguenti posti disponibili:

"Acconciatore specializzazione" n. 2 posti disponibili;
"Guida ambientale escursionistica" n. 2 posti disponibili;

Considerato che il Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS), ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica delle domande per acconciatore specializzazione, estetista specializzazione e guida ambientale escursionistica presentate come da documentazione agli atti d'ufficio;

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'elenco delle domande ammissibili pervenute a marzo 2022, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande pervenute ammissibili)

- gli esiti dell'istruttoria delle sole domande che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili per gli esami in calendario (Allegato B elenco domande che coprono i posti disponibili)

- l'elenco delle domande pervenute a marzo 2022 che non sono istruite per esaurimento dei posti disponibili per gli esami in calendario (Allegato C elenco domande non istruite);

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul B.U.R.T., e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come

notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:

- l'elenco delle domande ammissibili pervenute a marzo 2022, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande pervenute ammissibili);

- gli esiti dell'istruttoria delle sole domande che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili per gli esami in calendario (Allegato B elenco domande che coprono i posti disponibili)

- l'elenco delle domande pervenute a marzo 2022 che non sono istruite per esaurimento dei posti disponibili per gli esami in calendario (Allegato C elenco domande non istruite) e che hanno validità 6 mesi decorrenti dalla data del presente atto;

2. di partecipare il presente atto al DIRIGENTE DEL SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE - infrastrutture digitali e azioni di sistema;

3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del DD 13132/2021 il presente decreto è pubblicato sul B.U.R.T., e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

4. che gli allegati A (elenco domande pervenute ammissibili), B (elenco domande istruite che coprono i posti disponibili) e C (elenco domande non istruite) sono parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente

Maria Chiara Montomoli

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI MARZO 2022

N. domande	CANDIDATO	DATA DI ARRIVO	QUALIFICA
ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE			
1	BATIGNANI CHIARA	Prot. 0082615 del 01/03/2022	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE
2	BARLETTANI LISA	Prot. 0089809 del 04/03/2022	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE
ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE			
3	SUSINI VERONICA	Prot. 0089801 del 04/03/2022	Acconciatore (addetto) - PERCORSO ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE
GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA			
4	ANSELMO SALVATORE	Prot. 0094624 del 08/03/2022	GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

ALLEGATO B elenco domande istruite che coprono i posti disponibili

ESITI ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE DOMANDE CHE IN ORDINE CRONOLOGICO COPRONO I POSTI DISPONIBILI PER I CANDIDATI ESTERNI

N.	Candidato	Esame	data	prot	Esito	ente
1	ANSELMO SALVATORE	Guida Ambientale escursionistica	05/05/2022	PROT. 0094624 del 08/03/2022	ammissibile	Althea Formazione Via Caponetto,8 52100 Arezzo matricola corso 2021IS0428
2	VITALI SILVIA	Acconciatore (addetto) - PERCORSO ABILITANTE ALL'ESERCIZI O IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE	07/06/2022	PROT. 0074292 Data 24/02/2022	ammissibile	Accademia Nouvelle Esthetique Via Repubblica Dominicana, 80/L 58100 Grosseto matricola corso 2021IS0224
3	SUSINI VERONICA	Acconciatore (addetto) - PERCORSO ABILITANTE ALL'ESERCIZI O IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE	07/06/2022	PROT. 0089801 Data 04/03/2022	ammissibile	Accademia Nouvelle Esthetique Via Repubblica Dominicana, 80/L 58100 Grosseto matricola corso 2021IS0224

ALLEGATO C

ELENCO DELLE DOMANDE CHE NON SONO ISTRUITE PER ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI - mese di marzo 2022**(domande pervenute che non trovano immediata disponibilità di un posto in esame e che vengono inserite, secondo l'ordine cronologico di arrivo, nell'elenco generale delle domande in attesa di un posto disponibile in esame)**

N	CANDIDATO	DATA ARRIVO	QUALIFICA
ESTETISTA PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE			
1	BATIGNANI CHIARA	Prot. 0082615 del 01/03/2022	ESTETISTA SPECIALIZZAZIO NE
2	BARLETTANI LISA	Prot. 0089809 del 04/03/2022	ESTETISTA SPECIALIZZAZIO NE

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni**DECRETO 13 aprile 2022, n. 6846
certificato il 14-04-2022**Avviso pubblico approvato con decreto dirigen-****ziale n. 15783 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara - Domande presentate dal 1 al 31 marzo 2022.**

SEGUE ATTO E ALLEGATO



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6846 - Data adozione: 13/04/2022

Oggetto: Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 15783 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara - Domande presentate dal 1 al 31 marzo 2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/04/2022

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), ed in particolare i seguenti articoli:

- 66 decies, relativo alla “Commissione di esame per la certificazione delle competenze” comma 4 che stabilisce che i presidenti possono altresì essere individuati tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni;
- 66 undecies relativo all'indennità per i componenti della commissione d'esame il cui onere è sostenuto dall'organismo formativo qualora l'esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione di esame;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 29 luglio 2019 che ha approvato il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” ed in particolare il paragrafo D.5 “Il Presidente di Commissione”;

Vista la D.G.R n. 20/2018 avente per oggetto “Protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e l’Ufficio scolastico regionale per la Toscana per l’individuazione dei docenti come presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis” ed in particolare l'articolo 2 del Protocollo in base al quale la Regione forma l'elenco dei docenti per la nomina in qualità di presidente delle Commissioni d'esame, con l'adozione di un avviso a sportello da parte di ciascun dirigente dei Settori territoriali e prevede che l'elenco regionale sia articolato in sezioni organizzate su base territoriale gestite dai Settori della Direzione Istruzione e Formazione territorialmente competenti ai quali spetta la tenuta e l'aggiornamento dell’elenco;

Visto l’Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 16 del 26 settembre 2019, avente a oggetto “Disposizioni per l’adozione dell’Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003)”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15783 del 27/09/2019 avente ad oggetto “Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003) – ambito territoriale di Lucca Massa Carrara;

Preso atto che, secondo quanto disposto dall’articolo 4 dell’avviso:

1. con Decreto n. 19391 del 28 novembre 2019, è stato approvato il primo elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 3/10/2019 al 25/11/2019);
2. con Decreto n. 20939 del 19 dicembre 2019 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 26/11/2019 al 18/12/2019);
3. con Decreto n. 1803 del 11 febbraio 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 19/12/2019 al 31/01/2020);
4. con Decreto n. 3075 del 3 marzo 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 01/02/2020 al 29/02/2020);
5. con Decreto n. 5650 del 21 aprile 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 01/03/2020 al 31/03/2020);
6. con Decreto n. 10636 del 15 luglio 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 01/04/2020 al 30/06/2020);
7. con Decreto n. 12509 del 11 agosto 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 01/07/2020 al 31/07/2020);
8. con Decreto n. 19747 del 3 dicembre 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/08/2020 al 30/11/2020);
9. con Decreto n. 1632 del 4 febbraio 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/12/2020 al 31/01/2021);
10. con Decreto n. 3177 del 2 marzo 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/02/2021 al 28/02/2021);
11. con Decreto n. 5564 del 8 aprile 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle

- prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/03/2021 al 31 /03/2021);
12. con Decreto n. 8375 del 18 maggio 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/04/2021 al 15/05/2021);
 13. con Decreto n. 13611 del 04 agosto 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 16 maggio 2021 al 31 luglio 2021);
 14. con Decreto n. 15419 del 06 settembre 2021 è stata approvata la cancellazione dell'elenco regionale di un docente, ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa, su specifica richiesta dell'interessato;
 15. con Decreto n. 19086 del 02 novembre 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 1 agosto 2021 al 31 ottobre 2021);
 16. con Decreto n. 21885 del 02 dicembre 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 1 novembre 2021 al 30 novembre 2021);
 17. con Decreto n. 4052 del 09/03/2022 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 1 dicembre 2021 al 28 febbraio 2022);

Considerato che nel periodo dal 1 al 31 marzo 2022, in risposta al citato Avviso pubblico è stata presentata al Settore Formazione Continua e Professioni (ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara) n. 1 domanda di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R;

Valutata quindi la necessità di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità della candidatura, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, dell'unica domanda presentata dal dal 1 al 31 marzo 2022, di seguito indicata:

N	Nominativo	Protocollo	Data protocollo
1	Menna Pier Paolo	124527	25/03/2022

Ritenuto con il presente atto di approvare l'integrazione dell'elenco regionale di docenti, per quanto di competenza Settore Formazione Continua e Professioni (ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara), ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R, riepilogate nell'allegato A al presente provvedimento di cui forma parte sostanziale;

Considerato che, in base all'art. 4 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione;

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità dell'unica domanda di candidatura presentata dal dal 1 al 31 marzo 2022 per l'inserimento nell'elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R;
2. Di inserire nell'elenco regionale di docenti, per quanto di competenza del Settore Formazione Continua e Professioni (ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara), di cui al precedente punto 1), il nominativo di seguito indicato:

N	Nominativo	Protocollo	Data protocollo
1	Menna Pier Paolo	124527	25/03/2022

3. Di integrare l'elenco regionale di docenti, per quanto di competenza Settore Formazione Continua e Professioni (ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara), approvato con precedente Decreto Dirigenziale n. 19391/2019, integrato con successivi decreti 20939/2019 – 1803/2020 – 3075/2020 – 5650/2020 – 10636/2020 – 12509/2020 – 19747/2020 – 1632/2021 – 3177/2021 – 5564/2021 – 8375/2021 – 13611/2021, modificato con decreto 15419/2021 ed integrato con decreto 19086/2021 – 21885/2021 - 4052/2022, ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R, riepilogato nell'allegato A al presente provvedimento di cui forma parte sostanziale;
4. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Elenco domande ammesse dal 01/03/2022 al 31/03/2022*
23ef4eb1423eb988c50530d87da59e32e807bbf0e68358888f6030e0352717d9

ALLEGATO A

Domande Ammesse elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore i cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R – **ELENCO AGGIORNATO AL 31/03/2022**

N	Nominativo	Protocollo	Data protocollo
1	Berti Maria Cristina	2019/0376033	10/10/19
2	Nobler Claudio	2019/0377943	11/10/19
3	Straticò Monica	2019/0379300	11/10/19
4	Lunghi Carlo	2019/0379524	11/10/19
5	Bruschi Valentina	2019/0379727	14/10/19
6	Vannucci Ferdinando	2019/0379877	14/10/19
7	Bonelli Renata	2019/0380118	14/10/19
8	Bettini Barbara	2019/0381687	15/10/19
9	Santè Paolo	2019/0381691	15/10/19
10	Ricca Vincenzo	2019/0381806	15/10/19
11	Vitaloni Marco	2019/0383625	16/10/19
12	Puppa Davide	2019/383677	16/10/19
13	Papini Paolo	2019/383687	16/10/19
14	De Rita Giovanni	2019/384485	16/10/19
15	Pinco Salvatore Mario	2019/384872	16/10/19
16	Guglielmi Francesco	2019/385020	17/10/19
17	Ruggiero Giovanna	2019/385027	17/10/19
18	Arnetoli Lorella	2019/385719	17/10/19
19	Sarti Francesco	2019/386863	17/10/19
20	Tessitore Antonietta	2019/388408	18/10/19
21	Esposito Adriana	2019/389166	21/10/19
22	Bandini Stefania	2019/391119	22/10/19
23	Cuciniello Anna Carmela	2019/391252	22/10/19
24	Dattoli Anna	2019/391257	22/10/19
25	Masti Claudio	2019/391264	22/10/19
26	Papa Alessandra	2019/391338	22/10/19
27	Tallarico Giuseppe	2019/391755	22/10/19
28	Tavormina Vincenza	2019/391818	22/10/19
29	Da Massa Carrara Marta	2019/391940	22/10/19
30	Mariotti Ilaria	2019/393066	22/10/19
31	Zotti Michele	2019/395638	24/10/19

32	Zarella Andrea	2019/395716	24/10/19
33	Mancinelli Fabrizio	2019/399929	28/10/19
34	Pescaglini Silvia	2019/399987	28/10/19
35	Giusti Emiliano	2019/400004	28/10/19
36	Conace Marianna	2019/400075	28/10/19
37	Cozzi Nadia	2019/400093	28/10/19
38	Petacchi Francesco	2019/400182	28/10/19
39	Trefoloni Andrea	2019/400318	28/10/19
40	Peter Emanuela	2019/400458	29/10/19
41	Pepe Guglielmo	2019/401605	29/10/19
42	Lo Cascio Giacomo	2019/407944	04/11/19
43	Gavazzi Sandra	2019/417135	11/11/19
44	Podestà Cristina	2019/417986	11/11/19
45	Grilli Maria Giuseppina	2019/418095	11/11/19
46	Louis Elda Florence	2019/418095	11/11/19
47	Sartorio Claudio	2019/432914	21/11/19
48	Gori Patrizia	2019/436663	25/11/19
49	Sardi Andrea	2019/441496	27/11/19
50	Bardelli Marzia	2019/457768	09/12/19
51	Brandi Paola	2019/459190	10/12/19
52	Pasquini Iacopo	2019/459826	10/12/19
53	Fialdini Andrea	2020/11776 2020/16395	13/01/2020 16/01/2020
54	Baruffi Nicola	2020/15297	15/01/20
55	Cargioli Davide	2020/60147	17/02/20
56	Bruno Antonio	2020/114872	23/03/20
57	Biondo Roberta	2020/199841	09/06/20
58	Fortuna Fabio	2020/254204	22/07/20
59	Prini Riccardo	2020/363596	22/10/20
60	Ledda Francesco Paolo	2021/8659	12/01/21
61	Ginesi Claudia	2021/16878	15/01/21
62	Piccini Carlo	2021/33706	27/01/21
63	Vannoni Lorella	2021/47867	05/02/21
64	Parisi Pietro	2021/80464	24/02/21
65	Pinzani Serenella	2021/81421	24/02/21
66	Giordani Lorenzo	2021/111840	12/03/21
67	Bruno Paolo	2021/193117	03/05/21

68	Muzio Maria Grazia	2021/311873	30/07/21
69	Soldani Maria Chiara	2021/414935	26/10/21
70	Remi Mirco	2021/435422	09/11/21
71	Alberigi Federica	2022/39523	01/02/22
72	Menna Pier Paolo	2022/124527	25/03/2022

COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca)**D.P.M. Viareggio - Marina di Torre del Lago - TIM S.p.A.**

Il Comune di Viareggio nella persona della Dr.ssa Alice Maria Valchera Dirigente dell'Area Entrate - Servizio Demanio Marittimo:

Premesso che:

- la società Tim spa è titolare di concessione demaniale marittima n. 28 registro concessioni anno 2018 e n. 29061 di repertorio avente ad oggetto l'occupazione e l'uso di una zona demaniale marittima della superficie totale di mq. 432,75 virtuali, ubicata in diverse aree e, precisamente, nelle adiacenze del complesso cinema-teatro "Politeama", del fabbricato denominato "Caffè Liberty", dello stabilimento balneare "Flora", lungo molo Corrado Del Greco e nella marina di Torre del Lago (fg. 18, mp. 953-959; fg. 41, mp. 11), allo scopo di mantenervi cavi interrati per telefonia ed una cabina telefonica, con scadenza al 09/04/2022;

- con istanza presentata a mezzo modello ministeriale D2 in data 01/04/2022 (prot. gen. n. 29221 e 29333) la società TIM spa ha chiesto che venisse rinnovata la concessione demaniale marittima meglio descritta in epigrafe.

Visto e richiamato l'art. 18 reg. cod. navigazione nonché la vigente normativa in materia di trasferimento di funzioni amministrative e gestionali del demanio marittimo.

ORDINA

la pubblicazione della domanda predetta per un periodo di 20 (venti) giorni consecutivi, dalla pubblicazione sul B.U.R.T. e sull' Albo Pretorio on line del Comune di Viareggio

INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto al Comune di Viareggio - Area Entrate - Servizio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio suindicato, le osservazioni e/o opposizioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Detto termine vale anche per la presentazione di motivate domande concorrenti, che, a pena di irricevibilità, dovranno essere redatte in bollo e corredate da mod. D1 debitamente compilato utilizzando il software DORI, progetto redatto da tecnico abilitato con asseveramento di conformità alla normativa urbanistica edilizia vigente, dichiarazione sulla natura delle opere da realizzare e attestazione di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria (pari ad € 300,00) da effettuarsi

esclusivamente tramite modalità PagoPA accessibile dal link sul sito ufficiale del Comune di Viareggio (<https://comune.viareggio.lu.it>) cliccando sull'omonima icona "PagoPA" - Pagamento Spontaneo.

Le domande incomplete o inesatte non verranno prese in considerazione.

La documentazione può essere visionata presso gli uffici del servizio Demanio Marittimo, previo appuntamento.

Il Dirigente

Alice Maria Valchera

COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca)

D.P.M. Comune di Viareggio - istanza del 01/04/2022 (prot. 29012) a mezzo modello ministeriale D1, integrata in data 4/04/2022 (prot. 29726) ed in data 11/04/2022 (prot. 32171 e prot. 32173) avente ad oggetto loccupazione dal 1/06/2022 al 31/12/2023 del suolo demaniale marittimo al fine di poter posizionare due pedane esterne con ombrelloni per complessivi mq 68 - avviso ai sensi dell'art. 18 reg. cod. nav.

Il Comune di Viareggio, nella persona della Dott.ssa Alice Maria Valchera, Dirigente Area Entrate - Servizio Demanio Marittimo;

Premesso che:

- la società Caffè Liberty di Carrara Giuliana & C. S.n.c. ha presentato istanza in data 01/04/2022 (prot. 29012) a mezzo modello ministeriale D1, integrata in data 4/04/2022 (prot. 29726) ed in data 11/04/2022 (prot. 32171 e prot. 32173) avente ad oggetto l'occupazione dal 1/06/2022 al 31/12/2023 del suolo demaniale marittimo al fine di poter posizionare due pedane esterne con ombrelloni per complessivi mq 68;

Visto e/o richiamato:

- l'art. 18 reg. cod. navigazione nonché la vigente normativa in materia di trasferimento di funzioni amministrative e gestionali del demanio marittimo;

- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative linee guida;

Stante quanto sopra;

ORDINA

la pubblicazione della domanda predetta per un periodo di giorni 20 (venti) consecutivi, i quali avranno inizio dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T.;

INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto al Comune di Viareggio - Servizio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio suindicato, le osservazioni e/o opposizioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Detto termine vale anche per la presentazione di motivate domande concorrenti, che, a pena di irricevibilità, dovranno essere redatte in bollo e corredate dalla documentazione indicata al punto 11 della pagina dedicata al Demanio Marittimo sul sito del Comune di Viareggio, tra cui:

1. modello ministeriale D1 debitamente compilato in ogni sua parte, relazione tecnica, asseveramento di conformità alla normativa urbanistica-edilizia vigente, dichiarazione sulla natura delle opere da realizzare;

2. copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;

3. autocertificazione antimafia nonché autocertificazione attestante il possesso dei requisiti minimi di cui al fac simile "modulo B" reperibile sulla pagina web dedicata al servizio demanio marittimo;

4. attestazione di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria (300 per licenza). Tale pagamento da effettuarsi esclusivamente tramite modalità PagoPA accessibile dal link sul sito ufficiale del Comune di Viareggio (<https://comune.viareggio.lu.it>) cliccando sull'omonima icona "PagoPA" - Pagamento Spontaneo.

Le domande tardive, incomplete o inesatte non verranno prese in considerazione.

La documentazione può essere visionata presso gli uffici del servizio Demanio Marittimo, previo appuntamento.

Il Dirigente
Alice Maria Valchera

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 11 aprile 2022, n. 31

Nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA).

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva dell'Agenda Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 09 marzo 2021 con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore di ARTEA dal 19 marzo 2021;

Visto il decreto legge n. 179/2012, ed in particolare l'art. 33-ter, comma 2, inserito dalla legge di conversione n. 221/2012, che demanda all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) di stabilire con propria deliberazione le modalità operative e di funzionamento dell'Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti;

Visto il comunicato del Presidente AVCP del 16 maggio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28/5/2013, in cui si stabilisce che le stazioni appaltanti devono comunicare, per l'espletamento del procedimento amministrativo sotteso all'applicazione dell'art. 33-ter del decreto legge n. 179/2012, il nominativo del responsabile, ai sensi della legge 241/90, il quale provvederà alla iniziale verifica o compilazione e al successivo aggiornamento delle informazioni;

Visto lo stesso comunicato del Presidente AVCP del 16 maggio 2013, in cui si stabiliva che con successiva notizia sarebbero state rese note le comunicazioni obbligatorie da parte del responsabile individuato, necessarie per il permanere dell'iscrizione delle amministrazioni aggiudicatrici e dei soggetti aggiudicatori nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, nonché le relative modalità di trasmissione dei dati;

Visto il successivo comunicato del Presidente AVCP del 28 ottobre 2013 con la quale vengono fornite le indicazioni operative per la comunicazione del soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) incaricato della compilazione e aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);

Considerato che il suddetto comunicato del Presidente AVCP del 28 ottobre 2013 fa anche riferimento al Manuale utente che descrive le modalità operative con le quali il Responsabile deve richiedere l'associazione delle proprie credenziali al profilo di RASA e dove nello specifico si evidenzia che:

a) ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare con apposito provvedimento il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa, denominato Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA);

b) la trasmissione del provvedimento di nomina del RASA potrà essere richiesta dall'Autorità per l'espletamento di eventuali successive verifiche;

c) il suddetto soggetto responsabile è unico per ogni stazione appaltante, intesa come amministrazione aggiudicatrice od altro soggetto aggiudicatore, indipendentemente dall'articolazione della stessa in uno o più centri di costo.

Vista la delibera ANAC n. 831 del 03/08/2016 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016/2018 in cui la figura del RASA è individuata come una misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 8 del 22 gennaio 2021 con il quale era stato nominato Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) il precedente Direttore Dott. Roberto Pagni;

Preso atto che l'incarico di Direttore di ARTEA conferito al Dott. Roberto Pagni è giunto a termine il giorno 18 marzo 2021;

Visto il decreto ARTEA n. 121 del 13 ottobre 2021 di attribuzione del settore "Aiuti diretti e interventi di mercato" alla dott.ssa Francesca De Santis a far data dal 18 ottobre 2021;

Ritenuto opportuno assegnare alla dott.ssa Francesca De Santis, dirigente del settore "Aiuti diretti e interventi di mercato", il ruolo di Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) in forza della competenza e professionalità giuridico-forense-legislativa acquisita in passato, precedentemente alla sua assunzione presso ARTEA;

Preso atto che non sono previsti, per l'incarico di Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA), specifici oneri di carattere economico e finanziario;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa:

1) di nominare la dott.ssa Francesca De Santis, dirigente del settore "Aiuti diretti e interventi di mercato", quale Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) di ARTEA, i cui compiti e funzioni sono previsti dalla normativa vigente;

2) di aggiornare le informazioni dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) e di comunicare, tramite la procedura di attivazione del relativo profilo sul sito ANAC, il nominativo del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) di ARTEA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'articolo 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'articolo 18 della medesima L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
Fabio Cacioli

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624